

CONFCOOPERATIVE *per te* 2023

**I COLORI E LE PAROLE
DELLA COOPERAZIONE**

CONFCOOPERATIVE PER TE

RAPPORTO ANNUALE 2023

LETTERA DEL PRESIDENTE 7

DIPARTIMENTI 9

Amministrativo
Organizzativo
Politico Sindacale
Sviluppo Sostenibile

UFFICI E SERVIZI CONFEDERALI, SOCIETÀ DI SISTEMA 15

ORGANIZZAZIONE GENERALE 16

Personale
Segretariato organi confederali
Segretariato Alleanza

RAFFORZAMENTO TERRITORIALE 20

Audit e piani di sviluppo regionale
Servizio revisione
Camera arbitrale e di conciliazione

TUTELA LEGISLATIVA E CONTRATTAZIONE 23

Servizio legislativo
Servizio sindacale giuslavoristico
Servizio energia e ambiente
Ufficio politiche europee e relazioni internazionali

SERVIZIO AMMINISTRATIVO 30

Area contabile e amministrativa
Area contribuzione associativa

SERVIZIO ASSICURATIVO 32

Assimoco
Ciba Brokers

CONSULENZA E SVILUPPO 35

Node, il sistema digitale
ICN, una rete di consulenza e formazione
Fondosviluppo, credito e finanza di sistema
Politiche per l'export e l'internazionalizzazione
Coopermondo, la cooperazione allo sviluppo

MUTUALITÀ E FIDELIZZAZIONE 42

Cooperazione Salute e il Sistema mutualistico integrato
Power Energia e la cooperazione di Utenza

PROMOZIONE DI NUOVA COOPERAZIONE E SVILUPPO 45

Dirigenti cooperatrici
Giovani imprenditori
Workers Buyout
Politiche economiche e politiche di coesione
Progetto Policoro
Servizio civile universale
CTC - centro turistico cooperativo

SOSTENIBILITÀ: FARE E MISURARE 57

FORMAZIONE INFORMAZIONE COMUNICAZIONE 58

Formazione continua
Studi e ricerche
Stampa e social.

FEDERAZIONI NAZIONALI 63

CONSUMO E UTENZA 64

CULTURA TURISMO SPORT 67

FEDAGRIPESCA 69

FEDERSOLIDARIETÀ 82

HABITAT 85

LAVORO E SERVIZI 89

SANITÀ 92

FEDERCASSE 96

SIAMO RICCHEZZA PER IL PAESE

Questo report è da anni un'opportunità di aggiornamento interno alla nostra organizzazione tutta - uffici nazionali, territoriali e cooperative associate - ed è anche l'occasione per fare un collegamento tra un anno che finisce e uno che inizia.

Il periodo che stiamo vivendo non è tra quelli che ricorderemo con più serenità poiché, lasciata alle spalle l'emergenza dell'epidemia da Covid-19 - pur immersi ancora nelle sue continue riprese per fortuna meno pericolose degli anni scorsi - il mondo ci appare frantumato più che mai in conflitti, violenze e mancanza di visione e orientamento al futuro.

Stanno cambiando, forse in maniera irreversibile, gli equilibri globali, sia politici che economico-finanziari ai quali eravamo abituati.

L'Italia procede con passo incerto e anche l'Europa non riesce a definire una posizione di sintesi che le permetta di essere un riferimento per percorsi sociali ed economici di cui oggi c'è grande bisogno.

Il nostro movimento ha una buona tenuta, per la sua storica capacità di affrontare le criticità e di saper leggere, a volte con un po' di anticipo e sicuramente con generosità, i bisogni delle comunità e dei territori che sono i nostri capisaldi di una economia, quella cooperativa, attenta e inserita nel contesto in cui opera. Siamo una realtà fondamentale per il Paese e una risorsa utile per affrontare le sfide di uno sviluppo equo e sostenibile.

Sfide che cogliamo grazie alla capacità di immaginare nuove frontiere di prodotti e servizi, di sostenere il faticoso ma entusiasmante ripopolamento di aree interne, di impegnarci per l'integrazione al lavoro di categorie vulnerabili - donne, giovani, immigrati - di offrire assistenza e cure agli anziani, di dare un volto umano alle nuove tecnologie, di essere al fianco di chi fa fatica a sopravvivere in una società che sta continuando a produrre povertà.

Produciamo cultura della solidarietà, oltre a mostrare la capacità di fare economia con attenzione a persone e territori, una economia che rende accessibile un benessere equo a tutti.

Lo leggerete come ogni anno in questo report che è frutto del coordinamento di strutture ogni giorno al servizio delle cooperative, per far vivere quell'articolo 45 della Costituzione che ci ha dato un compito così importante, da tutelare e promuovere. Lo fate voi ogni giorno col vostro lavoro in cooperativa, lo facciamo noi tutelando le vostre imprese e difendendone la natura speciale presso la politica e le istituzioni di ogni ordine e grado.

Auguri di buon lavoro.

MAURIZIO GARDINI
Presidente Confcooperative




DIPARTIMENTI

AMMINISTRATIVO

Il Dipartimento amministrativo si occupa degli aspetti di natura economica e finanziaria riguardanti la vita dell'Associazione. Grazie al lavoro del personale addetto, agli applicativi core ed ai software gestionali e fiscali dedicati viene effettuata la registrazione degli incassi e la predisposizione dei pagamenti, la tenuta della contabilità, il controllo di gestione, la redazione del bilancio, e vengono inoltre seguiti i rapporti con la società di certificazione e col collegio dei revisori dei conti.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Il Dipartimento segue gli aspetti legati ai contratti di natura commerciale e ai contratti con le banche e i rapporti con i dipendenti, i dirigenti ed i collaboratori per rimborsi spese, pagamenti di missioni, benefit diversi, trattenute, accrediti ed altre voci presenti in busta paga. Inoltre, il Dipartimento si occupa della gestione dei beni mobili ed immobili di proprietà e/o locati e della loro manutenzione. Infine, provvede alla gestione della cassa contante.

Nel Dipartimento opera l'ufficio contributi che ha il compito di eseguire gli adempimenti relativi alla contribuzione associativa (dalla notifica del dovuto all'incasso) come previsto dal Regolamento.

ORGANIZZATIVO

Il Dipartimento Organizzativo coordina le attività degli organi sociali di Confcooperative, cura i rapporti con i territori, le federazioni di settore, le società di sistema e coordina le attività degli organi Alleanza. Il dipartimento ha inoltre al proprio interno le competenze sul personale.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Le attività svolte dal Dipartimento sono state, nel tempo, progressivamente adeguate alla necessità di monitorare e conoscere sempre meglio l'andamento delle oltre 16.000 cooperative associate, attraverso il Servizio Revisione Nazionale, attraverso l'analisi dell'andamento della base associativa e per il tramite delle Confcooperative Regionali e Territoriali.

Una sempre maggiore conoscenza delle articolazioni organizzative di Confcooperative volta anche a prevenire le criticità è stata alla base della rivisitazione della scheda Audit utilizzata per il monitoraggio annuale delle Confcooperative territoriali e regionali, svolto congiuntamente al monitoraggio dei CSA in collaborazione con ICN e Node. La rilevazione è stata ampliata e lo strumento di analisi ha riguardato anche le società immobiliari.

Il Dipartimento organizza, si prende cura e gestisce tutti gli eventi nazionali. Nel 2023 ha curato, tra gli altri, l'organizzazione della Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza e la 41° Assemblea nazionale che ha visto la partecipazione attiva a Roma di oltre 1.000 operatori con una presenza importante delle istituzioni e del Governo.

È stato presidiato e accompagnato, in continuità rispetto agli anni precedenti, il processo di riordino territoriale.

POLITICO SINDACALE

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Il dipartimento rappresenta, assiste e tutela gli interessi delle aderenti e della cooperazione in generale, in senso ampio e trasversale, coprendo tutti i settori e profili delle imprese cooperative.

È strutturato nei servizi: Legislativo - legale - tributario; Sindacale - giuslavoristico; Ambiente - energia; UE - relazioni internazionali.

I Servizi si occupano di:

- assistenza e consulenza legale, amministrativa, tributaria, di politica del lavoro, previdenziale, ambientale, di energia, politiche europee orizzontali e settoriali, assistenza nelle relazioni industriali, nelle attività negoziali e di contrattazione collettiva;
- sostegno e rappresentanza presso i centri decisionali nazionali, internazionali (in particolare presso l'Unione Europea) e territoriali;
- informazione e formazione all'interno ed all'esterno dell'organizzazione;
- partecipare ad eventi pubblici sulle materie di competenza;
- predisporre proposte tecnico-normative;
- avviare e curare partnership con Istituzioni ed enti pubblici e privati.

INTERLOCUTORI E RELAZIONI PRINCIPALI

Il Dipartimento costruisce e mantiene relazioni trasparenti con le istituzioni a livello nazionale ed europeo: Parlamento, Governo, Ministeri, pubbliche amministrazioni e istituti tecnici, Commissione Europea, Parlamento Europeo, la rappresentanza permanente del governo italiano presso l'UE, le rappresentanze politiche, i sindacati, le

associazioni datoriali, gli ordini professionali e gli stakeholder di volta in volta coinvolti.

Punto di forza sono le competenze specifiche, l'instaurazione di relazioni istituzionali costanti e non sporadiche, la fiducia ingenerata negli interlocutori.

SVILUPPO SOSTENIBILE



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Il Dipartimento è composto dal Servizio Promozione e Progettazione, dall'Ufficio Sostenibilità e Formazione, dall'Ufficio Internazionalizzazione e Mercati e dall'Ufficio per le politiche di Genere e Generazioni e promuove attività trasversali focalizzate su sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Attraverso la Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza, che si è tenuta nel 2023, è stato definito un Piano nazionale di crescita e sviluppo rivolto alle cooperative aderenti che pone le imprese associate al centro di ciascuna valutazione, scelta e azione, veicolando le risorse di sistema verso la crescita e lo sviluppo attraverso sei assi strategici.

Il Dipartimento Sviluppo Sostenibile è e sarà protagonista dell'implementazione di molte azioni incluse negli assi strategici (azioni di promozione cooperativa e marketing associativo nell'asse 1, azioni formative nell'asse 3, azioni di innovazione per le imprese nell'asse 5, azioni legate ai servizi ai soci nell'asse 6).



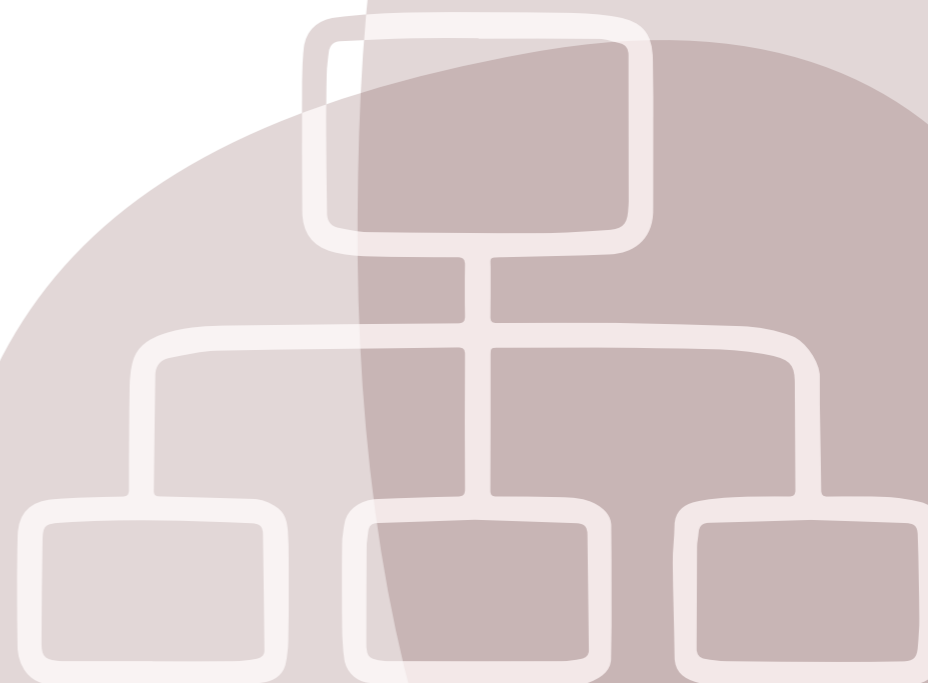
INTERLOCUTORI E RELAZIONI PRINCIPALI

Nel corso del 2023 il Dipartimento ha continuato a rafforzare e sostenere:

- la rete dei Giovani Imprenditori e delle Dirigenti Cooperatrici attraverso attività formative (anche congiunte), di animazione territoriale, di eventistica, di creazione di partnership e alleanze. Confcooperative ritiene questo impegno essenziale per garantire il contributo di genere

e generazioni nella vita delle imprese e dell'associazione. Particolarmente rilevante anche l'impegno attivo per il contrasto della violenza di genere;

- le attività di supporto alle cooperative per la realizzazione di progetti di sviluppo imprenditoriale all'estero, grazie alla larga rete di partner istituzionali che Confcooperative possiede. Contestualmente sono stati potenziati i servizi e gli strumenti per l'internazionalizzazione;
- il contributo di Confcooperative al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, attraverso il Bilancio di Sostenibilità, la Giornata della Sostenibilità e l'affiancamento continuo alle Confcooperative territoriali per cogliere opportunità di innovazione derivanti dai nuovi paradigmi di sviluppo;
- l'attività di promozione cooperativa, intensificando l'azione sugli ambiti già oggetto di impegno diretto da parte del Fondo mutualistico, e definendone nuovi.



UFFICI E SERVIZI
CONFEDERALI,
SOCIETA' DI SISTEMA

ORGANIZZAZIONE GENERALE

PERSONALE

Confcooperative continua a farsi promotrice di iniziative ed interventi nel luogo di lavoro volti a tutelare la salute ed il benessere dei propri dipendenti.

Sono state confermate tutte le misure a sostegno del benessere dei propri dipendenti e dei loro nuclei familiari rinnovando il "Welfare aziendale" attraverso la piattaforma "Up Day" e, come previsto contrattualmente, la mutua con "Cooperazione Salute" e per quanto riguarda la previdenza complementare integrativa con "Previdenza Cooperativa".

Si sono svolte con regolarità tutte le visite mediche periodiche per i lavoratori come previsto da D.Lgs 81/08.

Nel mese di dicembre si è svolta una giornata dedicata alla salute dove il personale interessato ha potuto usufruire gratuitamente di alcuni pacchetti salute specifici per la prevenzione.

Per i dipendenti che ne hanno fatto richiesta e compatibilmente con le esigenze degli uffici è stata confermata la possibilità di poter svolgere la propria attività lavorativa da remoto, favorendo e migliorando così la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e di conseguenza, anche il loro benessere.

Inoltre, come ogni anno l'Ufficio ha gestito tutti gli aspetti organizzativi e logistici per i dipendenti, eventi, seminari, convegni, corsi di formazione, incontri con la stampa, presentazione di libri e le iniziative promosse dalla Direzione e dai Dipartimenti confederali.

Ha seguito con particolare riguardo tutta l'organizzazione della Conferenza dei Servizi e dell'Assemblea Nazionale che si sono svolte nel mese di giugno.

Sono stati effettuati con regolarità tutti i corsi di aggiornamento antincendio, primo soccorso

e il rinnovo del corso obbligatorio sulla sicurezza. Durante l'anno sono stati inoltre realizzati i lavori per l'ammodernamento informatico e tecnologico delle sale convegni del Palazzo della Cooperazione.



PERSONALE DEDICATO

Fabio Rizzetti

Cristina Distante

Ombretta Diana

SEGRETERIA DI PRESIDENZA

La segreteria di Presidenza è fondamentale per l'organizzazione generale del sistema Confederale. Essa cura i rapporti e la corrispondenza istituzionale e gestisce l'agenda del Presidente, del Segretario Generale e della Direttrice Generale. Supporta inoltre le attività di rappresentanza pubblica ed interna e si occupa dei Vice Presidenti confederali.

PERSONALE DEDICATO

Cristina Faraoni

Paola Buscioni

Antonietta Agulli

Verusca Folli

DALL'ACCOGLIENZA ALL'INFORMATICA

I contributi tecnici e logistici sono imprescindibili per una corretta gestione e cura del Palazzo della Cooperazione. L'ufficio informatico e protocollo garantisce un supporto costante per le attività della vita associativa.

La portineria e l'ufficio protocollo hanno garantito la gestione ed il controllo del Palazzo della Cooperazione, nonché l'operatività legata alle trasferte della dirigenza.

L'ufficio Informatico, inquadrato nel Dipartimento Organizzativo, si è occupato di gestire tutto il materiale informatico in dotazione alla struttura. L'Ufficio ha dunque supportato la Presidenza, i Dipartimenti, le Federazioni e gli uffici nelle attività informatiche, affiancandoli durante riunioni, videoconferenze ed eventi, assicurandone il regolare svolgimento.

PERSONALE DEDICATO

Claudio Giuliani

Luigi Mainella

Stefano Marini

Domenico Ielo

Federico Ardia

Alfredo Piermattei

SEGRETIARIATO ORGANI CONFEDERALI

L'Ufficio svolge il ruolo di supporto, in collaborazione con la Direzione Generale, allo svolgimento delle riunioni degli organi, collaborando con i Dipartimenti per la realizzazione delle attività statutarie, la definizione delle delibere e l'attuazione delle decisioni assunte dagli organi confederali.

L'attività degli organi confederali - Assemblea, Consiglio Nazionale e Consiglio di Presidenza - è stata svolta con una frequenza mensile.



EVENTI E RIUNIONI

Nel dettaglio le riunioni nel corso dell'anno degli organi confederali:

- Assemblea nazionale annuale (15 giugno) e 5 riunioni del Consiglio Nazionale (e 3 incontri di formazione con il supporto di ICN il 23 febbraio e 26 ottobre e con la collaborazione di The European House of Ambrosetti il 19 e 20 luglio)
- 11 Consigli di Presidenza (e 2 incontri di formazione con l'ausilio di The European House of Ambrosetti su workshop "Finanza 2023" il 17 maggio e sul Forum "Cernobbio 2023" il 20 settembre).

A queste riunioni si aggiungono:

- 9 Incontri della "Presidenza" confederale (Presidente, Vicepresidenti, Segretario Generale e Direttore Generale).

Per un totale complessivo di 26 riunioni di Assemblea, Consigli e Incontri della Presidenza e di 4 sessioni di approfondimento/formazione.

Si è svolta, inoltre, la Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza (14 giugno) a cui si aggiungono dieci riunioni preparatorie: 4 riunioni del Gruppo di lavoro e 6 riunioni dei sottogruppi.

Partecipazione al Festival dell'Economia di Trento (Trento, 25-28 maggio).

Partecipazione al Festival dell'Economia Civile (Firenze, 28 settembre - 1 ottobre).

Tra le decisioni assunte dagli organi confederali si evidenziano:

- il 19 luglio il Consiglio nazionale ha approvato il "Piano di Azione della Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza". Il Piano si articola nei 6 Assi Strategici definiti dalla Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza, ciascun Asse Strategico si articola in Misure, ciascuna Misura è articolata in uno specifico piano di azioni. Il Piano ha durata fino al 31/12/2025 e verrà sottoposto a monitoraggio periodico dagli organi confederali;
- il 26 ottobre, il Consiglio Nazionale ha deliberato la convocazione dell'Assemblea nazionale 2024 per il rinnovo degli organi sociali. Il Consiglio nazionale ha approvato il relativo Regolamento dell'Assemblea, nominato la Commissione dell'Assemblea (la prima riunione di insediamento si è tenuta il 14 novembre) e fissato i termini entro i quali dovranno essere celebrate le Assemblee territoriali e regionali. Inoltre, nella stessa riunione il Consiglio ha approvato la fusione delle unioni di Cuneo e di Asti-Alessandria per costituire "Confcooperative Piemonte Sud";
- il Consiglio di presidenza ha deliberato interventi a sostegno delle iniziative di Confcooperative Romagna per le cooperative e i cooperatori colpiti dall'alluvione del maggio 2023 e successivamente ha supportato le iniziative di Confcooperative Toscana a sostegno dei cooperatori e cooperative colpite dall'alluvione di novembre 2023;
- Il Consiglio di presidenza, nella riunione del 22 novembre ha affrontato il tema dei femminicidi e della violenza di genere. Partendo dal lavoro già promosso dalla Commissione Donne Cooperazione è convenuto sulla necessità di aumentare ulteriormente l'impegno di Confcooperative nella messa in rete e promozione di centri antiviolenza, che occorre far crescere e far conoscere. Si tratta di un atto concreto che sarà accompagnato e realizzato con un bando ad hoc di Fondosviluppo.

L'Ufficio, in sinergia con il Servizio Legislativo, ha collaborato alla stesura dello statuto di Confcooperative Piemonte Sud, la nuova

struttura territoriale che nei primi mesi del 2024 nascerà dalla fusione delle due unioni di Cuneo e Asti-Alessandria.

L'Ufficio ha inoltre seguito con il Servizio Legislativo la stesura del Regolamento dell'Assemblea e la verifica delle modifiche statutarie che dovranno essere apportate negli statuti delle Unioni nel corso della stagione assembleare 2024.

L'Ufficio ha inoltre collaborato con il Dipartimento Organizzativo riguardo le procedure di svolgimento delle assemblee territoriali e regionali.

L'Ufficio ha collaborato con il Dipartimento organizzativo per la realizzazione di eventi e incontri confederali e settoriali, tra i quali si segnalano 4 incontri dei direttori regionali e 2 riunioni plenarie dei direttori.

Infine, l'Ufficio ha collaborato con i diversi servizi e Uffici alla realizzazione di incontri e riunioni.



SEGRETERIATO ALLEANZA

L'Ufficio Segretariato Organi Confederali ha inoltre tra le proprie competenze anche quella di seguire il Segretariato di Alleanza delle Cooperative Italiane e, in particolare, la gestione dei suoi organi e il coordinamento con le segreterie di Legacoop e AGCI.

Durante l'anno sono state svolte le seguenti riunioni:

- n. 1 Assemblea (7 febbraio).
- n. 4 Uffici di Presidenza.

Numerosi sono stati poi gli incontri delle Presidenze preparatori alle successive riunioni degli organi sociali di Alleanza.

L'Assemblea del 7 febbraio ha confermato Maurizio Gardini presidente ed eletto il Comitato esecutivo.

Il Comitato Operativo Alleanza si è riunito n. 1 volta in forma plenaria, mentre è stata fitta l'attività ristretta dei Direttori e del Segretario generale.

Oltre alla partecipazione con proprie delegazioni ad audizioni e incontri Istituzionali, eventi e webinar si segnalano in particolare:

Evento con la Fondazione Google.org (16 marzo)

Incontro con gli Europarlamentari italiani (Bruxelles, 26 - 27 giugno) per il quale è stato predisposto un dossier sui temi europei di interesse per le imprese cooperative affidato a tutti i parlamentari.

Si è avviata la discussione per la definizione di un Nuovo Patto Politico di Alleanza e per le modifiche da apportare allo statuto dell'Associazione.



PERSONALE DEDICATO

Anna Rita Strani

RAFFORZAMENTO TERRITORIALE

AUDIT E PIANI DI SVILUPPO REGIONALE

VERSO LA STAGIONE ASSEMBLEARE

In vista della stagione assembleare, avviata con il Consiglio Nazionale del 26 ottobre 2023, il Dipartimento Organizzativo ha supportato e presidiato le fasi relative alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle assemblee. Tutti i documenti assembleari sono stati messi a disposizione dei territori attraverso la rete intranet.

Il Dipartimento Organizzativo, assieme al Servizio Legislativo e Legale, ha lavorato a supporto dei territori nella risoluzione di quesiti relativi alla corretta interpretazione delle disposizioni e delle norme del regolamento assembleare.

RIORDINO TERRITORIALE

Confcooperative, dal 2014, è impegnata in un importante processo di riordino territoriale che ha consentito di garantire all'Associazione una presenza capillare sul territorio attraverso l'adozione di un nuovo modello organizzativo che soddisfa contemporaneamente l'esigenza di essere economicamente sostenibili ed efficienti nella risposta alle associate con la sostenibilità economica necessaria al mantenimento di strutture dislocate in tutto il territorio nazionale.

In questo contesto, il 18 dicembre, si è svolta l'assemblea di fusione tra le unioni di Asti Alessandria e di Cuneo, che vedrà a marzo del 2024 il completamento del percorso di fusione con la nascita dell'Unione Piemonte Sud.

In virtù di questo importante progetto di riorganizzazione la presenza di Confcooperative risulta essere capillarmente diffusa e articolata su tutto il territorio nazionale con la presenza di Confcooperative regionali, Confcooperative territoriali (interprovinciali e provinciali) e sedi di coordinamenti periferici territoriali.

AUDIT

Anche nel 2023, di concerto con le società di sistema Node ed ICN, è stata realizzata l'ottava edizione dell'Audit e del monitoraggio dei CSA. Il modello sviluppato in questi anni consente di fornire un quadro di rilevazione periodico annuale che, sulla base delle autodichiarazioni fornite dai territori e dai CSA, rappresenta in modo evolutivo ed analitico lo stato di salute dell'associazione e delle sue articolazioni. Proseguono i primi esperimenti tesi alla costruzione di una visione globale ed unitaria del territorio (unioni, centri servizio e società immobiliari) che si estende e si perfeziona di anno in anno.

ANAGRAFICA

Durante l'anno sono state lavorate circa 540 nuove pratiche di adesione di cui 51 adesioni avente carattere plurimo e 1 a carattere nazionale.

Insieme al Servizio Revisione e alle Unioni territoriali, è proseguito il monitoraggio e la conseguente azione di esclusione prevista nei confronti degli enti cooperativi che si sono sottratti alla vigilanza e di quelli che si sono resi irreperibili e/o non hanno partecipato alla vita associativa della nostra Organizzazione. È stato anche l'anno di avvio del nuovo biennio di revisione 2023/2024.

Si è provveduto inoltre all'elaborazione dell'elenco semestrale degli enti aderenti da inviare al Ministero dello Sviluppo Economico.

Continua - per l'Ufficio Anagrafica - l'aggiornamento periodico con le strutture territoriali delle province autonome.

È proseguito il confronto con Federcasse per l'aggiornamento costante delle BCC e il relativo allineamento anagrafico.

L'Ufficio Anagrafica collabora e si confronta di consueto con Fondosviluppo relativamente alla verifica sul versamento da parte degli enti cooperativi del 3% e con il Centro Studi per quanto riguarda analisi e le riflessioni sull'andamento della base associativa del movimento cooperativo con riferimento specifico al sistema Confcooperative.

Collabora inoltre con Node alla manutenzione e allo sviluppo dell'area intranet degli Applicativi Core.



PERSONALE DEDICATO

Elide Casilli - Capo Servizio Audit e Anagrafica

Valentina Corradini

SERVIZIO REVISIONE

Oltre 16.000 revisioni da eseguire nelle regioni a statuto ordinario e Sardegna; 250 revisori da coordinare per l'attività e l'aggiornamento periodico; 29 società di revisione impegnate nella certificazione del bilancio delle imprese aderenti: sono alcuni dei numeri che hanno impegnato il Servizio Revisione nel corso dell'anno, nel quale sono state concluse le attività del biennio di revisione 2021/2022 e sono state avviate quelle del biennio 2023/2024 per la vigilanza delle società cooperative aderenti a Confcooperative.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

L'attività è stata condizionata dai tempi di

pubblicazione del decreto ministeriale che stabilisce l'importo del contributo dovuto dalle società cooperative per le spese di vigilanza e che fissa il termine di pagamento dello stesso: il ritardo della pubblicazione ha richiesto una rivisitazione della programmazione delle attività al fine di assicurare ad ogni ente aderente la revisione periodica dovuta.

Il Servizio è stato impegnato nel coordinamento dell'attività ordinaria con l'attività di vigilanza straordinaria effettuata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy: analisi, studi, focus specifici si sono succeduti ai fini dell'aggiornamento dei revisori di Confcooperative.

24 sono i nuovi revisori abilitati all'attività di revisione cooperativa grazie al corso di formazione autorizzato dal Ministero, realizzato nel secondo semestre dell'anno e conclusosi con la consegna dei tesserini ai nuovi revisori da parte del Presidente confederale Maurizio Gardini, del Sottosegretario di Stato on. Massimo Bitonci e del Direttore Generale del Ministero avv. Giulio Mario Donato.



PERSONALE DEDICATO

Ludovico Iannotti - Capo Servizio Revisione

Angelo Sabbi

Monica Lamanna

Fabiano Pasquale Fidanza

CAMERA ARBITRALE E DI CONCILIAZIONE

La "Camera arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione", ha proseguito la sua attività al servizio del sistema cooperativo.

La Camera ad oggi ha istruito complessivamente n. 358 domande di arbitrato.

Di queste n. 12 istanze sono state depositate;

per queste il Consiglio arbitrale ha provveduto a nominare gli Arbitri scelti tra i n. 290 iscritti nello specifico Albo e quindi in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento.

Il Consiglio arbitrale si è riunito nove volte.

Sono state accolte n. 7 nuove iscrizioni all'Albo degli arbitri.

Nel corso dell'anno sono stati deliberati e pronunciati n. 19 lodi da parte degli Arbitri, e depositate n. 15 istanze transazione tra le parti favorite dagli Arbitri.

Il Consiglio direttivo ha inoltre approvato alcune modifiche al Regolamento arbitrale.



PERSONALE DEDICATO

Anna Rita Strani



RIFERIMENTI

www.cameraarbitraledellacooperazione.it

TUTELA LEGISLATIVA E CONTRATTAZIONE

SERVIZIO LEGALE E LEGISLATIVO



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Fra i risultati conseguiti durante l'anno è da segnalare anzitutto la riforma del codice dei contratti (D.L. vo 36/2023), con la conferma del tetto del 30% al peso del prezzo negli appalti ad alta intensità di manodopera, la previsione di una clausola obbligatoria di revisione dei prezzi, il recepimento delle proposte in materia di servizi sociali e la parziale conferma della disciplina dei consorzi cooperativi (successivamente chiarita dall'ANAC). I primi decreti attuativi sulla riforma fiscale (oltre a qualche elemento negativo per il movimento, come la soppressione dell'ACE) registrano anche l'importante riconoscimento dei regimi fiscali speciali delle cooperative nel funzionamento della cd Global minimum tax, prevista da una direttiva UE. Quanto al ddl di attuazione dell'Autonomia differenziata, si ricorda in particolare l'accoglimento di alcune proposte (sulle materie devolvibili e sui cd LEP) che ridanno centralità e ruolo al Parlamento.

In materia di impresa sociale è importante ricordare l'approvazione dei verbali di vigilanza sulle imprese sociali sulla base delle indicazioni di Confcooperative e in sintonia con i principi degli "opportuni controlli" sulle cooperative.

Si segnalano in conclusione un decisivo chiarimento dell'amministrazione finanziaria che sancisce il diritto di deduzione dei ristorni ai fini Irap a prescindere dal trattamento contabile; la correzione da parte del Mimit (Nota 5/7/2023) di una errata interpretazione sull'organo di

controllo nelle cooperative e adesione alla tesi di Confcooperative; l'importante condivisione con il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti di una comune interpretazione sui nuovi principi contabili in materia di cooperative emessi dall'OIC.



INTERLOCUTORI E RELAZIONI PRINCIPALI

- Parlamento, Governo, MEF, Mimit, Mit, Unioncamere, ANAC, OIC, Notariato, CNDEC, altre associazioni di rappresentanza (in particolare Confindustria e professionali agricole) e del movimento cooperativo.



EVENTI

Si segnala l'organizzazione e partecipazione a vari webinar di approfondimento su temi giuridici.

Il webinar sui principi contabili per le cooperative dell'11 gennaio, con esponenti di OIC, Notariato e CNDCEC; il webinar sull'obbligo di nomina organo di controllo del 13 marzo.

Da ricordare i seminari di primavera sull'Autonomia differenziata, con i prof. ri Viesti e Giovanardi e il seminario di studi in memoria di Chiara Ragazzi del 10 ottobre.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Pubblicate 33 circolari ufficiali; 2 Note congiunte dell'Alleanza; una circolare congiunta con CNDCEC; 18 documenti ufficiali relativi ad

audizioni o indagini conoscitive pubblicati sui siti istituzionali di Camera e Senato.



PERSONALE DEDICATO

Tonj Della Vecchia - Capo Servizio Legale e Legislativo

Tamara De Filippis

Ludovica Belluomo

Cristiana Giani

SERVIZIO SINDACALE GIUSLAVORISTICO



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Questione salariale: evitato l'inserimento nel nostro ordinamento di un salario minimo legale, vale a dire di una soglia retributiva minima oraria applicabile indiscriminatamente a tutti i lavoratori, rivendicando al contrario l'opportunità di assumere la centralità della contrattazione collettiva quale strumento efficace per garantire un salario giusto ai lavoratori. Posizione ribadita puntualmente in occasione di audizioni parlamentari, incontri e tavoli con Ministero del Lavoro e Governo nonché approvando a maggioranza in sede CNEL un documento nel quale viene confermata la scelta della contrattazione collettiva – e non del salario minimo legale – quale strumento per favorire la diffusione di retribuzioni sufficienti e dignitose. Allo stato attuale, in corso di approvazione in Parlamento di un disegno di legge delega nel quale si sceglie la contrattazione collettiva più diffusa come base di riferimento per retribuzioni dei lavoratori e dove si inserisce un preciso riferimento al sistema cooperativo da monitorare con più attenzione e per il quale si va a prefigurare una riforma del sistema di vigilanza.

Trattative sindacali: coordinamento e supporto nei tavoli in corso per il rinnovo dei CCNL in cui sono impegnate le nostre Federazioni, supportandole per una chiusura dei negoziati compatibilmente con le esigenze espresse dalle cooperative rappresentate. Relativamente ai principali negoziati chiusi nel 2023: i) dopo molti anni dalla sua scadenza, stipula dell'accordo di rinnovo del 30 maggio per il CCNL vigilanza e servizi fiduciari; ii) trattativa di diversi mesi con non poche difficoltà di convergere su richieste sindacali di aumento oltremodo elevate per il CCNL delle cooperative sociali; iii) distanze altrettanto significative tra fronte datoriale e fronte sindacale per addivenire ad un'intesa di rinnovo del CCNL distribuzione coop, contratto scaduto da oltre 4 anni.

Alluvione Emilia - Romagna: raggiungimento dell'Accordo di solidarietà per interventi post-alluvione, sottoscritto l'8 giugno con CGIL, CISL e UIL e altre centrali cooperative (Legacoop e AGCI) finalizzato a raccogliere, su base volontaria, il contributo dei lavoratori sotto forma di un'ora di lavoro, cui si aggiunge eventualmente una somma di pari importo da parte della cooperativa.

Mercato del lavoro: nell'ottica di favorire un utilizzo più fluido del contratto a tempo determinato, ottenuto il rinvio alla contrattazione collettiva leader, stipulata cioè dalle parti sociali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, per la definizione delle causali da apporre, quando previsto per legge, ai contratti a tempo determinato (richiesta da molto tempo avanzata come sistema in occasione di audizioni parlamentari e incontri con Ministero del Lavoro e Governo).

Fabbisogno di manodopera e flussi in ingresso di lavoratori non comunitari: partecipazione a diversi incontri preparatori per la definizione delle nuove disposizioni sull'ingresso dei lavoratori non comunitari e che hanno portato, per mitigare seppur in parte le criticità in termini di reperimento della manodopera soprattutto in alcuni comparti caratterizzati da alta stagionalità, a una programmazione di flussi in entrata nel nostro paese più ampia e non più limitata alla singola annualità ma triennale, con parziali semplificazioni procedurali raggiunte anche attraverso il funzionamento di appositi protocolli d'intesa sottoscritti.

Formazione continua: a seguito di una serie ripetuta di incontri tra le parti costitutive, raggiungimento del nuovo protocollo di intesa del 27 luglio con CGIL CISL e UIL per fluidificare il percorso

di condivisione sindacale per i programmi formativi promossi dalle cooperative e finanziati da FONCOOP, al fine di superare alcune criticità evidenziate in alcune situazioni che si erano fraposte rispetto alla messa a terra dei medesimi interventi formativi.

Detassazione premi e ristorni: con l'obiettivo di salvaguardare e sviluppare ulteriormente il regime fiscale agevolato, da anni vigente, applicabile a premi di produttività e ristorni erogati ai soci lavoratori, ottenuta una riduzione dell'aliquota agevolata da 10% a 5% su 2023 nonché una conferma dell'Agenzia Entrate (interpello n. 284 del 5 aprile 2023) per una sua applicazione ai ristorni, prescindendo da incrementi produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione cui la disciplina obbliga per premi produttività.

Sicurezza sul lavoro: interlocuzione con INAIL per superare alcune problematiche che avevano portato al diniego di finanziamenti in occasione del bando ISI nei confronti di alcune cooperative sociali e sollecitazione di un chiarimento – prontamente emanato – teso a garantire che le medesime cooperative sociali, benché riconosciute d'ufficio anche come ETS, possano accedere al pari di tutte le altre tipologie di imprese ai finanziamenti previsti dal bando ISI.

Vigilanza sul lavoro: respingendo al mittente accuse e provocazioni secondo cui irregolarità e sfruttamento sul lavoro siano concetti da associare unicamente a cooperative spurie – da condannare sicuramente – e non più in generale a tutte le false imprese, ostinata e costante presa di posizione, anche attraverso comunicati e audizioni, circa la necessità di aggredire in termini generali il danno apportato al sistema da attori economici spregiudicati e non in regola, a prescindere dalla veste giuridica assunta, con registrazione di un primo e positivo cambio di paradigma in questa direzione anche da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (cfr. Documento programmazione per attività di vigilanza del 2023).



INTERLOCUTORI E RELAZIONI PRINCIPALI

- Ministero del Lavoro/Governo
- Ministero dell'Interno (flussi in ingresso di

lavoratori non comunitari)

- Parlamento: Commissioni Lavoro Camera e Senato
- CNEL e relative organizzazioni componenti
- INPS
- INAIL
- INL
- CGIL CISL e UIL e altre centrali cooperative Legacoop e AGCI per le relazioni di livello interconfederale CCNL: controparti datoriali e sindacali presenti nei diversi tavoli di trattativa.



EVENTI

Partecipazione ad alcuni seminari di approfondimento interni ed esterni al sistema Confcooperative in materia di salario minimo, contrattazione collettiva e disciplina del socio-lavoratore.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Pubbligate 45 circolari ufficiali; elaborate diverse note, anche come Alleanza cooperative, per audizioni parlamentari e confronti con Governo (soprattutto su salario minimo e D.L. n. 48/2023).



PERSONALE DEDICATO

Sabina Valentini - Capo Servizio Sindacale e Giuslavoristico

Federico Baldelli

Cristiana Giani

SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE

Significativa attività di presidio e di iniziativa, per l'avvio dei progetti a livello territoriale, in collegamento ed in collaborazione con il Dipartimento Organizzativo, le Federazioni di settore, le società di sistema e le Unioni territoriali, principalmente sul tema dell'Energia (caro prezzi, fonti rinnovabili, comunità energetiche), superbonus, economia circolare, rifiuti, rifiuti tessili, imballaggi e sottoprodotti, criteri ambientali minimi CAM, registro elettronico di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI), bandi e riforme PNRR, tassonomia della finanza sostenibile e principio do not significant harm – DNSH, semplificazione, bonifiche, inquinamento atmosferico, mobilità sostenibile, ecc.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Predisposto:

Con il supporto dei colleghi di alcune Unioni territoriali, uno schema di Statuto sulle comunità energetiche in forma cooperativa, che sono strumento strategico di promozione cooperativa e funzionale al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi comunitari e nazionali in materia di clima ed energia;

Molteplici proposte di emendamento e documenti normativi, partecipando ad Audizioni parlamentari o presso l'Autorità di regolazione (ARERA), o consultazioni ministeriali

Avviato:

Con Federsolidarietà, il lavoro di rappresentanza dell'organizzazione sul settore dei rifiuti tessili, con ingresso dell'organizzazione nel Consorzio Cobat tessile e partecipazione ad Ecomondo;

Il tavolo con RSE per pubblicazione del vademecum sulle comunità energetiche; proseguita la partnership con altre associazioni per tavoli di approfondimento tecnico e con diversi tra istituzioni, università, gruppi o organizzazioni, società, con ingresso nell'osservatorio Arera, nell'osservatorio

sulle CER di Enea, nell'Italian Forum sulle CER (IFEC).

Presidiato:

I lavori di approvazione del regolamento comunitario in materia di imballaggi, al fine di mitigarne le previsioni, con l'Ufficio di Bruxelles e le Federazioni di settore;

I tavoli per la semplificazione normativa, predisponendo proposte e documenti (Presidenza del Consiglio e Unioncamere).

PROFILO NORMATIVO

Sostanziale revisione di alcune previsioni della proposta di regolamento in materia di imballaggi; l'accoglimento di alcune disposizioni in materia di rifiuti (in materia di responsabilità estesa del produttore, di rifiuti accidentalmente pescati, ecc.) e di superbonus (es. introduzione di alcune deroghe al divieto di cessione dei crediti specificatamente previste per IACP, cooperative di abitazione e ONLUS, approvazione proroga, approvazione disposizioni di chiarimento sull'applicazione del criterio moltiplicatore del valore riconosciuto per gli interventi effettuati previsto per alcune cooperative sociali ai sensi del comma 10-bis dell'articolo 119 del decreto-legge n.34 del 2020), di energia (varie disposizioni per riconoscimento credito d'imposta per le imprese energivore e gasivore con aumento della percentuale riconosciuta e ampliamento platea soggetti beneficiari per imprese non energivore).



INTERLOCUTORI E RELAZIONI PRINCIPALI

Parlamento, Governo (Presidenza del Consiglio, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), Conferenza episcopale italiana (Gruppo giuridico CER) Unioncamere e Camere di Commercio, ANCI e Sindaci, ARERA, GSE, ENEA, RSE, ISPRA, Fondazione per lo sviluppo sostenibile, ICESP, IFEC - Italian Forum of Energy Communities, Università ed altre associazioni rappresentanza (in particolare Confindustria,

organizzazioni dell'artigianato e della piccola media impresa, professionali agricole e del movimento cooperativo), società settore energia (ACEA, EDISON. Ecc.), Consorzi rifiuti (CONOE, CONAI, COBAT tessile, sistemi RAAE, ecc.)



EVENTI

Partecipazione come relatore a circa 35 eventi pubblici, conferenze o convegni di formazione ed aggiornamento, sui temi ambiente ed energia, con particolare riferimento ai temi delle comunità energetiche ed ai rifiuti.

Organizzazione o partecipazione a circa 75 incontri tecnici, con referenti interni o esterni all'organizzazione, sul tema delle comunità energetiche e dell'energia e circa 30 su altre tematiche inerenti al settore ambientale (rifiuti, imballaggi, sottoprodotti, pianificazione, CAM, ecc.).

Organizzazione e partecipazione a vari webinar di approfondimento su temi giuridici.

Da segnalare il webinar organizzato in collaborazione con ICN sulla proposta di statuto per le CER e il webinar organizzato con ARERA e le organizzazioni dell'artigianato sul nuovo testo in materia di dispacciamento elettrico.

Inserimento come esperto nella commissione nazionale per la riscrittura del Codice ambientale (DM 7 novembre 2023).



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Predisposte e trasmesse 33 circolari ufficiali; predisposte proposte di emendamento su circa 12 provvedimenti, predisposti e trasmessi 13 documenti ufficiali (come Alleanza delle cooperative o come Confcooperative, relativi ad audizioni, consultazioni, indagini conoscitive pubblicati sui siti istituzionali di Camera e Senato o trasmessi ai Ministeri o agli enti competenti (es. Ministero dell'ambiente, GSE, ARERA, ecc). Partecipazione alle audizioni ed a tavoli istituzionali e tecnici

(Osservatorio CER ENEA, Fondazione per lo sviluppo sostenibile, tavoli per la semplificazione, Italian Forum sulle Comunità energetiche.



PERSONALE DEDICATO

Maria Adele Prosperoni - Capo Servizio Ambiente ed Energia

Cristiana Giani

UFFICIO POLITICHE EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

RELAZIONI ISTITUZIONALI INTERNAZIONALI - SEDE DI ROMA

Le attività di rappresentanza istituzionale sul fronte internazionale sono proseguite nei vari ambiti di competenza al fine di promuovere il movimento cooperativo italiano contribuendo a diffondere le peculiarità delle nostre cooperative tramite svariate iniziative e progetti. Si è assicurata la partecipazione attiva di Confcooperative, in presenza laddove previsto, alle General Assembly ed ai Board degli Organismi di rappresentanza cooperativa a livello europeo e internazionale: ICA, Cooperatives Europe, CECOP, CICOPA. Confcooperative ha effettuato un'attività di supporto ai movimenti cooperativi impegnati nel coordinamento del G20 e si sono intensificati i contatti in vista del G7 che sarà coordinato dall'Italia nel 2024. Per quanto attiene invece all'organizzazione delle missioni di formazione a Bruxelles, si sono registrate numerose adesioni delle Unioni regionali e territoriali che hanno avuto la possibilità, attraverso visite ed incontri realizzati "su misura" di entrare maggiormente in contatto con le istituzioni europee così come approfondire i dossier tematici su cui si concentra il lavoro dell'ufficio di Bruxelles.

DOSSIER COMUNITARI - SEDE DI BRUXELLES

Economia sociale: la Confederazione ha ulteriormente rafforzato l'azione di promozione delle imprese cooperative nel contesto delle numerose iniziative dedicate all'economia sociale che la Commissione Europea ha promosso nel corso dell'anno. Con l'adozione avvenuta a novembre da parte del Consiglio della raccomandazione sullo sviluppo di condizioni quadro per l'economia sociale, si è raggiunto l'importante obiettivo dell'impegno sottoscritto dai governi degli Stati membri ad accompagnare la crescita e il consolidamento delle imprese dell'ecosistema Economia sociale in particolare per quanto concerne l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati, l'accesso al mercato e agli appalti pubblici, gli aiuti di stato, la tassazione, la misurazione e la gestione dell'impatto sociale, la visibilità e il riconoscimento dell'economia sociale.

Politica fiscale: a settembre la Commissione ha approvato la preannunciata proposta di direttiva BEFIT (Business in Europe: Framework for Income Taxation), volta a sviluppare un'unica normativa europea per la tassazione delle società. Pur trattandosi di una misura che si applicherebbe ad un numero limitato di imprese cooperative (con attività in diversi Stati membri e fatturato superiore ai 750 milioni di euro), si tratta di una occasione particolarmente rilevante per difendere la specificità del trattamento fiscale per gli istituti delle riserve indivisibili e del ritorno e garantire più in generale coerenza con il sostegno che l'Unione Europea ha promosso in questa legislatura verso le imprese dell'economia sociale, anche attraverso l'esplicito richiamo ad una tassazione di favore. È un dossier all'inizio del percorso legislativo, che tuttavia ci vede già impegnati insieme agli organismi di rappresentanza cooperativa europei su vari fronti, con particolare attenzione alle posizioni che adotteranno Consiglio UE, Parlamento Europeo e Cese.

Energia - Europa: l'attuazione del pacchetto Fit for 55 ha rafforzato una serie di iniziative dedicate all'energia che mirano a rafforzare il ruolo degli auto-consumatori di energie rinnovabili e delle comunità di energie rinnovabili come RepowerEU, la direttiva sulle energie rinnovabili, e la riforma della struttura del mercato dell'elettricità dell'UE. I Paesi dell'UE dovrebbero quindi garantire che essi possano partecipare ai regimi di sostegno disponibili, a parità di condizioni con i grandi players. Si tratta da un lato di cogliere una ulteriore

opportunità per rafforzare il ruolo delle comunità energetiche - sia di cittadini che di energie rinnovabili - nella legislazione europea e dall'altro di accompagnare l'azione del governo italiano che ha ottenuto il via libera dalla Commissione Europea per un provvedimento nazionale di sostegno con un importo di 5,7 miliardi di € nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza per sostenere le comunità energetiche rinnovabili e gli auto consumatori.

Transizione verde: un altro fronte di grande importanza per l'attività di Confcooperative ha riguardato le tematiche inerenti alla cosiddetta transizione verde. Questo percorso, che si sta concretizzando attraverso una serie di specifiche proposte legislative, sta portando ad una significativa revisione della legislazione comunitaria. Un percorso certamente complesso e per certi versi preoccupante, alla luce delle posizioni e degli obiettivi anticipati dalla Commissione Europea, in alcuni casi giudicati poco realistici e non suffragati da evidenze scientifiche. In questa fase, l'azione a livello europeo, spesso congiunta con altri attori della filiera, si è concentrata sul tentativo di indurre - spesso con successo - i colegislatori ad assumere posizioni più equilibrate e attente alle nostre preoccupazioni.

Dossier uso sostenibile fitofarmaci: una proposta da subito contrastata con forza dalla cooperazione agroalimentare italiana ed europea perché avrebbe avuto un impatto devastante su molte colture. Dopo mesi di confronti con i rappresentanti delle istituzioni europee, a novembre si è ottenuto un risultato molto importante, ovvero il rigetto della proposta da parte del Parlamento Europeo. Gli sforzi sono ora concentrati sul Consiglio UE con l'auspicio che il dossier sia ritirato e riproposto su nuove basi scientifiche con l'insediamento della nuova governance comunitaria

Dossier Imballaggi: è stato l'anno cruciale anche per questo dossier che implica numerose criticità non solo per la cooperazione agroalimentare ma anche per quella dei servizi e della distribuzione, e più in generale per l'intera filiera nazionale. A novembre è stato votato dal PE nella plenaria di Strasburgo un testo molto più equilibrato, che teneva in considerazione larga parte delle nostre istanze. Purtroppo, in seno al Consiglio è prevalsa una posizione vicina all'impostazione della Commissione Europea e stiamo al momento monitorando gli sviluppi del trilatero, nella fase finale del negoziato.

Direttiva "breakfast": in aprile la Commissione ha pubblicato un'altra proposta molto sensibile per le cooperative agroalimentari, la cosiddetta "Breakfast Directive", con l'intento in particolare di regolamentare la tracciabilità e l'etichettatura di alcuni prodotti come miele, succhi di frutta e confetture. La nostra azione ha contribuito ad ottenere in seno al PE un risultato soddisfacente per il miele e accettabile per succhi di frutta, la discussione è ancora in corso al Consiglio UE.

Regolamento indicazioni geografiche: si è concluso l'iter di approvazione riguardante la nuova disciplina europea in materia di tutela delle indicazioni geografiche. Un risultato in larga parte soddisfacente per uno strumento di grande rilevanza per la valorizzazione dei prodotti delle nostre cooperative.



EVENTI

Organizzazione incontro annuale delegazione italiana eurodeputati e partecipazione ad eventi promossi dalle istituzioni e organismi europei e internazionali.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Pubblicazione di circolari e trasmissione newsletter mensile raggiungibili dal sito.



INTERLOCUTORI E RELAZIONI PRINCIPALI

- Parlamento Europeo
- Commissione Europea
- Consiglio dell'Unione Europea
- Rappresentanza Permanente presso l'Unione Europea
- Rappresentanze Regionali a Bruxelles
- International Cooperative Alliance ICA
- Cooperatives Europe

- Social Economy Europe
- Copa-Cogeca
- CECOP
- CICOPA
- Rescoop
- Housing Europe
- G7- C7 Forum Internazionale Intergovernativo



PERSONALE DEDICATO

Leonardo Pofferi - Responsabile Ufficio Bruxelles e Relazioni Internazionali

Danila Curcio

Alessia Lamanna

Federico Rossetti



RIFERIMENTI

www.bruxelles.confcooperative.it

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

AREA CONTABILE E AMMINISTRATIVA

Nell'anno corrente l'attività del Servizio è stata ampiamente condizionata dall'organizzazione della Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza che, per partecipazione e durata, ha impegnato a fondo tutto il personale delle varie aree del Servizio come del resto l'intera struttura di Confcooperative.

Tuttavia, la prassi consolidata prevede che i primi mesi dell'anno siano dedicati alle operazioni strettamente connesse con la definizione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio trascorso. Pertanto, le verifiche amministrative e contabili eseguite nei primi tre mesi dell'anno sono state tradotte nelle opportune operazioni contabili propedeutiche alla redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022. Questa fase è proseguita anche nei mesi successivi per supportare l'attività legata alla certificazione dello stesso da parte della PricewaterhouseCoopers SpA svolta sia in remoto sia tramite verifiche "on site". Tali attività, svolte con particolare attenzione, sono state portate a conoscenza del Collegio Sindacale che, come per lo scorso anno, ha avuto contezza dell'intero processo nel corso di un incontro con la società di certificazione. Al termine del percorso di verifica il bilancio è stato sottoposto all'approvazione degli organi competenti nei mesi di maggio e giugno.

Nella prima metà dell'anno sono state inoltre elaborate le indicazioni di spesa pervenute dalle varie federazioni per provvedere alla consueta redazione dei singoli budget per l'esercizio corrente.

Il Servizio Amministrativo ha gestito, quindi, tutti i restanti impegni amministrativi di carattere ordinario e straordinario legati, in particolare, alla complessa organizzazione di un evento

importante con una nutrita partecipazione politica nella sua parte pubblica come sono state le due giornate dedicate alla celebrazione della Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza e dell'assemblea. Tutta l'attività di cui sopra è stata realizzata senza tralasciare gli impegni consueti nonché tutti gli adempimenti civilistici e fiscali per una corretta tenuta della contabilità supportando, inoltre, il Collegio dei revisori dei conti nelle periodiche verifiche.

Infine, l'ultima parte dell'anno è stata dedicata alla redazione della previsione per il prossimo esercizio unitamente ad una verosimile proiezione dei conti dell'esercizio corrente al 31 dicembre. Questa attività, assume una particolare importanza con l'inizio imminente della stagione assembleare che avrà il suo culmine con l'Assemblea di rinnovo cariche che verrà celebrata nel mese di maggio 2024. Alla data odierna i documenti del bilancio di previsione 2024 ed il preconsuntivo 2023 sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio Nazionale nella riunione del 14 dicembre.

AREA CONTRIBUZIONE ASSOCIATIVA

Nei primi mesi del 2023 l'ufficio ha gestito le attività organizzando e facendo rispettare gli impegni dettati dal Regolamento per la riscossione dei contributi associativi ordinari. Pertanto nella prima parte dell'anno si sono implementati tutti i processi legati alla determinazione del ruolo contributivo, della notifica delle cartelle contributive via PEC e degli aspetti correlati con particolare riguardo alla definizione di eventuali deroghe pervenute da definire supportando le decisioni della Commissione Nazionale Contributi.

Inoltre, l'ufficio è costantemente intervenuto a supporto degli organi per fornire le situazioni contributive necessarie al Consiglio di Presidenza nelle valutazioni sull'andamento periodico degli incassi ed alla Commissione Nazionale Contributi nella definizione del ruolo contributivo corrente nei casi ad essa attribuiti. Come da regolamento, in settembre sono state inviate le seconde rate in scadenza; nel successivo mese di ottobre è stata predisposta la delibera sui contributi associativi per l'anno 2024 e sottoposta all'approvazione degli organi mentre attualmente è in fase di completamento l'acquisizione delle delibere territoriali e dei dati per la redazione del ruolo contributivo 2024. In proposito l'ufficio provvederà ad assistere i territori nel portare a termine tali operazioni con particolare riguardo ai territori che hanno la delega all'incasso dei contributi associativi.

AREA PAGHE E CONTRIBUTI

L'attività del Servizio si è prevalentemente focalizzata sulla fase di controllo delle elaborazioni su base mensile per allineare in tempi rapidi la contabilità alle rilevazioni dei costi del personale. L'anno appena trascorso ha inoltre comportato un notevole sforzo relativamente alla elaborazione dei dati necessari alle rendicontazioni dei progetti pubblici in essere. Nel corso dell'anno è stato ulteriormente testato il software che consente il rimborso in busta paga delle spese delle missioni effettuate dal personale dipendente richiedendo alla società fornitrice, ove necessario, correzioni e/o integrazioni alle funzionalità.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'attività nel corso dell'anno si è concentrata in particolare sugli adeguamenti della struttura e dei dispositivi di sicurezza alle normative vigenti approntando nuovi ed ulteriori interventi in osservanza alla vigente normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro prevista in base ai D.lgs. 81/08 e 106/09. È proseguita l'attività di razionalizzazione della gestione tecnica del Palazzo sempre avvalendoci del contratto di "global maintenance" sottoscritto. Infine, sono stati avviati importanti lavori di adeguamento tecnologico delle principali riunioni dislocate nei piani terra e sesto che consentiranno una migliore fruibilità delle stesse.

Non può, infine, mancare un particolare apprezzamento alla costante attività spesa dalla Segreteria del Dipartimento a supporto di tutte le attività dei colleghi delle aree sopra citate ricordando le stesse a quelle attività interne ed esterne delle Federazioni, degli altri Dipartimenti e di tutte le altre Società di Servizio.



PERSONALE DEDICATO

Elisabetta Batazzi - Capo Dipartimento Amministrativo

Stefano Pascale - Capo Servizio Amministrativo

Federico Boni

Giampaolo Caporuscio

Giulia Ceracchi

Mara Cima

Claudia Paruccini

SERVIZIO ASSICURATIVO



ASSIMOCO

Il Gruppo Assimoco è la Compagnia assicurativa di riferimento del credito cooperativo italiano grazie agli accordi distributivi con BCC Banca Iccrea, Cassa Centrale Banca e la pluriennale partnership con Casse Rurali Raiffeisen. I suoi soci primari sono: R+V Versicherung AG, compagnia di bandiera del mondo cooperativo tedesco, Federazione delle Cooperative Raiffeisen e Confcooperative, tramite Fondosviluppo.

‘Avere caro e prendersi cura’ delle relazioni è la via che consente ad Assimoco di affrontare le sfide future e continuare a garantire vicinanza e ascolto alla nostra rete di partner e intermediari, consolidare i legami con il mondo cooperativo con il quale condividiamo da sempre gli stessi valori, valorizzare le partnership con gli enti del Terzo Settore, attraverso lo sviluppo sinergico di un modello di business funzionale alla generazione di un impatto positivo verso le comunità e i territori.

Assimoco è la prima Compagnia assicurativa italiana che ha acquisito la qualifica di Società Benefit ed è certificata B Corp; è da sempre convinta che vi sia un modo sostenibile di fare impresa, volto a generare un impatto positivo sulle persone, la società e il territorio.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Nel 2023 Assimoco ha lanciato l’iniziativa “IdeeRete” per l’Emilia-Romagna per sostenere la

ripresa delle attività ad alto impatto sociale a sostegno delle comunità e dei territori colpiti dall’alluvione dello scorso maggio.

L’attenzione è rivolta alla ripresa di servizi cruciali per il benessere delle comunità, erogati da Cooperative e Enti del Terzo Settore che offrono un sostegno alle persone e ai nuclei familiari in situazione di fragilità, la cui attività è stata interrotta o ha subito gravi danni in seguito all’alluvione.

Gli enti beneficiari del contributo sono stati individuati direttamente con un lavoro sinergico effettuato con il contributo dei principali attori del sistema cooperativo sul territorio, centri al servizio delle organizzazioni di volontariato locali e la rete dei Partner Intermediari di Assimoco.

Sono state selezionate 11 realtà, di cui 8 cooperative sociali, maggiormente colpite nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, che riceveranno complessivamente 510mila euro di contributo a fondo perduto per continuare a erogare servizi chiave per la comunità.

L’iniziativa rappresenta uno strumento per rendere ancora più concreto il posizionamento di Assimoco in qualità di Società Benefit e trasmettere i valori della tradizione culturale cooperativa che da sempre costituiscono un elemento distintivo e fondativo della Compagnia.



CIBA BROKERS

Costituita nel 2005, Ciba Brokers nel corso degli anni ha affermato e accresciuto il proprio ruolo nello scenario assicurativo italiano accreditandosi come broker affidabile e competente. Oggi Ciba Brokers è punto di riferimento per unioni territoriali, cooperative e consorzi associati: una società di sistema di Confcooperative a pieno titolo (anche in virtù dell’ingresso, dal 2020, di FondoSviluppo nella compagine societaria). L’ultimo bilancio consuntivo approvato dall’assemblea dei soci e relativo al 2022 mostra Ciba Brokers come realtà solida e in crescita con oltre 30 milioni di premi amministrati, più di 9.800 polizze per oltre 3.000 contraenti: un risultato importante che ha, alla radice, la flessibilità e la competenza che caratterizzano l’operato di Ciba Brokers, caratteristiche che, unite alla capacità di proporre soluzioni per ogni tipo di impresa, hanno permesso di offrire assistenza capillare alla clientela diffusa in tutto il Paese.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Il 2023 è stato segnato da sentimenti contrastanti per Ciba Brokers: nell’anno in cui l’assemblea dei soci ha approvato il miglior bilancio della storia della società di brokeraggio assicurativo del sistema Confcooperative (con un valore della produzione a oltre 4 milioni di euro oltre 375.000 euro di utile netto, oltre ai dati già indicati in apertura), l’azienda è stata dolorosamente segnata dalla scomparsa del presidente e fondatore Giampaolo Brogliato, punto di riferimento fin dalle origini di Ciba Brokers. Nel pieno della gestione dell’emergenza post-alluvione, che ha visto la società di brokeraggio affiancare centinaia di clienti nella gestione dei danni causati dai terribili eventi atmosferici avversi che si sono abbattuti sull’Emilia-Romagna durante il mese di maggio, il CdA di Ciba Brokers ha

quindi nominato una nuova governance affidando le redini della presidenza a Daniele Ravaglia, vicepresidente di Confcooperative Terre d’Emilia, e conferendo al Direttore Generale Stefano Ricci Lucchi anche le deleghe di Amministratore Delegato.

È stato massimo l’impegno del nuovo gruppo dirigente nella sensibilizzazione di imprese, unioni territoriali, cooperative e consorzi associati sul valore dell’attività assicurativa, sull’urgenza di promuovere una cultura assicurativa più efficace la cui diffusione, in occasione delle terribili alluvioni e del terremoto che ha colpito l’Appennino romagnolo, ha mostrato lacune non più sostenibili.

In un contesto così sfidante, ma con grandi potenzialità di crescita, Ciba Brokers ha posto al centro le proprie caratteristiche distintive: professionalità, vicinanza e prontezza di risposta ai clienti, competenza dello staff, formazione continua del personale e capacità di supporto alle aziende nei momenti critici focalizzandosi su obiettivi chiari e concreti come l’espansione del proprio team di professionisti, il consolidamento e intensificazione dei rapporti con il sistema Confcooperative, con il mondo del Credito Cooperativo e con il settore del brokeraggio industriale.

Obiettivi importanti che hanno richiesto anche un cambiamento logistico e strutturale: a novembre, infatti, Ciba Brokers ha lasciato la storica sede all’ottavo piano del Palazzo della Cooperazione di Bologna per trasferirsi al primo piano dello stesso stabile, con spazi ben più ampi e adatti ad accogliere le “nuove forze” messe in campo per la messa in atto del piano di sviluppo deliberato dal CdA, fra le quali si annovera anche il nuovo Responsabile per lo sviluppo commerciale, Andrea Giatti, di recente nomina.

È stato inoltre l’anno della prima convention di Ciba Brokers: un momento di confronto interno fra tutte le componenti della società di brokeraggio assicurativo dove sono stati enunciati precisi obiettivi di sviluppo sostenibile (in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030, in particolare l’Obiettivo 3, Salute e benessere, l’obiettivo 5, Uguaglianza di Genere, l’Obiettivo 7, Energia pulita e accessibile e l’Obiettivo 8, lavoro Dignitoso e crescita economica) oltre al piano strategico triennale di sviluppo nazionale. Proprio su questo fronte, Ciba Brokers, forte della consolidata presenza in particolare in Emilia-Romagna e Marche, grazie alle sedi di Bologna, Forlì, Reggio Emilia, Rimini, San

Marino e Ancona, oltre che nel Lazio (con la sede di Roma), punta a una netta espansione in Veneto, Piemonte e Toscana.

Una strategia di crescita che non può prescindere dalle importanti sinergie in ambito cooperativo, in primis quella con Assimoco: in tal senso, nel mese di settembre ha ripreso i lavori un importante tavolo di confronto e relazione con la compagnia con l'obiettivo di lavorare in una crescente sintonia mettendo a valore le relazioni con le agenzie sul territorio. Una collaborazione che trova ulteriore conferma nel contributo che Ciba Brokers ha confermato alla Conferenza dei servizi di Rappresentanza dello scorso 14 giugno: la società di brokeraggio assicurativo, infatti, potrà impegnarsi sul quarto dei sei "assi" indicati dalla Conferenza come oggetto di particolari attenzioni e lavoro condiviso: lungo l'Asse 4 - Finanza, Ciba Brokers metterà a sistema la preziosa relazione sviluppata negli anni con gli organi di rappresentanza e proprio con Assimoco oltre ad altri progetti legati al PNRR ed alle coperture contro le avversità climatiche nelle produzioni agricole.



RIFERIMENTI

www.cibabrokers.it

CONSULENZA E SVILUPPO



NODE, IL SISTEMA DIGITALE

Node è la società di sistema di Confcooperative, specializzata in servizi digitali a 360° e riconosciuta dal MIMIT come Digital Innovation Hub di Confcooperative. La sua mission è quella di accompagnare e assistere le cooperative nel raggiungimento dei traguardi dell'innovazione digitale. Dopo aver ottenuto importanti traguardi come la certificazione ISO 9001 e ISO 27001 e l'estensione EA35 nel 2022 per la gestione della formazione, Node ha ottenuto una nuova certificazione: la UNI/PdR 125 per la parità di genere. La Politica per la Parità di Genere definisce i principi, gli obiettivi e le indicazioni guida che sottolineano l'interessamento di Node nei confronti dei temi relativi alla parità di genere, alla valorizzazione delle diversità e all'empowerment femminile. L'inclusività è dunque uno dei principali driver di valore per l'azienda.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Node si posiziona e si differenzia per quattro attività principali:

- Sviluppo software, applicativi, app e e-commerce: attraverso un approccio tailormade,

mobile-first e CMS, progetta e costruisce su misura i progetti delle proprie cooperative.

- Eventi digitali: un team dedicato pianifica e organizza eventi online, tra cui videoconferenze, webinar, meeting aziendali, assemblee digitali ecc. Durante tutta la durata degli eventi il team assicura il corretto svolgimento degli stessi, anche grazie alla messa in onda di contenuti multimediali.
- Servizi infrastrutturali: installazione, implementazione e Assistenza delle infrastrutture.
- Servizi infrastrutturali: installazione, implementazione e Assistenza delle infrastrutture informatiche a 360°, con particolare attenzione alla sicurezza informatica.
- Digital Transformation: come Digital Innovation Hub, Node affianca le organizzazioni nella crescita del sistema economico cooperativo, definendo dei piani di intervento per aumentare il grado di digitalizzazione e favorire la transizione digitale delle imprese. La progettazione delle soluzioni avviene mediante l'utilizzo delle tecnologie 4.0 per soddisfare efficacemente le richieste dei propri clienti.



EVENTI

- Conferenza dei servizi e della rappresentanza di Confcooperative 2023 - App Confcooperative
- Giornata della sostenibilità cooperativa 2023 - presentazione del progetto Orto 2.0 e degli altri progetti messi in campo, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- Assemblea annuale Giovani imprenditori 2023 - presentazione del nuovo portale dedicato Creare.coop
- BCC Innovation Festival 2023: Node e Confcooperative Lazio vincono il premio con Insieme.coop

- SEWF – Amsterdam: progetto volto ad aumentare la consapevolezza dell'impresa sociale come meccanismo globale in espansione per il cambiamento sociale
- Brescia Futura Expo: Sostenibilità come nuovo bisogno e come paradigma economico e sociale
- Growing attitude: come (e con chi) Google fa crescere le imprese in Italia – progetto Cooperazione Digitale
- Impact 2 – INCO: sostegno per start up e aziende sostenibili e inclusive
- Webinar sulle principali tematiche 4.0
- Workshop: Impara ad utilizzare microsoft Teams



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

- Cooperazione digitale II call – progetto pluriennale di Google.org e Alleanza delle Cooperative Italiane.
- Fondazione Triulza e Social tech: percorso di capacity building e valorizzazione rivolto a cooperative e imprese sociali con progetti innovativi ad impatto sociale.
- Voucher del MIMIT per consulenza in innovazione, intervento che sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa.
- Bando Evoluzioni: destinato a supportare l'innovazione digitale degli enti territoriali operanti nell'economia sociale.
- Bando In progresso Fondo per la Repubblica Digitale – Per lo sviluppo delle competenze digitali e per contrastare la sostituibilità dei lavoratori a causa dell'automazione.



RIFERIMENTI

Email: info@node.coop

www.node.coop

www.dih.node.coop



Centro di assistenza fiscale

ICN, RETE DI CONSULENZA E FORMAZIONE

ICN Italia Consulting Network Spa è la società nazionale di servizi di Confcooperative impegnata nel supporto dei Centri Servizi e delle imprese cooperative per promuoverne competenze e sviluppo. Offre servizi di assistenza, formazione e consulenza in ambito contabile fiscale, legale societario, organizzativo e finanziario.

Fondata nel 1994, opera sull'intero territorio nazionale, tramite la rete di suoi esperti, nella promozione e gestione di iniziative e servizi di consulenza, animazione, formazione, supporto e accompagnamento finanziario finalizzati allo sviluppo, aggiornamento e qualificazione professionale in ambito cooperativo.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Tramite la sua rete di esperti, ICN ha proseguito l'attività di formazione tecnico-specialistica degli operatori dei CSA - Centri Servizi Aziendali - in ambito legale, contabile, fiscale e giuslavoristico.

A tale attività, nel 2023 si è affiancata una serie di iniziative formative finalizzate a sviluppare e consolidare le competenze di amministratori e dirigenti delle imprese cooperative tra cui si citano i seguenti percorsi: sull'identità cooperativa, sugli strumenti di governance e management, come adeguati assetti organizzativi e contabili-fiscali, responsabilità degli amministratori, controllo di gestione, gestione e valutazione delle risorse umane, modelli organizzativi tra cui la metodologia agile. Tra i percorsi di particolare rilievo si evidenzia quello sul nuovo Codice dei contratti pubblici.

ICN ha inoltre sviluppato una serie di iniziative

volte alla promozione ed all'accompagnamento riguardo le opportunità finanziarie rivolte alle cooperative come l'azione di supporto all'iniziativa di Invitalia "Italia Economia Sociale".



EVENTI

SEMINARI E WORKSHOP

- Terzo settore, dialogo sociale e rapporti con enti pubblici e privati, evento conclusivo del progetto.
- Il Dialogo sociale per transizioni sostenibili, evento conclusivo del progetto Cantieri del Dialogo. Formazione per l'empowerment cooperativo e il rafforzamento del network.
- Vent'anni dalla riforma del diritto societario. Approfondimenti specialistici cooperativi.
- Dalla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro alla definizione di azioni e programmi per intervenire in materia.

CORSI DI FORMAZIONE PER GIORNALISTE/I E PUBBLICISTE/I

- Think Milk: Obiettivo sostenibilità. L'impegno della cooperazione nel settore lattiero caseario.
- L'energia del territorio: dalle cooperative elettriche dell'arco alpino alle comunità energetiche.
- L'altra economia, le Cooperative di comunità.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Di seguito alcuni dei percorsi formativi svolti nel 2023:

- Empowerment cooperativo: percorso di formazione tecnico-identitaria
- Corso di formazione per l'impegno in Confcooperative: la rappresentanza nella cooperazione
- Osservatorio Baby future: percorso di alta formazione sui segnali fertili, cosa osservare per progettare il futuro
- Ciclo di formazione sul tema degli adeguati assetti
- Il nuovo Codice dei contratti pubblici: corso base,

focus speciale, approfondimento su particolari istituti.

- Programmazione europea ed opportunità locali
- Protagonismo cooperativo per gli obiettivi di sviluppo sostenibile.



FONDO MUTUALISTICO CONFCOOPERATIVE

FONDOSVILUPPO, CREDITO E FINANZA DI SISTEMA

FONDOSVILUPPO è il fondo mutualistico di Confcooperative per la promozione cooperativa e viene alimentato dal 3% degli utili annuali delle cooperative e delle Banche di Credito Cooperativo aderenti all'Associazione.

Il Fondo raccoglie e reinveste risorse economiche che provengono dal movimento cooperativo per creare nuove opportunità di lavoro e di impresa promuovendo e sviluppando "nuova cooperazione" con particolare attenzione ai programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione e allo sviluppo del Mezzogiorno, intervenendo in maniera prioritaria per concorrere all'attuazione di progetti strategici, che coinvolgono direttamente le cooperative e gli attori del mondo confederale.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

In linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai suoi obiettivi statutari, Fondosviluppo interviene a supporto dello sviluppo degli enti cooperativi e del movimento cooperativo.

Le attività istituzionali del Fondo mutualistico possono essere suddivise in 5 macroaree:

- Interventi a favore delle imprese di sistema

- Interventi verso reti e strutture per servizi di innovazione e sviluppo delle cooperative
- Interventi moltiplicatori di risorse attraverso convenzioni
- Attività diretta di promozione
- Interventi finanziari attraverso Call e Bandi

Gli interventi del Fondo, suddivisi nelle macroaree descritte, sono articolati con le seguenti modalità:

- INTERVENTI DIRETTI (partecipazione nel capitale, mutuo e strumenti ibridi)
- INTERVENTI INDIRETTI (convenzioni con i gruppi bancari cooperativi)
- STRUMENTI DEDICATI (Bandi e Call)

Inoltre, il Fondo realizza e sostiene iniziative di formazione, studi e ricerche relativi a tematiche sia economiche che sociali, di rilevante interesse per il movimento cooperativo.

Nello svolgimento dell'attività Fondosviluppo assiste le Cooperative in ordine all'accesso sia agli strumenti finanziari di Sistema che alle principali misure di agevolazione attive a livello nazionale.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

- CALL RIGENERAZIONE COOPERATIVA E INNOVAZIONE. Nel Corso dell'esercizio 2023 il Fondo ha concluso gli ultimi interventi a valere della Call. Le cooperative che sono state ammesse al contributo previsto (mix di misure) sono state 61.
- BANDO COOPERATIVE DI COMUNITÀ. Fondosviluppo continua a supportare la nascita e il rafforzamento delle cooperative di comunità. Considerando sia i due bandi ormai chiusi che i singoli interventi, sono state sostenute 79 cooperative con diverse misure
- CALL WORKERS BUYOUT. Misura dedicata alle imprese rigenerate in forma cooperativa dai lavoratori di aziende in crisi. Sono state costituite 23 cooperative.
- CALL INNOVAZIONE WELFARE E SANITÀ. L'iniziativa lanciata nel 2022 e conclusa nel 2023 ha sostenuto le cooperative operanti in campo sociale e sanitario intente ad avviare o rafforzare percorsi di innovazione tecnologica e organizzativa. Al 2023 sono state accolte 42 richieste ed attivati finanziamenti bancari per circa 2.8 milioni di euro.

- CALL SPEGNI LA BOLLETTA. L'obiettivo dell'iniziativa, lanciata d'intesa con Federcasse, è stato quello di coadiuvare le cooperative che si sono trovate in difficoltà nel pagamento delle utenze energetiche a causa del caro energia. Al 30 giugno sono state finanziate 96 cooperative per complessivi 2 mln di euro ed attivati finanziamenti bancari per circa 19.8 mln di euro.
- CALL ACCENDI IL CAMBIAMENTO ENERGETICO. Attualmente aperta, la call prevede un plafond di 3 mln di euro per supportare investimenti delle cooperative interessate, volti all'efficientamento su immobili e su processi produttivi. Al 30 giugno sono state accolte 26 richieste.
- CALL COOPERAZIONE DIGITALE. Al fine di supportare un più ampio numero di cooperative meritevoli, Fondosviluppo ha deliberato l'estensione della graduatoria della call finanziata dalla fondazione Google e gestita da Node. Fondosviluppo ha finanziato per circa 180.000 euro 21 cooperative che hanno avviato investimenti per la digitalizzazione
- PROGETTO COMUNITÀ ENERGETICHE. In attesa dell'evoluzione normativa, d'intesa con Confcooperative, Fondosviluppo ha stanziato un plafond di 100.000 euro per interventi a favore di Comunità energetiche costituire sotto forma di cooperative.
- CALL PRO LOCO. Iniziativa a favore di neo-cooperative per la gestione di attività svolte dalle Pro Loco. Dal 2020 sono 44 le manifestazioni di interesse da parte delle pro loco che vogliono costituire una cooperativa ed 8 le cooperative effettivamente costituite.
- CALL VIVIAMO CULTURA. L'iniziativa avviata su impulso di Confcooperative Cultura Turismo e Sport è dedicata alle cooperative che avviano progetti di valorizzazione di beni pubblici. Sono state selezionate 10 cooperative a cui è stata offerta formazione e assistenza per la conclusione di accordi di partenariato pubblico/privato.
- CALL CO-OPERARTE. Call promossa da Confcooperative Cultura Turismo e Sport in partnership con la CEI per la valorizzazione del patrimonio ecclesiastico. Plafond stanziato da Fondosviluppo di 40.000 euro, interamente assegnato
- START-UP e PRIMI PASSI linee di finanziamento agevolato dedicate agli Start-up e Primi Passi cooperativi, finalizzati al rafforzamento patrimoniale.

- SUPPORTO ALLA CRESCITA delle imprese cooperative a fronte di piani di sviluppo e di investimenti. Nell'anno risultano in essere interventi diretti (sottoforma di partecipazione al capitale sociale, finanziamenti a medio-lungo periodo e strumenti finanziari partecipativi) complessivamente a favore di 124 cooperative aderenti a Confcooperative.



RIFERIMENTI

www.fondosviluppo.it

www.facebook.com/fondosviluppo1

www.linkedin.com/company/fondosviluppo

www.instagram.com/fondosviluppo

POLITICHE PER L'EXPORT E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Ufficio per le Politiche di Internazionalizzazione e Mercati nasce nel 2014 con lo scopo di offrire alle cooperative associate un'attività di affiancamento specializzata ed una ampia gamma di servizi e strumenti utili, personalizzabili e sempre aggiornati, a supporto dei loro percorsi di accesso e crescita nei mercati esteri.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Supportiamo le cooperative nel misurare l'attrattività e l'accessibilità dei propri prodotti/servizi nei mercati di interesse;
- Realizziamo analisi di mercato e di posizionamento prodotto per valutare potenziali nuovi mercati, in collaborazione con l'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo - Confcooperative;
- Offriamo un servizio di monitoraggio dei finanziamenti pubblici (a livello regionale, nazionale

ed europeo) e delle gare d'appalto promosse dai principali organismi internazionali, per finanziare progetti di sviluppo e creare nuove opportunità all'estero;

- Organizziamo seminari e corsi di approfondimento in presenza e online per essere sempre aggiornati sui procedimenti di esportazione;
- Collaboriamo con i principali player del Sistema Italia per offrire le condizioni più vantaggiose in materia di valutazione clienti, assicurazione e recupero dei crediti commerciali, finanza agevolata, organizzazione di missioni imprenditoriali, ricerca di potenziali partner internazionali.



EVENTI

PARTECIPAZIONE AI TAVOLI ISTITUZIONALI PRESSO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

- Cabina di Regia per l'internazionalizzazione;
- Tavolo GDO ed E-commerce;
- Tavolo Interministeriale per la Ricostruzione e la Resilienza dell'Ucraina;
- "Gruppo MPMI - Micro, Piccole e Medie Imprese" istituito presso ICE Agenzia.

SUPPORTO AI PROGETTI DI SVILUPPO ESTERO DELLE COOPERATIVE

- Ricostruzione e resilienza dell'Ucraina;
- Sviluppo mercati:
- Settore Agroalimentare: Regno Unito, Stati Uniti, Cina;
- Settore Produzione Lavoro e Servizi: Polonia, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Russia, Ucraina, Spagna, Portogallo;
- Settore Socio-Sanitario: Arabia Saudita.
- Finanza agevolata e investimenti partecipativi;
- Analisi di mercato e posizionamento prodotto;
- Attività di promozione delle filiere cooperative che esportano.

STRUMENTI

- Accesso ai mercati: servizio online interattivo e

gratuito messo a disposizione della Commissione Europea per le regole e le condizioni di esportazione intra UE e verso oltre 120 Paesi extra UE.

- Assicurazione dei crediti commerciali: convenzione tra Confcooperative e SACE spa la copertura contro il rischio di mancato pagamento sulle singole controparti estere, intero fatturato o per classi omogenee di controparti, sia per il mercato interno che estero.
- Bandi e Contributi: servizio di monitoraggio e pubblicazione dei finanziamenti pubblici per l'internazionalizzazione a livello europeo, nazionale e regionale.
- Export Italia: aggiornamento mensile sull'export dei prodotti Made in Italy, con un particolare approfondimento ai settori produttivi ed ai principali mercati esteri di collocamento.
- Export & Mercati: analisi periodiche di mercato e di posizionamento prodotto (import, consumi, previsioni e canali di vendita, pricing e quote di mercato dei principali player) sui principali mercati esteri di destinazione del Made in Italy.
- Formazione online: video formativi on demand per conoscere meglio alcune leve del marketing internazionale strategiche ai processi di internazionalizzazione delle imprese.
- Individua il mercato: modello econometrico che restituisce un elenco di Paesi per attrattività e accessibilità con l'obiettivo di supportare l'impresa nel processo di scelta dei mercati esteri.



PERSONALE DEDICATO

Antonello Ciambriello



RIFERIMENTI

Email: ciambriello.a@confcooperative.it

Email: internationaloffice@confcooperative.it

www.internazionalizzazione.confcooperative.it



COOPERMONDO, LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Coopermondo, nel suo impegno internazionale ha completato un percorso di adeguamento della struttura che è andato di pari passo ad una ricerca di partnership esterne in linea con la mission e alla costruzione di conoscenza all'interno di Confcooperative. Oltre alla partecipazione ad eventi nazionali e territoriali, per aggiornare sulle attività in corso, Coopermondo ha promosso una indagine tra tutte le aderenti a Confcooperative con lo scopo di conoscere le imprese che abbiano già esperienze internazionali o abbiano le competenze per partecipare a bandi internazionali per progetti di cooperazione allo sviluppo. L'obiettivo è acquisire conoscenza delle potenzialità del sistema e creare sinergie per migliorare l'impatto delle attività di promozione cooperativa nei Paesi di intervento.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Si è chiuso Terra di Valore, il progetto triennale a Capo Verde, finanziato da AICS, dove sono state seguite diverse cooperative di giovani e donne, una rappresentanza delle quali a luglio è stata ospitata in Emilia Romagna e in Toscana per conoscere le buone pratiche cooperative italiane nei settori di loro interesse - conserve, caffè, concimazione e prodotti del latte.

La delegazione ha visitato Agrofertil, Conserve Italia, Casa M.E.S.O.L.A. e il caseificio di Sorano. Sono in corso trattative con il Ministero dell'Agricoltura capoverdiano per dare continuità alle azioni del progetto Terra di Valore, con la prospettiva di partecipare a bandi, pubblici o privati.

Il progetto C.o.l.o.r.e.s. in Colombia, finanziato da AICS, prevede l'accompagnamento a fini di rafforzamento manageriale di 28 attività imprenditoriali nei settori del cacao, della piscicoltura, dell'artigianato oltre a campagne di empowerment femminile e a inserimento lavorativo. Il tutto si svolge in un dipartimento amazzonico, il

Putumayo che è ancora a tratti percorso da instabilità sociale, residuo della guerra civile ventennale.

Un nuovo finanziamento della CEI (fondi del 8x1000) permetterà di raddoppiare i beneficiari del progetto C.o.l.o.r.e.s.

PERSONALE DEDICATO

Paola Ferrara - Direttore Coopermondo

Josephine Cacciaguerra

Sofia De Cesare

Clelia Campagnoli

Gabriela Porres Batres

MUTUALITÀ E FIDELIZZAZIONE



COOPERAZIONE SALUTE E IL SISTEMA MUTUALISTICO INTEGRATO

Il progetto di Mutua nazionale "Cooperazione Salute" messo a punto e promosso da Confcooperative mira a creare un sistema coordinato e unitario di mutue che alimenta il welfare sussidiario, non in competizione col pubblico, in grado di intercettare i reali bisogni delle famiglie e offrire delle soluzioni concrete e a portata di mano.

Esso nasce da un intenso lavoro di progettazione partecipata che ha coinvolto tutto il sistema nel suo complesso - Federazioni nazionali, Unioni Regionali e Provinciali, Mutue Territoriali, Società di sistema - con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un Sistema Mutualistico Integrato finalizzato a:

- creare un Pilastro Mutualistico Cooperativo nell'ambito della Sanità integrativa obbligatoria

- e del Welfare volontario e di Conciliazione
- rafforzare l'appartenenza e l'identità cooperativa
- dare sviluppo e valorizzazione alle Mutue Territoriali
- promuovere una offerta cooperativa

I risultati ottenuti hanno confermato che il "mondo della cooperazione" è uno dei protagonisti della costruzione del Welfare del nostro paese. Questo grazie ad una progettualità che, partendo dalle strutturali carenze dell'attuale sistema di servizi sanitari e sociosanitari alla persona, dai mutati bisogni in termini di cura ed assistenza e da una cattiva organizzazione delle risorse economiche, ha indicato una alternativa responsabile, accessibile e sostenibile nel tempo ovvero un'alternativa mutualistica.

L'OFFERTA MUTUALISTICA DI COOPERAZIONE SALUTE

- Opportunità per le cooperative di attivare coperture sanitarie in favore dei propri collaboratori e loro famigliari per adempiere all'obbligo contrattuale e per realizzare programmi di welfare sanitario aziendale oppure per offrire ai propri soci e loro famigliari l'accesso ad offerte di sanità e di welfare che oggi vengono sempre più precluse agli attuali redditi a causa dell'ineadeguatezza del sistema pubblico
- Piani sanitari che adempiono agli obblighi contrattuali previsti dai CCNL di settore ed integrano con una vasta gamma di servizi medico-sanitari;
- Piani sanitari integrativi volontari per le imprese cooperative che hanno a cuore la produttività di qualità che aumenta col benessere delle persone.

Le linee guida seguite per la progettazione delle coperture sanitarie sono state le seguenti:

- libertà di scelta per l'iscritto
- non competizione col pubblico
- sostegno allo sviluppo dell'offerta sociosanitaria cooperativa
- questione di genere e politiche di conciliazione
- inclusione di servizi sociosanitari.

I Piani Sanitari di Cooperazione Salute prevedono un'assistenza in forma indiretta (rimborsi) o assistenza in forma diretta (prenotazione prestazioni) per diverse categorie di prestazioni:

1. Area Ricoveri
2. Prestazioni di alta specializzazione diagnostica e strumentale
3. Visite specialistiche
4. Ticket per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
5. Maternità e gravidanza
6. Prestazioni sociosanitarie e assistenziali
7. Prestazioni di assistenza medica
8. Assistenza odontoiatrica
9. Campagne di prevenzione
10. Consulenza ed Assistenza
11. Dentista e Medico di Cooperazione Salute: acceso a tariffari agevolati

Il 2023 si è chiuso con 3.760 cooperative, enti e aziende che hanno aderito al progetto mutualistico nazionale. Oltre 351.000 sono stati gli assistiti, cioè soci, lavoratori, collaboratori e loro familiari che accedono a prestazioni sanitarie, oppure a offerte di sanità e di welfare, sempre più precluse dai redditi e dall'inadeguatezza del sistema pubblico. Tali assistiti sono stati seguiti direttamente dalla mutua nazionale e dalle 4 mutue territoriali: CAMPA in Emilia-Romagna, Mutua CST in Trentino, Mutual Help in Alto Adige, Programma Obiettivo Salute in Puglia. Inoltre, sono stati attivati 5 rapporti di mutualità mediata con mutue, fondi e casse che a diverso titolo hanno aderito al progetto mutualistico nazionale dando la possibilità ai loro assistiti di usufruire delle proposte e servizi di Cooperazione Salute con l'obiettivo di favorire lo sviluppo mutualistico territoriale. Tali risultati sono stati raggiunti anche grazie ad una costante attenzione al contenimento dei costi di gestione complessivi.

Cooperazione Salute presenta infatti una struttura leggera composta da 28 collaboratori presso la sede di Trento e gli uffici di Roma e Milano e una rete di promotori mutualistici composta da 20 Gruppi di Promozione e Presidio Territoriale (GRP) che coinvolgono 80 persone incardinate sulle Unioni regionali e territoriali di Confcooperative.

Una struttura organizzativa che nel corso del 2023 ha confermato la Certificazione ISO 9001 DNV-GL, la certificazione Family Audit, ha

aggiornato il modello 231/2001. Sono stati inoltre attivati i percorsi di Certificazione ISO 27001 e di Certificazione di Genere a garanzia dei nostri principali stakeholder, ovvero le cooperative e gli assistiti.

Cooperative, enti, aziende ed assistiti hanno espresso un giudizio positivo nei confronti dell'operato di Cooperazione Salute. In particolare, attraverso le campagne di customer satisfaction realizzate negli ultimi anni, le cooperative, enti, aziende ed assistiti hanno espresso un voto medio di soddisfazione pari al 8/10 in riferimento ai servizi resi da Cooperazione Salute.

Nel 2023 è proseguito anche il lavoro di sviluppo del network proprietario in ambito sociosanitario e odontoiatrico con 3.760 strutture convenzionate diffuse su tutto il territorio nazionale.

Dal 2014 ad oggi, Cooperazione Salute si è dunque progressivamente consolidata, e oggi è ancora più evidente il valore della proposta Confcooperative in quanto:

- comprime il più possibile i costi generali di gestione
- promuove mutualità indiretta tra settori e tra i territori
- mantiene la prossimità della relazione e del servizio e della sua qualità
- sviluppa l'ambito delle adesioni volontarie in partnership con Assimoco e Ciba Broker, le società di sistema e le mutue territoriali.

Il valore aggiunto che sta alla base del progetto mutualistico nazionale è senza dubbio la mutualità ovvero la volontà di stare insieme per far fronte alle necessità che, da soli, sarebbe difficile affrontare.

Una mutualità che viene declinata attraverso diverse direttrici - generi, fasce di età, situazioni socioeconomiche, settori, territori - con unica appartenenza: Confcooperative.

Le società di mutuo soccorso stanno vivendo un momento positivo a livello nazionale, da qui l'importanza di perseguire l'obiettivo strategico di Confcooperative affidato a Cooperazione Salute ovvero di contribuire allo sviluppo di un sistema mutualistico integrato di sistema.



RIFERIMENTI

Email: info@cooperazionealute.it

www.cooperazionealute.it



VALORE ALL'ENERGIA

POWER ENERGIA E LA COOPERAZIONE DI UTENZA

Power Energia è una cooperativa di utenza impegnata ad assicurare l'approvvigionamento di energia a prezzi più favorevoli rispetto a quelli disponibili sul mercato; ad oggi la stessa conta migliaia di imprese aderenti ed è la prima cooperativa in Italia per forniture. Dal 2012, opera anche nel mercato del gas naturale e fornisce servizi, prodotti e consulenze correlati al settore dell'energia con un forte orientamento allo sviluppo sostenibile. Power Energia riserva ai propri soci un servizio efficace, caratterizzato da un'assistenza qualificata, trasparente, diretta, affidabile e puntuale volto a:

- fornire energia elettrica e gas attraverso la forma cooperativa di utenza garantendo una reale occasione di risparmio
- sviluppare un'impresa di proprietà dei soci che garantisca partecipazione trasparente alle scelte della cooperativa
- sviluppare una rete di servizi, prodotti e consulenze nel settore dell'energia sostenibile attraverso il coinvolgimento di partners qualificati.




ATTIVITÀ PRINCIPALI

Nella gestione di tutte le attività aziendali Power Energia persegue principi di legalità e trasparenza che contraddistinguono il proprio operato e la costante assistenza riservata a ciascun socio. A conferma dell'impegno che la cooperativa riserva a questi temi la stessa ha ottenuto il rating di legalità (una stella e due "+"). Oltre alle forniture energetiche, lo sviluppo e la crescita di Power Energia sono stati progressivamente accompagnati da scelte orientate ad uno sviluppo sostenibile. Infatti, grazie alla collaborazione di partner selezionati, la cooperativa offre oggi una serie di strumenti ispirati dall'Agenda 2030 sancita dall'ONU. I servizi offerti vanno dagli impianti fotovoltaici chiavi in mano alla mobilità sostenibile, dagli audit energetici alla realizzazione di cabine elettriche, dall'abbattimento dell'utilizzo della plastica con l'installazione di erogatori di acqua purificata all'efficienza energetica passando per lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili.



RIFERIMENTI

www.powerenergia.eu/il-nostro-team



PROMOZIONE
DI NUOVA
COOPERAZIONE E
SVILUPPO

PROMOZIONE DI NUOVA COOPERAZIONE E SVILUPPO



COMMISSIONE DIRIGENTI COOPERATRICI

64 donne cooperatrici, rappresentanti delle Confcooperative regionali e delle Federazioni nazionali, che animano incontri e gruppi tematici, in uno scambio di esperienze, contributi, linguaggio, competenze e relazioni, supportando e implementando il network, realizzando concrete proposte politico-organizzative, andando ad incentivare e valorizzare la presenza femminile nelle imprese cooperative e agevolare il raggiungimento dei ruoli dirigenziali, sia negli organismi di rappresentanza politico sindacale sia in Confcooperative.

È un lavoro, anche culturale, misurabile con indicatori e risultati, che si integra con le articolazioni della Confederazione.

La Commissione nazionale si coordina con le Commissioni regionali, nella partecipazione attiva e trasferibilità di esperienze e know-how, grazie all'impegno delle donne della cooperazione sui territori.

Un impegno agito anche all'esterno dell'organizzazione, tramite la presenza ai Tavoli istituzionali in rappresentanza dell'impresa cooperativa e della cooperazione femminile, per promuovere idee e modelli quali prassi di buona gestione delle imprese cooperative.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

Nazionale

- Cabina di Regia di Unioncamere (Manca, Brogliatto e Degiovanni).
- Comitato Impresa Donna, Ministero delle imprese e del Made in Italy, di cui la Commissione è invitata permanente da marzo 2023 (Manca).
- ASVIS – Goal 5 (Degiovanni e Rinaldi).

Internazionale

- GEC - Gender Equality Committee dell'ICA - International Cooperative Alliance - di cui Alessandra Brogliatto è stata eletta componente del Board per conto di Alleanza delle Cooperative Italiane.
- Certificazione di genere: particolare attenzione all'attività capillare di approfondimento, elaborazione di materiale, divulgazione, informazione e accompagnamento su tutto il processo legato al sistema di certificazione di genere (prassi UNI/pdr 125:2022) e misure correlate, introdotto dalla Legge n. 162/2021 e inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, a beneficio di Commissione Donne, Unioni, Federazioni e Società di Sistema.
- Campagna #fattisentirecontrolaviolenza: è proseguito l'impegno nel contrasto agli abusi e alle violenze incontrando nuove opportunità per amplificare informazione e azioni, dare seguito alla costante mappatura delle cooperative nostre aderenti, che gestiscono centri antiviolenza, servizi e attività di accoglienza, protezione e tutela, anche attraverso la valorizzazione dell'APP confederale e soprattutto alle relazioni sempre più fitte con gli operatori e le operatrici territoriali.

Si evidenzia proprio sul tema, l'opportunità, nella collaborazione tra Confcooperative e Fondosviluppo, della costruzione di un bando che potrà sostenere i servizi e i progetti cooperativi a contrasto della violenza di genere.

Si è avviata la collaborazione con Cooperazione Salute sul tema Medicina di genere, come elemento di protagonismo verso l'esterno della Mutua di Confcooperative per integrare la conoscenza di servizi e risposte cooperative rivolte alla nostra salute, in stretta collaborazione con i Gruppi Regionali di Promozione e la Federazione Sanità.

Ha avuto seguito il lavoro sinergico su Genere e Generazioni con periodici incontri di monitoraggio e programmazione della Cabina di Regia (Manca, Degiovanni, Maseri e Bettoli) e alcune azioni congiunte delle Commissioni Donne e Giovani.

È rimasta costante la collaborazione con ICN sui temi della formazione, per i periodici webinar sulle linee strategiche e gli Avvisi di Fon.coop.



EVENTI

CERTIFICAZIONE DI GENERE

Webinar informativi

30 marzo - Commissione nazionale

13 aprile - Commissione Toscana

7 giugno - Federazione Sanità

27 luglio - Commissione Molise

4 dicembre - Commissione Liguria

#FATTISENTIRECONTRO LAVIOLENZA: LA CAMPAGNA E I SUOI STRUMENTI, NUOVI PASSI

Webinar che hanno raccontato esperienze e progetti territoriali e nazionali

14 marzo: "Protezione Per Gli Orfani, Il Linguaggio Del Cinema." Esperienze Progettuali Dal Veneto Dalla Campania Dal Molise

4 maggio: "Donne Vittime/Uomini Maltrattanti La Spirale Da Conoscere E Affrontare!" Insieme Alla Commissione Dirigenti Cooperatrici Piemonte

31 maggio: "Molestie, Verbalì Fisiche Sessuali:

Dall'infanzia Al Mondo Adulto Come Riconoscerle E Contrastarle" Insieme Alla Commissione Dirigenti Cooperatrici Umbria.

11 settembre: "Le Donne Per Le Donne - Linguaggi Intese Progetti Per Il Contrasto Alla Violenza Di Genere " Insieme Alla Commissione Dirigenti Cooperatrici Liguria.

GENERE E GENERAZIONI

22 novembre - Esserci - Essere Insieme. La sfida di genere e generazioni nel mondo del lavoro".

GLI EVENTI CON I TERRITORI

31 gennaio - Giornata formativa in collaborazione con ICN - "Cantieri del Dialogo... dalla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro alla definizione di azioni e programmi per intervenire in materia".

15 febbraio - "Fare la differenza nella leadership femminile, percorsi di empowerment, formazione e consapevolezza", Commissione Campania a seguire 3 interventi formativi a cura di Desiree' Degiovanni/Anna Manca/Fabiola Di Loreto.

8 marzo - Giornata internazionale della donna - ICA GEC "Colmare il divario digitale di genere: Coop storie di donne che partecipano all'innovazione e alla tecnologia".

17 marzo - "Cantieri del Dialogo" in collaborazione con ICN percorso formativo Giovani e Donne Dirigenti Confcooperative Sicilia.

23 marzo - "Il Management visto dalle donne" - Cosenza, a cura di Assimoco e Eticaprò.

14/15 aprile - Festival dell'educazione "EDUCA" di Rovereto, Associazione Donne in Cooperazione e Commissione nazionale progetto Sblocco Note e Pensieri.

12 maggio - "Officine Delle Pari Opportunità" Commissione Donne Calabria

17-18 maggio - Salone internazionale del Libro per l'incontro "Parità di genere: elemento di crescita per le imprese", Commissione Donne e Federazione Cultura Turismo e Sport nazionale

13 giugno - "Progetto LEAF - Leadership al femminile" Commissione Donne Lazio

16 giugno - "La leadership delle donne: intercettare il cambiamento e investire nella parità" con Commissione Campania

20 ottobre - "La rappresentanza ha un genere? Il mestiere della rappresentanza e le politiche di genere", Commissione Friuli-Venezia Giulia

30 ottobre - "Pari Opportunità come fattore di sviluppo equo e sostenibile" - Università di Verona in collaborazione con Collegio Mazza

17 novembre - "Cooperazione è donna" linguaggi della Cooperazione al femminile in Sicilia. Commissione Sicilia.



PERSONALE DEDICATO

Desiree' Degiovanni



RIFERIMENTI

Email: donnecooperazione@confcooperative.it

Facebook: DonneCooperazione

www.donnecooperazione.confcooperative.it



GIOVANI IMPRENDITORI

L'attività dei Giovani Imprenditori ha continuato ad essere centrale in ottica di promozione e sviluppo del modello cooperativo tra le giovani generazioni. Sul fronte territoriale è stato diffuso il progetto Coop Hack. Questo modello di hackathon cooperativo è un format replicabile dai territori e durante il 2023 è stato utilizzato con successo da molti gruppi territoriali. Durante l'anno sono stati avviati alcuni progetti strategici per la promozione di nuova cooperazione giovanile, in linea con quanto emerso dalla Conferenza dei

Servizi e della Rappresentanza. Si è confermato inoltre il protagonismo dei Giovani Imprenditori di Confcooperative ad alcuni importanti appuntamenti Nazionali, come il Festival dell'Economia di Trento ed il Festival dell'Economia Civile di Firenze. Durante l'autunno sono state avviate riflessioni sul lavoro cooperativo, trattato in un'ottica valoriale, per proporre una visione ed un pensiero che crei un lavoro 'generativo'. Il protagonismo e l'impegno del Coordinamento Nazionale dei Giovani Imprenditori è stato costante, ed è culminato nell'Assemblea Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcooperative 'Esserci' che si è svolta a Roma il 23 novembre.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Nella primavera 2023 si è svolto un ciclo formativo progettato da ICN in collaborazione con i Giovani Imprenditori di Confcooperative intitolato "Programmazione Europea ed opportunità locali". Durante il cantiere formativo sono state svolte lezioni frontali atte ad offrire le nozioni di base sugli strumenti e le tecniche per la progettazione.

Altra tappa fondamentale per i Giovani Imprenditori di Confcooperative è stato il Festival Nazionale dell'Economia di Trento. Nel mese di settembre i Giovani Imprenditori sono stati attivamente coinvolti nel Festival Nazionale dell'Economia Civile di Firenze, promosso e sostenuto da Confcooperative, partecipando all'organizzazione e allo svolgimento di un hackathon trasformativo.

Durante l'autunno è iniziata la progettazione, in linea con quanto emerso dal piano di azione della Conferenza dei Servizi e della rappresentanza, di un bando e relativo sito per la promozione e la costituzione di nuova cooperazione giovanile, costruito in sinergia con Fondosviluppo. A tal fine è iniziata contestualmente la progettazione di un sito intitolato Creare.coop.

Un importante appuntamento è stato l'evento congiunto organizzato in collaborazione con la Commissione Dirigenti Cooperatrici intitolato 'Esserci - essere insieme - la sfida di genere e generazioni nel mondo del lavoro', svolto a Roma il 22 novembre.

Obiettivo della giornata è stato quello di aprire una riflessione ed un dialogo, sui temi del lavoro

con la Cei e con le associazioni di ispirazione cristiana vicine per valori e per missione all'azione della Confcooperative.

Il 2023 ha avuto infine il suo coronamento nell'Assemblea nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcooperative, "Esserci", che si è tenuta il 23 novembre a Roma. Hanno partecipato cento delegati, provenienti da tutta Italia e attivi in tutti i settori dell'economia cooperativa.



EVENTI

- Ciclo formativo intitolato "Programmazione Europea ed opportunità locali"
- Partecipazione al Festival Nazionale dell'Economia di Trento
- Partecipazione al Festival Nazionale dell'Economia Civile di Firenze
- Evento congiunto organizzato in collaborazione con la Commissione Dirigenti Cooperatrici intitolato Esserci - essere insieme - la sfida di genere e generazioni nel mondo del lavoro
- Assemblea Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcooperative, "Esserci"



PERSONALE DEDICATO

Matteo Bettoli - Capo Servizio Promozione e Progettazione

Tommaso De Leo

WORKERS BUYOUT

Il processo di Confcooperative per la creazione di WBO - Workers Buyout è ormai completo, quindi in grado di accompagnare le Unioni Territoriali in ogni tipo di situazione avendo operato su un numero significativo di aziende che rappresentano

tutte le fattispecie dei casi. Anche quando non si riesce a concretizzare il WBO, è comunque positivo il ritorno in termini di promozione e diffusione della conoscenza dello strumento. Il metodo proposto da Confcooperative risulta semplice, concreto ed apprezzato sui territori. Grazie al WBO la Confcooperative diffonde sui territori efficienza, concretezza e capacità innovativa nell'interesse dell'economia locale.

Nel corso del 2024 verrà attivato un percorso di formazione/informazione capillare affiancando le Unioni Territoriali con eventi pubblici e interni coinvolgendo tutto il sistema e le realtà vicine più sensibili (associazioni, professionisti, c.c.i.a.a., politici locali di ogni schieramento, BCC e sindacati).

Per il futuro il sistema deve essere più veloce e flessibile, capace di intervenire in minor tempo ed in modo più incisivo; serve in proposito un coordinamento attivo ed affiatato, in grado di accompagnare ed anticipare le giuste decisioni per risolvere i problemi più insidiosi, con tutto il sistema Confcooperative, Fondosviluppo, banche di credito cooperativo, assicurazioni, CFI e Banca Etica.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Sensibile è l'aumento dei casi di possibili WBO presi in considerazione nel corso del 2023 e localizzati in quasi tutte le regioni del centro nord del paese. Inoltre, l'attività assistenziale di supporto ai WBO già costituiti è intensa su tutto il territorio nazionale.



EVENTI

Nel corso dell'anno si sono presentate alcune occasioni per promuovere il WBO in altri contesti, non solo aziendali, tipo UNIBO, Gruppo UMANA, Primo Miglio/012 Accademy ed ordini Commercialisti ed Avvocati. Diversi sono stati gli interventi in tutti i contesti da cui sono pervenute le richieste, sia in presenza, sia a supporto tramite call.

TOSCANA

MASSA – costituito Metalcromo WBO

LIVORNO – Villa del Colle

UMBRIA

BASTIA UMBRA – CMU assistenza

PERUGIA Tavernelle – Trafocoop assistenza

VENETO

VENEZIA – Italian F.D. assistenza

VENEZIA – NCB Internatinal

PADOVA – varie da Filippo Menin

LOMBARDIA

BERGAMO – Emilia Colombo

EMILIA ROMAGNA

RAVENNA – convegno WBO con ordine avvocati, commercialisti e CFI

RAVENNA – Daniele Conficconi

FERRARA – Global Cosmesi Srl

BOLOGNA – Borghesi Valerio

BOLOGNA – UOMO & IMPRESA GRUPPO UMANA sviluppare WBO in varie occasioni

PARMA – LI.GA. Musicisti

REGGIO EMILIA – Inseganti Materna

REGGIO EMILIA – Sarong spa in lavorazione

RIMINI – costituito Caravantours WBO

RIMINI – Happines assistenza

RIMINI – Fontanot Spa

FORLIMPOPOLI – Butos – assistenza

SANTA SOFIA – SCS assistenza

CESENA – Nuova Vetreria assistenza

CESENA – Cils Litografia in lavorazione

FORLÌ – progetto sperimentale Temporary Manager di RETE fra WBO in corso

FORLÌ – progetto Primo Miglio /012 Academy intervento WBO

FORLÌ – UNIBO Prof. Bandini analisi caso WBO per esame uni e intervento in aula su WBO

LAZIO

ROMA – Sintal – assistenza

ROMA – Pin.go. coop



REFERENTE

Pierpaolo Baroni



RIFERIMENTI

Email: baroni.p@confcooperative.it

POLITICHE ECONOMICHE E POLITICHE DI COESIONE

L'area analisi economica e sviluppo, nel corso del 2023, è stata impegnata nel fornire studi, documenti e presentazioni, anche a carattere formativo, sulla lettura dello scenario economico e sulle principali politiche economiche imposte dalle istituzioni, a livello europeo come a livello nazionale, delineando specificità e opportunità per le cooperative. Nell'anno è proseguito il lavoro inerente all'attuazione del Recovery plan/Next Generation EU. L'ufficio ha collaborato alla stesura dei documenti di Confcooperative e dell'Alleanza delle cooperative, ha partecipato ad incontri istituzionali, promuovendo e partecipando a webinar e incontri di disseminazione dei temi del PNRR sia internamente, anche negli organi di varie unioni territoriali, che esternamente.

Particolare apporto è stato offerto dal lavoro della Cabina di Regia PNRR istituita presso Palazzo Chigi.

Inoltre, in tema di politiche di coesione, l'area ha collaborato ai lavori del gruppo composto dai presidenti delle Confcooperative delle otto regioni del Mezzogiorno, continuando a monitorare i temi dello sviluppo del Mezzogiorno, l'attuazione del PNRR e dei Fondi SIE per il Mezzogiorno, nonché i progetti di particolare interesse per le cooperative del Mezzogiorno, oltre che approfondendo la principale riforma istituzionale in atto che impatta sui livelli regionali (Autonomia differenziata), promuovendo due seminari specifici con autorevoli esperti.

Nel corso dell'anno è continuato il lavoro sui temi dei rapporti con il mondo universitario, che hanno portato alla partecipazione diretta ad alcuni Partenariati estesi (Missione 4 PNRR): "on Foods" (<https://onfoods.it/>) capofila Università di Parma, sui temi relativi all'agricoltura e all'alimentazione sostenibile, "Changes" (<https://sites.google.com/uniroma1.it/changes/>), capofila Università La Sapienza, relativo al patrimonio culturale, e

"Age-it" (<https://ageit.eu/wp>), capofila Università di Firenze, relativo all'invecchiamento attivo. Nel corso dell'anno è stato promosso un gruppo di lavoro tra le federazioni interessate, con il supporto di Leader soc. coop, coordinato dalla segreteria generale, con l'obiettivo principale (ma non esclusivo) di approfondire i bandi a cascata.

Così come, costante è stato l'impegno nel seguire i comitati di sorveglianza e le riunioni formali di presentazione della nuova programmazione dei Fondi SIE per il ciclo 2021-2027, che nel corso dell'anno hanno preso avvio (PN Ricerca e innovazione MIMIT, PN Capcoe e Metro Plus della PCM, PN Lavoro, Giovani e Donne del MINLAV).

Nel corso dell'anno, inoltre, è proseguita la collaborazione con gli altri uffici studi dell'Alleanza delle cooperative, così come i rapporti con Euricse e con Aiccon, continuando a mappare altresì i rapporti e le relazioni con il mondo universitario e Confcooperative. L'area ha partecipato direttamente al Mastercoop di Roma3, al Master in Green and Sustainability Management dell'università di Torino, COREP, nonché un seminario specifico all'interno del corso di economia politica dell'università di scienze politiche dell'Università di Bari.

Nel corso dell'anno, l'area ha iniziato a partecipare, come esperta di cooperazione, con Coopermondo all'interno del progetto COLORES in Colombia.

Infine, l'area si è concentrata nell'analisi socioeconomica del nuovo scenario economico e sociale, fornendo analisi, chiavi di lettura, spunti di riflessione e occasioni formative per l'alta dirigenza di Confcooperative, per alcune federazioni e società di sistema, per la Commissione dirigenti cooperative, per i giovani imprenditori di Confcooperative e dell'Alleanza delle Cooperative, nonché per la rete degli animatori di Policoro, partecipando ad eventi formativi. In ultimo, l'area, collaborando in maniera continuativa con il Dipartimento politico sindacale e la segreteria generale di Confcooperative, ha contribuito alla realizzazione e alla redazione dei principali documenti (position paper) presentati dall'Alleanza delle cooperative italiane, nelle varie audizioni o negli incontri con il Governo, tra cui l'audizione per il Documento Economia e Finanza 2023, alcuni disegni di legge e indagini conoscitive, per le consultazioni con il Governo e per la legge di Bilancio 2023. Infine, parte delle considerazioni utilizzate nelle analisi e

negli interventi prodotti sono state raccolte nelle pubblicazioni "Economic Brief", consultabili a questo link (<https://fondosviluppo.it/Pubblicazioni>).



REFERENTI

Giuseppe Daconto - Centro Studi - Responsabile Area Analisi Economica e Sviluppo

Fabrizio Colantoni

IL PROGETTO POLICORO

È proseguita la collaborazione con la rete del Progetto Policoro. Il Presidente di Confcooperative Campania Antonio Borea ha esercitato la delega sul tema e ha svolto attività di coordinamento e presidio grazie al sostegno diretto del Fondo mutualistico, cercando di valorizzare la presenza ed il contributo di Confcooperative in questo progetto pluridecennale che ha tra i suoi obiettivi quello del "lavoro".

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Durante l'anno sono stati sviluppati contenuti formativi «cooperativi» per gli oltre 150 Animatori di Comunità del Progetto Policoro, attraverso il coinvolgimento durante la formazione nazionale di Frascati, anche attraverso uno specifico stand progettato da Confcooperative e dedicato alla promozione del mondo della cooperazione (11-14 maggio).

È stata inoltre predisposta in Campania una proposta di campo estivo "cooperativo" per gli animatori di Comunità del Progetto Policoro con il coinvolgimento di alcuni dirigenti di Confcooperative e Giovani Imprenditori dell'organizzazione, grazie allo sviluppo di contenuti didattici ed esperienziali.

Per valorizzare alcune proposte formative sull'autoimprenditorialità per i giovani del Centro-Sud, in collaborazione con Incoop, è stata consolidata l'attività quotidiana di contatto, aggiornamento dati, raccolta foto ed elaborazione dei testi per il caricamento sul Portale dei Gesti Concreti. È stata inoltre realizzata con successo la prima "Gesti Concreti Academy".

EVENTI

Formazione Nazionale del Progetto Policoro svolta a Frascati dall'11 al 14 maggio

Campo estivo cooperativo 'Territori da rifiorire. Ritornare, riabitare, rifiorire' svolto in Campania

PERSONALE DEDICATO

Matteo Bettoli



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il 2023 è il quarto anno che vede l'avvio di giovani operatori volontari di Servizio Civile Universale impiegati in programmi/progetti in linea con la riforma del d.lgs. 40/2017. L'attuazione della riforma (espressa nel Piano Triennale 2023-25) permette alle singole azioni progettuali di inserirsi in un piano più organizzato e strutturato, ossia il programma di Servizio Civile Universale, composto da progetti, prevedendo un coordinamento delle stesse verso l'obiettivo del "bene comune", della promozione e la tutela sociale della collettività e del singolo individuo.

Confcooperative Federsolidarietà sostiene la sua peculiare visione dell'Istituto quale strumento, oltre che di difesa non armata e di contributo civico dei giovani, anche di esperienza finalizzata all'acquisizione di contenuti spendibili nelle future esperienze professionali e all'incremento dell'occupabilità.

Ad oggi, la Rete del Servizio Civile della Confcooperative Federsolidarietà coinvolge sul territorio italiano più di 1000 Enti di accoglienza con circa 3.200 sedi accreditate all'Albo del Servizio Civile Universale e più di 300 figure professionali coinvolte (tra Formatori, Esperti di monitoraggio e Selettori). La struttura organizzativa interna si conferma su tre livelli e permette all'Ufficio Servizio Civile di dialogare e di lavorare a supporto e con il supporto di più di 40 Enti Territoriali (Confcooperative Territoriali e Consorzi di cooperative sociali).



SETTORI PREVALENTI

Il Servizio Civile Universale si realizza attraverso programmi e progetti che, anche nel 2023, si confermano prevalenti nei settori dell'assistenza e dell'educazione, dell'educazione e promozione culturale; a seguire, nei settori dell'agricoltura sociale, del patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, del patrimonio storico artistico e culturale, e della protezione civile.

È da evidenziare la terza esperienza, tuttora in corso, di Servizio Civile Digitale (2°Ciclo PNRR) che conferma la partecipazione della società NODE in qualità di ente Rete dei programmi avviati e la prima esperienza in termini di presentazione di Servizio Civile Ambientale.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

L'Ufficio Servizio Civile ha svolto, con il supporto dei propri Enti Territoriali, (Confcooperative Territoriali e Consorzi di cooperative sociali) le seguenti attività:

- Promozione dei valori dell'Istituto e dei programmi (con carattere di continuità, attraverso il sito www.serviziocivile.coop ed i canali social di Confcooperative Federsolidarietà);
- Presentazione di programmi e dei progetti per accedere al finanziamento pubblico (maggio e ottobre);
- Coordinamento delle selezioni dei candidati: con riferimento al Bando Operatori Volontari 2023 (scadenza febbraio 2023) sono state ricevute 3.001 candidature e sono stati avviati al servizio 1.493 operatori volontari;
- Accreditamento / adeguamento all'Albo Nazionale gli enti di accoglienza (da maggio a ottobre);
- Gestione e monitoraggio online dei candidati avviati (con carattere di continuità);
- Coordinamento e rendicontazione della formazione degli operatori volontari nonché delle misure aggiuntive, con particolare riferimento al Tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro;
- Formazione e assistenza tecnica, con

riferimento alle attività sopra indicate, destinata ai Responsabili Territoriali con organizzazione di incontri da remoto (a carattere formativo, informativo e di aggiornamento, GdL);

- Rappresentanza: in qualità di membro permanente della Consulta nazionale per il servizio civile universale (rinnovata il 20 novembre) presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile Universale; in qualità di socio, con la partecipazione ai tavoli tematici della Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile (CNEC) e al Tavolo Servizio Civile del Forum del Terzo settore.



EVENTI

Il 27 novembre si è svolta una Riunione in Plenaria del Servizio Civile presso il Palazzo della Cooperazione, hanno partecipato circa 35 Responsabili Territoriali. L'incontro ha avuto carattere istituzionale – con la presenza del Dipartimento - e informativo.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

- Avviso 31 gennaio 2023 per la presentazione di programmi e progetti di SCU ordinario e SC Digitale 2 Ciclo PNRR: sono stati presentati 169 progetti per 2559 operatori volontari a cui si aggiungono 12 progetti per 120 operatori volontari con ruolo di “facilitatori digitali” per il servizio civile universale digitale (2°Ciclo PNRR);
- Avviso 5 luglio 2023: è stato presentato un progetto per 7 operatori volontari per il servizio civile ambientale.

L'Ufficio, come di consueto, ha predisposto la documentazione e i format da utilizzare per la redazione dei programmi e dei progetti ed ha fornito assistenza tecnica e tutoring ai propri Responsabili Territoriali ed ai loro progettisti, mandandoli e informandoli.

Al termine della fase di progettazione, l'Ufficio si è occupato di predisporre l'istanza di presentazione dei programmi e progetti attraverso la piattaforma Helios (maggio per il Servizio Civile Universale

e il Servizio Civile Digitale e ottobre per il Servizio Civile Ambientale).

Nel corso dell'anno, anche in concomitanza di scadenze legate alle altre attività sopra indicate correlate al Bando (selezione e avvio), allo svolgimento dei progetti (Formazione generale e monitoraggio delle attività), alla rendicontazione delle attività (Formazione generale, Tutoraggio), l'Ufficio – essendo l'unico interlocutore con il Dipartimento – ha predisposto format interni e manuali di istruzioni aggiornati destinati ai Responsabili Territoriali che coordinano gli enti di accoglienza sul territorio.



PERSONALE DEDICATO

Vincenzo De Bernardo - Coordinatore

Ilaria Rossignoli

Giuseppe Narcisi

Sabrina Belli



RIFERIMENTI

Email: serviziocivile@confcooperative.it

www.serviziocivile.coop



CENTRO TURISTICO COOPERATIVO

Nel 2023 il Centro Turistico Cooperativo ha continuato a svolgere, parallelamente alla sua missione di tour operator e agenzia viaggi interna a Confcooperative, un ruolo di proposta e stimolo nel contesto del turismo cooperativo e responsabile. Il turismo responsabile, che enfatizza l'interazione sostenibile e rispettosa con l'ambiente, la cultura e le economie locali, è diventato un aspetto cruciale dell'industria turistica moderna. Attraverso azioni come la promozione di Cammini e la selezione di cooperative nel Catalogo 2023, il CTC contribuisce attivamente allo sviluppo di un turismo che valorizza le aree meno conosciute e incoraggia un approccio più consapevole e integrato alla scoperta di nuove destinazioni. Queste iniziative hanno come fine ultimo il supporto dello sviluppo economico locale attraverso lo strumento della cooperazione, incentivando la diffusione della conoscenza di un'altra Italia presso un pubblico sensibile ai temi del turismo responsabile.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

La principale attività del Centro Turistico Cooperativo è quella di supportare Confcooperative (sia a livello nazionale che nelle sue declinazioni regionali e territoriali) e le altre società di sistema nell'organizzazione di viaggi ed eventi aziendali in tutta Italia, con particolare focus sulla città di Roma.

Oltre alla dimensione aziendale, il CTC supporta

i dipendenti di Confcooperative nella pianificazione e organizzazione di iniziative legate al proprio welfare aziendale.

Parallelamente al proprio core business di Agenzia Viaggi e Tour Operator, il Centro Turistico Cooperativo dà seguito alla propria mission statutaria di “Svolgere attività inerenti il turismo in senso lato, diretto a promuovere, sostenere, soddisfare il turismo ed in particolare quello sociale e cooperativo, nella domanda e nell'offerta e in tutte le attese e tipologie che il settore contempla.”

In questo senso, nel 2023 il CTC ha rinnovato il proprio impegno nel sostegno alla strutturazione e promozione dei Cammini in Italia, quale principale strumento di diffusione delle pratiche di sostenibilità ambientale e attenzione ai territori, alla destagionalizzazione dei flussi turistici e al supporto di cooperative presenti in aree interne interessate da percorsi di particolare valore storico e culturale.



EVENTI

Il Centro Turistico nel 2023 ha fornito servizi per centinaia di eventi e catering in tutta Italia, tra cui ricordiamo la gestione dei viaggi, transfer e accommodation per l'Assemblea di Confcooperative tenutasi al Parco Auditorium della Musica il 14 e 15 giugno 2023.

Il CTC è stato invitato a partecipare come relatore in convegni riguardo a temi relativi al Turismo Enogastronomico e Responsabile, come alla fiera “Mediterranea” (Catania, 29 aprile 2023), al World Tourism Event (Torino, 22 settembre 2023) e alla Festa della Vendemmia 2023 (Pachino, 23 settembre 2023), oltre che in qualità di Buyer a Fiere di settore come AITR Incontra (Bologna, 29 e 30 settembre 2023).

Durante il Salone Internazionale del Turismo, svoltosi a Torino dal 21 al 23 settembre 2023 e avente come tema principale la promozione dei siti Unesco, è stato allestito uno stand dedicato alla promozione delle cooperative aderenti con attività turistiche legate ad aree o siti Unesco.

Infine, il 23 e 24 novembre 2023 a Ravenna, il CTC ha gestito la Segreteria Organizzativa della Borsa del Turismo Associativo e Cooperativo (Bitac).

Durante l'evento, il CTC si è occupato delle iscrizioni delle cooperative ai panel e ai tavoli di co-progettazione, rafforzando la collaborazione e la condivisione di progetti nel settore.



RIFERIMENTI

Email: info@centroturistico.coop

www.centroturistico.coop



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Catalogo del Turismo Cooperativo 2023: l'anno ha visto un incremento significativo della diffusione di copie stampate e digitali, oltre che delle cooperative partner e delle offerte turistiche nel catalogo, che ora conta 112 proposte. Il lavoro del CTC non si è limitato alla pubblicazione del catalogo, ma ha incluso anche un supporto attivo alle cooperative nella vendita e promozione delle offerte.

Redazione di un manuale pratico per l'ideazione, strutturazione e promozione di un Cammino in Italia. Partendo dal caso specifico del Cammino di San Michele, il CTC ha curato una guida pensata come strumento versatile e fruibile anche ad altri Cammini italiani. Il Manuale sarà pubblicato e messo a disposizione nel corso del 2024.

Collaborazione con il Ministero del Turismo: il CTC è stato selezionato dal Ministero del Turismo come partner editoriale di Italia.it. Questa partnership prevede per il 2024 la pubblicazione e la divulgazione di articoli focalizzati sulla realtà turistica cooperativa e il suo ruolo cruciale nella valorizzazione delle aree interne d'Italia.



PERSONALE DEDICATO

Paola Ciani

Serena Ferramola

Ilaria Pelliccioni

Lucrezia Di Marco

FARE E MISURARE SOSTENIBILITÀ

L'impegno di Confcooperative nella Sostenibilità è crescente da diversi anni e si compone di attività e di impegni sia a livello nazionale che territoriale.

Il Bilancio di Sostenibilità, strumento di rendicontazione e di impegno utilizzato per misurare quanto è stato fatto e quanto si può fare per migliorare il contributo all'Agenda 2030 e ai suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, è giunto alla sua decima edizione.

Da quest'anno è stata adottata una versione digitale più ecologica e più accessibile e sempre attuale. Un prodotto interattivo e consultabile on line, con un menù che permette di scegliere i temi da approfondire e il livello di approfondimento desiderato. Un altro piccolo tassello per l'uso equilibrato delle risorse economiche e naturali.

www.confcooperative.it/Bilancio-di-sostenibilita-2022

Sono stati molti gli incontri sui territori promossi dalle Unioni dove si diffonde la necessità di avere figure dedite alla sostenibilità. Sono nati premi per i bilanci di Sostenibilità e gli indicatori ESG, percorsi ad hoc con le scuole e altre iniziative, anche di formazione, che mostrano una sempre maggiore sensibilità al tema.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Il Bilancio di Sostenibilità è stato presentato il 25 ottobre, nel corso della terza Giornata della Sostenibilità Cooperativa che si è svolta presso il Palazzo della Cooperazione a Roma ed ha visto la partecipazione di oltre 200 persone.

Una giornata – alla sua terza edizione nazionale – durante la quale vengono presentate soluzioni semplici a problematiche che paiono insolubili e

soprattutto, a volte, non considerate connesse a comportamenti e scelte individuali.

La terza Giornata della Sostenibilità Cooperativa ha avuto come focus la scienza con un'introduzione al tema del prof. Rattan Lal, scienziato del suolo. Nel corso della giornata, sono state premiate 31 cooperative risultate vincitrici nella selezione del Concorso nazionale "Sostenibilità in cooperativa". La raccolta delle opere in concorso e la selezione delle stesse è avvenuta attraverso le Unioni regionali. Ammessi al concorso sono stati video, racconti e fotografie che rappresentano le azioni svolte nei territori metropolitani o interni del Paese per contribuire all'Agenda 2030. I premi sono stati messi a disposizione da Fondosviluppo. Un premio speciale è stato anche assegnato all'ACS di Rumo (TN): una classe elementare che si è strutturata sotto forma cooperativa per sostenere attività culturali e di svago dei suoi giovanissimi soci che vengono finanziate da un orto, dalla raccolta differenziata e dalla vendita di manufatti.

Con il sostegno di Fondosviluppo e in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università La Sapienza, è stato organizzato un ciclo di appuntamenti per offrire agli studenti visioni, strumenti e metodologie per una migliore consapevolezza e conoscenza dei temi che oggi vengono sinteticamente rappresentati come Sostenibilità. Nei sei incontri si è parlato di transizione ecologica e digitale, di geopolitica e di macroeconomia per arrivare a fenomeni più interni al nostro Paese e a pratiche imprenditoriali che, negli anni, stanno dimostrando la loro capacità di trovare soluzioni e proporre nuovi cammini di sviluppo.



PERSONALE DEDICATO

Paola Ferrara

Selene Lofoco

FORMAZIONE INFORMAZIONE COMUNICAZIONE

FORMAZIONE CONTINUA

È stato confermato l'impegno confederale sulla formazione per i dirigenti e i dipendenti nazionali. Oltre a rendere disponibili corsi di aggiornamento per diversi livelli di funzionari confederali sono stati mantenuti i momenti di approfondimento gestiti da The European House - Ambrosetti dedicati ai dirigenti degli organi nazionali. Resta centrale l'investimento in questo ambito, ribadito anche dal processo della Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza che vede, tra i sei assi di lavoro strategici, anche la formazione.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Con l'assistenza di The European House - Ambrosetti sono stati svolti due appuntamenti per i dirigenti nazionali sugli scenari economici e finanziari, animati dal Prof. Grazioli: si tratta di un approfondimento di due giorni dedicato a sfide e criticità del lavoro e della previdenza, analisi geopolitica e finanza globale con esperti di calibro internazionale.

Inoltre, è stato promosso un percorso di consapevolezza del ruolo e della capacità di leadership per i capi servizio e i direttori di federazione al fine di rendere più evidenti i punti di forza

ICN ha gestito, in parte con fondi Fon.Coop., i corsi di aggiornamento tecnico informatico per le segreterie, il social training per l'ufficio stampa, il focus sul futuro "Segnali fertili" per quadri e funzionari territoriali, percorsi formativi per i giornalisti su temi cooperativi (Comunità energetiche, Cooperative di comunità).

È stato organizzato il secondo percorso formativo - che fa seguito a quello svolto nel 2022 - sulla Dottrina Sociale della Chiesa, intitolato "Insegnamento Sociale della Chiesa e Costruzione per il Bene Comune" coordinato da Don Mario Diana, ed aperto ai dirigenti di Confcooperative, con l'obiettivo di sviluppare riflessioni utili ad interpretare al meglio le criticità e le sfide poste dal mondo contemporaneo.



INTERLOCUTORI E RELAZIONI PRINCIPALI

- ICN e The European House - Ambrosetti e con Dipartimento Sviluppo Sostenibile



PERSONALE DEDICATO

Paola Ferrara

UFFICIO STUDI E RICERCHE DI FONDOSVILUPPO

L'AREA STATISTICA ECONOMICA E RICERCHE DI MERCATO PER LA PROMOZIONE, LO SVILUPPO E IL RAFFORZAMENTO DELLE COOPERATIVE

L'Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato, ha supportato Fondosviluppo, gli uffici centrali, le Federazioni di settore e le Unioni territoriali della Confcooperative, nell'ambito della produzione e diffusione dell'informazione quantitativa e qualitativa/congiunturale strumentale oltre alla messa a punto di azioni e interventi di policy. L'Area dispone congiuntamente degli strumenti di monitoraggio sull'evoluzione strutturale delle cooperative, sui flussi dimensionali e associativi, sull'evoluzione congiunturale e sull'evoluzione organizzativa, gestionale e direzionale (con particolare riferimento anche alla sostenibilità, all'economia circolare, alla formazione, all'innovazione, alla digitalizzazione, alla capitalizzazione e al lavoro). Il modello operativo si configura, quindi, in un approccio di intervento integrato volto a valorizzare il collegamento tra la specificità dell'economia aziendale cooperativa, i comportamenti microeconomici e il contesto dei mercati. L'impegno nell'ambito delle analisi, delle statistiche, degli studi e delle ricerche si è profuso, inoltre, nel supporto e nella collaborazione con Società di sistema, Istituzioni, Centri di Ricerca, Università ed altri Enti. L'Area, nel 2023, ha realizzato 30 numeri di "Studi & Ricerche" (in totale 239 nel periodo 2015-2023), la collana che propone rapporti di ricerca, report e analisi sul movimento cooperativo in Italia e sul sistema Confcooperative, anche in ottica di promozione, sviluppo e rafforzamento delle cooperative. La collana è articolata in 6 categorie, rispettivamente:

1. Indagini congiunturali: confcooperative.it/LAssociazione/Area-Studi/Studi-Ricerche/category/indagini-congiunturali-1
2. Analisi territoriali: confcooperative.it/LAssociazione/Area-Studi/Studi-Ricerche/category/analisi-territoriali

3. Analisi settoriali e filiere: confcooperative.it/LAssociazione/Area-Studi/Studi-Ricerche/category/analisi-settoriali-e-filiere
4. Demografia cooperativa: confcooperative.it/LAssociazione/Area-Studi/Studi-Ricerche/category/demografia-cooperativa
5. Sostenibilità e innovazione: confcooperative.it/LAssociazione/Area-Studi/Studi-Ricerche/category/sostenibilita-e-innovazione
6. Focus tematici: confcooperative.it/LAssociazione/Area-Studi/Studi-Ricerche/category/focus-tematici

L'Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato, in collaborazione con l'ufficio per le Politiche di Internazionalizzazione e Mercati, ha accompagnato, inoltre, le cooperative aderenti nei processi di consolidamento nei mercati interni e di proiezione sui mercati esteri attraverso studi, ricerche e analisi di posizionamento. Di fatto, si è consolidata, per l'ottavo anno consecutivo, come interlocutore privilegiato nell'interpretare i bisogni delle cooperative e tradurli in servizi ad alto valore aggiunto. Tra il 2016 e il 2023 sono stati realizzati 133 report "Export & Mercati" - confcooperative.it/LAssociazione/Area-Studi/Export-Mercati (oltre 500 report, considerando anche quelli personalizzati per le cooperative richiedenti), la collana che offre alle cooperative la più completa panoramica sulle dinamiche dei consumi e dei mercati coprendo oltre 150 paesi per circa 250 categorie/sotto-categorie di prodotti e servizi.



REFERENTE NAZIONALE

Pierpaolo Prandi - Centro Studi - Responsabile Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato

UFFICIO STAMPA E SOCIAL

L'Ufficio Stampa e Comunicazione di Confcooperative ha intensificato la sua azione attraverso una molteplicità di attività articolate secondo il piano di comunicazione approvato dagli organi confederali (rappresentanza, storytelling e capacità del modello cooperativo di rispondere a bisogni crescenti delle comunità).

L'ufficio, inoltre, supporta la comunicazione durante le assemblee delle Federazioni.

Tra le principali attività ricordiamo:

- 154 passaggi radio televisivi nazionali (solo i servizi con il presidente Gardini)
- 400 articoli tra quotidiani nazionali e locali
- Confcooperative è stata protagonista della XVIII edizione del Festival dell'Economia di Trento, impegnata in 11 panel e nell'organizzazione diretta degli eventi in piazza Duomo con uno stand di grande visibilità
- Durante l'Assemblea Nazionale è stato realizzato un focus Censis Confcooperative sulla funzione sociale ed economica della cooperazione "Abbiamo cura del Paese" (15 giugno 2023)

Confcooperative, tramite l'Ufficio Stampa, è stata l'unica in Italia a:

- Fotografare l'impatto negativo che la politica monetaria della BCE ha avuto sull'economia del Paese attraverso il focus Censis Confcooperative "L'Italia fa i conti con i tassi d'interesse" (29 luglio 2023)
- Quantificare l'impatto sul Pil del mismatch, attraverso il focus Censis Confcooperative "Lavoro, il mercato contorto: l'Italia alle prese con mismatch, demografia e grandi dimissioni"
- È stato consolidato il posizionamento di Confcooperative sulla sostenibilità, attraverso la valorizzazione mediatica dell'appuntamento annuale "Giornata della sostenibilità cooperativa" arrivata alla terza edizione
- Il GR - Giornale Radio di Confcooperative ha superato le 800 puntate e continua a rappresentare un efficace strumento per dare voce alle istanze del territorio e delle cooperative

- Il brand Confcooperative si è rafforzato: "Lo dice Confcooperative" lo abbiamo ascoltato in molti passaggi radiotv. Questo aspetto è segno di autorevolezza e affidabilità
- Confcooperative è stata protagonista della quinta Edizione del Festival Nazionale dell'Economia Civile, durante il quale tutti gli eventi sono stati utilizzati per parlare della distintività del modello cooperativo attraverso lo storytelling di cooperative valorizzando in primis il legame con la comunità.



PERSONALE DEDICATO

Giancarmine Vicinanza - Capo Ufficio Stampa

Francesco Agresti

Laura Viviani

Alina Fiordellisi

Alessandra Fabri

Giuseppina Augimeri



FEDERAZIONI
NAZIONALI

CONSUMO E UTENZA



È stato un anno complessivamente positivo, in particolare grazie alla disponibilità, alla coesione ed al lavoro di squadra dei operatori che compongono gli organi dirigenti nazionali e regionali della Federazione.

Lo scenario macroeconomico nazionale ed internazionale è stato caratterizzato e condizionato dalla crisi umanitaria scoppiata in ottobre in Medio Oriente e dai venti di guerra non ancora sopiti in Ucraina. Il complessivo innalzamento dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici, sebbene abbiano fatto registrare dei decrementi nel corso dell'anno, hanno avuto effetti diretti sui bilanci e sul potere d'acquisto di milioni di famiglie italiane. L'Emilia-Romagna è stata duramente colpita in maggio da una alluvione di grandi proporzioni che ha sconvolto un intero territorio e le comunità locali. A distanza di soli 7 mesi dagli eventi emergono incoraggianti segnali di ricostruzione e rilancio imprenditoriale, anche grazie al coraggio ed alla coesione del sistema imprenditoriale cooperativo, in una Regione tra le più operose ed accoglienti d'Europa.

In questo difficile contesto appare ancora più nitido il contributo ed il ruolo che le imprese cooperative di consumatori, di dettaglianti e di utenti svolgono per la difesa e la crescita della comunità nazionale.

Le cooperative di utenza, in particolare quelle che autoproducono energia, hanno contribuito a garantire, nei territori in cui operano, prezzi dell'energia stabili e, in molti casi, ancorati ai livelli del 2019. Vere proprie "cinture di sicurezza" per i territori e le comunità in quanto rafforzano la protezione e la responsabilizzazione dei soci consumatori. Le cooperative elettriche hanno contribuito concretamente a ridurre la dipendenza delle bollette dell'energia elettrica dai prezzi a breve

termine dei combustibili fossili promuovendo inoltre investimenti per la digitalizzazione dei servizi e realizzando sistemi di ricarica dei veicoli elettrici anche grazie alle risorse derivate dall'attuazione del piano nazionale di ripresa resilienza.

La società di sistema di Confcooperative, Power Energia, ha proseguito il percorso di qualificazione della propria offerta di servizi agli associati e si è riconfermata quale principale cooperativa di utenza in Italia per forniture accreditata come Grossista presso l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Le cooperative operanti nella distribuzione organizzata, le famiglie cooperative e le cooperative di consumatori tra dettaglianti hanno intrapreso iniziative tese al contenimento dei prezzi finali per i beni di largo consumo primeggiando in particolare nel settore del commercio di prossimità.

In questo difficile contesto l'azione di rappresentanza istituzionale della Federazione, d'intesa con il livello Confederale, si è intensificata sia al livello nazionale che comunitario.

Le principali proposte ed osservazioni in ambito normativo e le interlocuzioni al livello parlamentare, ministeriale e presso le autorità competenti, sono state orientate con particolare attenzione al riconoscimento delle specificità del modello cooperativo di consumo e utenza, tra cui la difesa dai rischi di assimilazione con altre tipologie d'impresa. Confcooperative Consumo e Utenza si è impegnata a richiedere l'esclusione delle cooperative elettriche, che autoproducono energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, dall'ingiusta tassazione sugli extraprofiti. Un quadro normativo, definito in sede europea, rivolto in particolare alle imprese operanti in ambito internazionale nel settore delle energie fossili, ma tradotto ed applicato nella normativa italiana anche alle cooperative operanti localmente nella produzione per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Nell'ambito della riforma del codice dei contratti pubblici la Federazione ha inoltre espresso

contrarietà alla destrutturazione dei servizi di pubblica utilità.

In settembre il Consiglio Nazionale della Federazione ha avuto modo di incontrare a Bruxelles alcuni rappresentanti politici ed amministrativi del Parlamento e della Commissione europea, per l'approfondimento dei principali dossier di settore in una missione coordinata in collaborazione con l'ufficio di Confcooperative Bruxelles. Nel corso della missione i consiglieri nazionali hanno incontrato anche i rappresentanti di Rescoop.eu, associazione europea delle cooperative e delle comunità energetiche.

Il 28 settembre alla presenza del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida e del Garante per la sorveglianza dei prezzi Benedetto Mineo, Confcooperative Consumo e Utenza ha aderito, con la firma del Presidente nazionale Roberto Savini, all'iniziativa "Trimestre anti inflazione" promossa dal Governo.

Sono state numerose le cooperative che hanno aderito all'iniziativa a testimonianza dell'impegno nel contribuire a mitigare gli effetti dell'inflazione sui consumatori. La firma del protocollo ha dato avvio ai lavori del tavolo ministeriale permanente di coordinamento e monitoraggio dedicato alle maggiori Associazioni di rappresentanza della distribuzione organizzata. Alle riunioni del tavolo ministeriale, coordinate dal Ministro Urso, hanno preso parte in rappresentanza della Federazione il Presidente Savini ed il Consigliere di Presidenza Luca Villanova.

Il 18 ottobre si è svolto l'incontro con il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Picchetto Fratin, presso la sede di Confcooperative Emilia-Romagna, alla presenza di numerosi operatori. L'incontro ha rappresentato un momento significativo di approfondimento e di dialogo istituzionale per la difesa e la promozione del modello cooperativo nel suo percorso verso la transizione energetica. Il Ministro ha condiviso la visione e la proposta di Confcooperative Consumo e Utenza illustrata dal Presidente Savini. Nel corso dell'incontro è stato evidenziato l'impegno della cooperazione per lo sviluppo delle iniziative mutualistiche nei servizi energetici anche nelle configurazioni di comunità energetiche.

Sul piano normativo è stato rinnovato l'auspicio di una ulteriore semplificazione di alcuni vincoli burocratici e autorizzativi per la realizzazione e l'avvio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il tavolo per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle imprese della distribuzione cooperativa, a cui ha preso parte la Vice Presidente con delega alle relazioni sindacali Clara Mazzucchi, si è riunito regolarmente nel corso dell'anno. L'intesa complessiva sul rinnovo del CCNL resta ancora da definire e, nonostante lo sciopero di settore indetto in dicembre, si confida di poter riprendere proficuamente i lavori e delineare un quadro condiviso nel corso del 2024.

Nel corso dell'anno dirigenti nazionali e locali di Confcooperative Consumo e Utenza hanno contribuito ad elaborare e definire le proposte che hanno trovato sintesi nei lavori della Conferenza nazionale dei servizi e della rappresentanza.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Tra le principali iniziative seminariali promosse dalla Federazione nel 2023 spiccano tra le più significative la partecipazione al Festival dell'Economia di Trento, il 45° convegno delle cooperative elettriche storiche e la partecipazione a Energy Cities evento internazionale che ha avuto luogo a Modena. La Federazione in tutti gli eventi e tutte le principali iniziative ha sempre contribuito a promuovere la partecipazione delle giovani generazioni di operatori e operatrici che hanno risposto con entusiasmo.

Nella suggestiva cornice di Piazza Duomo, nello stand di Confcooperative, sono stati realizzati dibattiti, interviste e seminari dedicati all'illustrazione dell'impegno e del ruolo delle cooperative ma con uno sguardo alle sfide del futuro come l'elettrificazione dei consumi, della mobilità, e della promozione di nuovi servizi mutualistici digitali. Hanno partecipato in qualità di relatori Laura Borsieri, in rappresentanza del Consorzio elettrico di Storo, Elisa Brunner in rappresentanza della Federazione dell'Alto Adige Raiffeisen, il Consigliere di presidenza Daniele Domanin in qualità di coordinatore delle cooperative elettriche storiche dell'arco alpino, il Consigliere Nazionale

Alberto Cazzulani in qualità di Presidente di Power Energia, Dino Detomas Direttore del Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa, Gianluca Schiavi del Consorzio Elettrico di Stenico, ed il Presidente Nazionale Roberto Savini.

In ottobre si è svolta a Modena l'Assemblea annuale di Energy Cities, l'associazione internazionale composta da circa 1000 sindaci ed amministratori locali, provenienti da 30 paesi, che si coordinano sui temi dell'energia e delle politiche di tutela ambientale in ambito urbano. La Federazione ha curato, con la partecipazione dei consiglieri Cristian Golinelli e Daniele Domanin e del Presidente Savini, il corso di formazione dedicato all'illustrazione del modello cooperativo di utenza, delle comunità energetiche e dei possibili ambiti di collaborazione e partecipazione pubblico privata per l'autoproduzione ed autoconsumo di energia.

Alla fine di ottobre ha avuto luogo a Morbegno, presso la Società cooperativa elettrica SEM, il 45° Convegno delle cooperative elettriche italiane storiche. L'evento ha visto un'ampia partecipazione di operatori e di autorevoli ospiti istituzionali, tra i quali Acquirente Unico e ARERA.



PERSONALE DEDICATO

Antonio Amato - Direttore Confcooperative Consumo e Utenza

Loredana Sorbera

CULTURA TURISMO SPORT



È stato un anno particolarmente denso di novità per i settori di interesse della Federazione. Dal punto di vista normativo, sono stati approvati numerosi provvedimenti: l'inserimento in Costituzione del valore educativo e sociale dello sport; l'attuazione della delega sullo sport ed in particolare la nuova disciplina del lavoro sportivo; la legge sulla professione di guida turistica; l'introduzione dell'indennità di discontinuità per i lavoratori dello spettacolo; la disciplina delle imprese culturali e creative contenuta nella legge sul Made in Italy. Altri provvedimenti sono ancora in discussione, tra cui quello sul turismo accessibile e quello sui cammini come itinerari culturali.

È stato anche l'anno dell'attuazione di molte misure del PNRR (sui borghi, il tax credit per le strutture ricettive, il Digital Tourism Hub, gli ecosistemi innovativi, i partenariati estesi, ecc.) e dell'avvio concreto della programmazione 2021-27 della politica di coesione.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Attività degli organi della Federazione con cinque riunioni del Consiglio Nazionale e quattro del Consiglio di Presidenza e di gruppi di lavoro settoriali:

- Attività di rappresentanza con partecipazione ad audizioni parlamentari, incontri ministeriali, eventi
- Attività di sviluppo e promozione di proposte per lo sviluppo dei settori, con particolare riferimento per l'anno in corso alle ICC (imprese culturali e creative), in raccordo con altre associazioni di rappresentanza e/o nell'ambito

di coordinamenti di una pluralità di soggetti (Cultura è Futuro)

- Partecipazione ad eventi nazionali di settore:

Salone Internazionale del Libro di Torino: molte le iniziative ospitate all'interno della "Piazza della cooperazione" con al centro i temi del contrasto alla povertà educativa e della promozione della lettura. Confermato l'interesse delle case editrici cooperative ad esporre a Torino le proprie proposte editoriali. Sono state 27 cooperative che, a vario titolo, hanno partecipato quest'anno alla kermesse torinese, con circa 60 eventi tra presentazioni di libri, dibattiti, laboratori.

TTG di Rimini: principale fiera del turismo in Italia, la Federazione vi ha partecipato per la prima volta quest'anno con un evento dell'Alleanza di settore, "La meraviglia delle aree interne e dei Borghi: le esperienze cooperative che valorizzano le comunità", pensato per presentare l'Italia turistica meno conosciuta ma sempre più ricercata da viaggiatori italiani ed esteri;

ArtLab promosso ed organizzato da Fondazione Fitzcarraldo e Ravello Lab, promosso da Federculture e organizzato dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali.

EVENTI PROMOSSI ED ORGANIZZATI:

- XVI edizione di BITAC (Borsa del Turismo Cooperativo e Associativo) che si è tenuta a Ravenna il 23 e il 24 novembre 2023. Oltre al consueto programma culturale, sono stati organizzati cinque Tavoli di progettazione tra cooperative sui seguenti temi: Eno-turismo, Turismo delle Radici, Turismo Accessibile, Turismo Scolastico, Ricettività. I tavoli di progettazione sono finalizzati a promuovere progetti di rete tra le cooperative. www.bitac.org
- Lancio della seconda edizione della Call Viviamo Cultura con contestuale presentazione dei risultati della prima edizione

SEMINARI SU VARIE TEMATICHE:

- Riforma dello sport, bando borghi imprese, proposte culturali accessibili
- Fondazione CHANGES. La Federazione segue per conto di Confcooperative uno dei partenariati estesi approvati dal MUR, quello sulla cultura, che vede la partecipazione di 26 soggetti tra università, enti di ricerca e soggetti privati, tra cui la Confederazione quale unica associazione di rappresentanza. Nel corso del 2023 il progetto è entrato nella sua fase operativa e, a fine anno, è stato emanato il primo bando a cascata aperto alla partecipazione delle imprese <https://sites.google.com/uniroma1.it/changes/home>
- TDH (Tourism Digital Hub) è il progetto di portale del Mitur che, in attuazione del Piano Strategico del Turismo, mira a mettere a sistema e promuovere l'offerta turistica italiana, anche quella delle PMI normalmente non presente sugli aggregatori online. Durante il 2023, il CTC ha aderito al TDH proponendosi come coordinatore editoriale del turismo cooperativo, il che si concretizzerà nel 2024 con una serie di articoli che verranno pubblicati sul portale italia.it



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

- CALL VIVIAMO CULTURA: La call, alla sua seconda edizione, ha fatto da apripista in materia di modelli innovativi di gestione in ambito culturale, con un focus sul Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP). "Viviamo Cultura" finanzia l'accompagnamento di progetti di cooperative che hanno ad oggetto la valorizzazione di beni di proprietà pubblica - <https://www.viviamocultura.com>
- PREMIO BITAC: Il Premio, ormai giunto alla sua quarta edizione, mira a far conoscere i tanti progetti che ogni anno le cooperative realizzano nel settore del turismo. Il Premio BITAC 2023 è stato assegnato alla cooperativa Stream di Taranto per un progetto di turismo accessibile - <https://bitac.org>



PERSONALE DEDICATO

Debora Violi - Direttore Confcooperative Cultura Turismo Sport

Antonella Di Marsico

Loredana Sorbera



FEDAGRIPESCA



Nel 2023 Fedagripesca ha rappresentato gli interessi delle oltre 3.170 cooperative associate, per un fatturato complessivo di 31.520 milioni di euro. La federazione ha focalizzato la sua attenzione su tre temi chiave:

- **Sostenibilità Ambientale:** Confcooperative-Fedagripesca ha difeso gli interessi delle imprese cooperative già impegnate in pratiche sostenibili, criticando la strategia Farm to Fork per la sua severità e la mancanza di adeguato supporto. La federazione ha richiesto al governo misure di accompagnamento per mitigare gli impatti della transizione ecologica sulle imprese cooperative, inclusa la promozione della ricerca e sviluppo di tecnologie sostenibili.
- **Sostegno alle Imprese Colpite da Calamità Naturali:** Confcooperative-Fedagripesca ha evidenziato l'importanza di interventi a supporto delle imprese cooperative colpite da calamità naturali, collaborando con il Ministero dell'agricoltura per sviluppare un piano di sostegno. La federazione ha sottolineato il ruolo fondamentale delle imprese cooperative nello sviluppo economico e sociale delle aree rurali.
- **Tutela del Made in Italy:** Confcooperative-Fedagripesca ha enfatizzato l'importanza del marchio "Made in Italy" per l'economia nazionale. La federazione ha proposto al governo di orientare le risorse pubbliche verso le realtà produttive che investono in Italia e che producono prodotti di filiera italiana, generando indotto locale.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

16 marzo 2023 - Fedagripesca incontra il ministro Lollobrigida. Il colloquio è stato focalizzato sulle principali problematiche che riguardano il settore agricolo, zootecnico e della pesca ed ha favorito l'occasione per chiedere al Governo di opporsi alle ultime proposte normative della Commissione Europea in materia di riduzione dei fitosanitari, di riduzione degli imballaggi in plastica, di orientare le risorse pubbliche destinate al settore agroalimentare specialmente a quelle specifiche realtà produttive che investono sull'Italia, generano indotto locale e vendono prodotti frutto di una filiera davvero tutta italiana.

SETTORE LEGISLATIVO- SINDACALE



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Per quanto riguarda l'attività legislativa e sindacale tra le principali attività e dossier seguiti dalla Federazione a livello di politiche nazionali si ricordano: la normativa dedicata alle misure di urgenza a seguito di eventi catastrofali e/o di calamità naturali e/o epizootie (alluvione dell'Emilia-Romagna; granchio blu; gelate primaverili; peste suina africana; aviaria ecc.); normativa di intervento su aumento dei costi e dell'inflazione; legge di

bilancio 2024. Parallelamente Confcooperative-FedagriPesca ha seguito l'attuazione di alcune misure specifiche di investimento del PNNR o a carattere nazionale: secondo bando "parco agricolo"; quinto bando contratti di filiera; fondo innovazione, ecc. Per quanto riguarda le politiche comunitarie, le principali attività sono state rivolte ad alcuni dossier ritenuti strategici quali: la proposta di regolamento su imballaggi e rifiuti da imballaggi; la proposta di regolamento sull'uso sostenibile dei pesticidi; la proposta di modifica della direttiva sulle emissioni in atmosfera; proposta di regolamento sul ripristino della natura; riforma della disciplina delle denominazioni di qualità; nuove disposizioni sul tema del sequestro di carbonio in agricoltura.

POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI

Il primo gennaio 2023 è entrata in vigore la nuova Pac, che ci accompagnerà fino al 2027. Il documento che racchiude tutte le norme che regolano le attività degli agricoltori italiani e la distribuzione dei fondi è denominato PSP, Piano Strategico Pac, approvato nel dicembre del 2022.

Il 2023 ha visto quindi un'intensa attività di lobby per la definizione dell'applicazione del Piano strategico, che ha portato all'ottenimento di importanti risultati.

I più interessanti riguardano l'applicazione degli Ecoschemi, in favore degli interessi delle cooperative agricole e agroalimentari, in particolare per quelle ortofrutticole e quelle lattiero casearie, la Gestione del Rischio, con l'ottenimento della deroga per i Fondi di mutualità.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

In merito alla divulgazione delle novità e delle opportunità offerte dalla Pac per il mondo agricolo cooperativo, molti sono stati i momenti di

informazione e formazione sul territorio.

In particolare, si è tenuto un seminario di approfondimento presso la Confcooperative Piemonte e presso la Cooperativa Piemonte Latte, un convegno a Venafro sulle importanti innovazioni introdotte nella nuova programmazione, un seminario nelle Marche sul sistema europeo di gestione del rischio in agricoltura.

SETTORE GRANDI COLTURE E SERVIZI

Nel corso dell'anno 2023 il lavoro si è concentrato soprattutto sulle disposizioni applicative della nuova Politica agricola (PAC), entrata in vigore dal gennaio dello stesso anno. Molte sono state, infatti, le richieste di chiarimento delle nuove regole da parte di cooperative e loro soci, in particolare su ecoschemi e condizionalità. Per molte richieste, sono stati prodotti quesiti al MASAF, ottenendo nella maggior parte dei casi risposte attendibili da fornire ai richiedenti. In altri casi, invece, l'approfondimento ministeriale non si è ancora concluso, ma si auspica che nel 2024 si possa arrivare a risposte chiare.

A livello di politiche nazionali, si è tentato di chiarire, con il Ministero e/o l'Agea, alcuni aspetti problematici del Fondo di Sovranità alimentare e di quello per la competitività delle filiere.

Parallelamente alla PAC e alle politiche nazionali di settore, si è seguito l'andamento delle giacenze di cereali (mais, grano duro e tenero, orzo, semi oleosi, soia) a livello nazionale, con riunioni mensili (on line) organizzate dal MASAF.

Insieme al settore biologico, poi, si è continuato a seguire il tema della gestione del rischio, in particolare, sulla prima applicazione del Fondo Agricolto, la cui attivazione ha avuto avvio il 1° gennaio 2023.

Un importante risultato è stato il raggiungimento dell'"accordo mais certificato", un accordo di filiera che consentirà di poter meglio inquadrare il mais "coltivato in Italia" e difenderlo dalle importazioni eccessive degli ultimi anni.

Infine, è stata posta la dovuta attenzione

all'andamento dei mercati, in particolare delle principali commodities, quali mais, grano duro, orzo, soia e girasole con la collaborazione della Soc. Aretè.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

EVENTI

17 maggio 2023 - DURUM DAYS: ormai appuntamento fisso, è un importante momento di riflessione sul settore, che fa il punto sulla produzione di grano duro in un territorio di eccellenza per la coltura. Al Durum Days, la cui tematica principale è stata "l'impatto della nuova PAC sulla "durogranicoltura italiana", hanno preso parte le principali Organizzazioni della filiera, dal lato agricolo e industriale, con il supporto scientifico del CREA di Foggia, nonché quello economico-finanziario e sui mercati di Aretè S.r.l. L'evento è stato trasmesso in streaming sul sito dedicato www.durumdays.com, organizzato e promosso come nelle passate edizioni, da Alleanza Cooperative Agroalimentari con la partecipazione di Assosementi, Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri, Compag, Italmopa, Unione Italiana Food, nonché Syngenta, in veste di sponsor.

ATTIVITÀ

Anche nel 2023, come nei precedenti 7 anni, è stato attivo il servizio di market intelligence di ARETE' S.r.l. per le produzioni cerealicole (Mais, Frumento duro e tenero) e proteaginose (Girasole e soia). A tal fine si sono tenuti mensilmente degli incontri con Aretè, nei quali, oltre ad un quadro congiunturale generale (prezzi dell'energia, dei noli, andamento del PIL nazionale, UE e di altri competitors) sono stati presentati report previsionali sui mercati a breve e medio termine, dei trend di prezzo per le commodities sopra citate. Le riunioni si sono svolte per la maggior parte in videoconferenza, ma in due occasioni si sono svolte in presenza a Bologna, con maggiore interattività e approfondimento delle tematiche.

SETTORE BIOLOGICO

Da un punto di vista normativo, è stato cruciale contribuire alla definizione del nuovo Piano d'azione nazionale per il settore biologico, pubblicato il 20 dicembre 2023. Grazie a sforzi mirati, si è ottenuta l'inclusione di una specifica Azione volta a sostenere il potenziamento degli strumenti di organizzazione e aggregazione dell'offerta agricola e delle interazioni tra i vari attori presenti nella filiera agroalimentare biologica.

Questo approccio, enfatizzato nel piano, sottolinea l'impegno a promuovere una crescita della cooperazione nel settore biologico, con l'obiettivo di migliorare la sua competitività complessiva.

In aggiunta a ciò, la costante presenza al Tavolo istituzionale del settore biologico ha consentito di perseguire la richiesta di un sostegno da parte delle Istituzioni per incrementare la domanda di prodotti biologici attraverso campagne promozionali mirate ad ampliare e consolidare l'interesse dei consumatori nei confronti dell'agricoltura biologica e delle sue peculiarità. In quest'ottica, al fine di stimolare la domanda di prodotti biologici mediante iniziative promozionali, il settore biologico della Federazione FedagriPesca è stato incaricato di presentare una campagna di comunicazione televisiva e radiofonica mirata a promuovere il consumo di alimenti biologici durante il Salone Internazionale Del Biologico denominato SANA.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Il 9 marzo 2023, presso il Palazzo della Cooperazione, si è svolto l'evento dedicato alla stampa intitolato "A cena con il biologico cooperativo - il gusto del biologico dal campo alla tavola". La cena, focalizzata sui prodotti biologici cooperativi, ha rappresentato un momento di proficuo e stimolante scambio con i giornalisti delle principali testate nazionali. Questi ultimi hanno avuto l'opportunità di esplorare il panorama produttivo delle cooperative che adottano il metodo biologico.

L'iniziativa non solo ha contribuito a promuovere

le produzioni cooperative, ma ha anche avviato una riflessione su temi strategici per il futuro del settore biologico e della cooperazione. Nel corso della serata, è stata ufficialmente annunciata la firma di un Protocollo d'Intesa con Ismea, volto ad approfondire la comprensione delle dinamiche di mercato delle diverse produzioni del comparto biologico cooperativo.

Un ulteriore momento significativo è stato rappresentato dall'introduzione di un'interessante indagine congiunturale realizzata dall'Ufficio Studi di Confcooperative, focalizzata sulle cooperative agroalimentari che adottano il metodo biologico. Tale studio fornisce uno sguardo approfondito sul contesto attuale, contribuendo così a una visione più chiara e informata del panorama cooperativo nel settore biologico.

SETTORE LATTIERO CASEARIO

Il settore lattiero-caseario ha seguito con grande attenzione e partecipazione tutte le attività, i dossier nazionali e comunitari relativi al settore, garantendo sempre una adeguata rappresentanza delle istanze e degli interessi delle imprese cooperative. Particolare attenzione è stata dedicata alle aree interne e di montagna, dove la zootecnia vive un contesto economico e produttivo complesso e dove la cooperazione spesso è l'unica forma di impresa possibile. A tal proposito, è stato organizzato il Secondo Summit sulla Zootecnia Lattiero-Casearia di montagna alla presenza del Sottosegretario di Stato al Masaf con delega alle aree interne al fine di proporre soluzioni pratiche di sostegno alla raccolta del latte nelle aree più complesse. Queste difficoltà si inseriscono in quadro economico delicato dell'intero settore, causato perlopiù da problemi strutturali che caratterizzano il comparto. Per questa ragione il settore ha chiesto a più riprese al Ministro dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle foreste la riattivazione del Tavolo di Filiera, fornendo proposte concrete per risolvere criticità emergenziali, ma anche di carattere strutturale. Sul

fronte comunitario, il settore ha seguito l'evoluzione della normativa in tema di benessere animale e il dossier relativo alla Direttiva sulle Emissioni Industriali (cd. IED), fornendo il supporto necessario per mitigare quanto più possibile l'impatto della direttiva sul sistema produttivo zootecnico. È proseguito poi il lavoro propedeutico alla richiesta di una OCM settoriale capace di favorire il raggiungimento di tutti quegli obiettivi così ambiziosi previsti dalla strategia comunitaria, supportando le imprese nell'aggregazione e negli investimenti strutturali. Lavoro che troverà la sua espressione pratica e applicativa nel corso della riforma di medio termine della PAC. Il settore Lattiero-Caseario, poi, ha proseguito e rafforzato l'impegno in tema di comunicazione, proseguendo la campagna triennale di comunicazione "Think Milk Taste Europe Be Smart", nell'ambito della quale, nel corso del 2023, è stato organizzato, tra le altre cose, un corso di formazione per i giornalisti che ha visto la partecipazione di numerosi operatori della stampa nazionale seguire con attenzione moduli formativi relativi alla sostenibilità e al benessere animale a cura di cooperative associate e tecnici esperti. Sempre nell'ambito del progetto comunitario, il settore è stato protagonista di numerosi eventi a livello nazionale e comunitario.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Due, gli eventi importanti per promuovere la sostenibilità e la qualità del settore lattiero caseario cooperativo.

Il primo evento, il corso di formazione per giornalisti "Think Milk: Obiettivo sostenibilità. L'impegno della cooperazione nel settore lattiero caseario", si è svolto a Roma il 20 febbraio.

L'obiettivo del corso è stato quello di fornire informazioni, approfondimenti ed esempi concreti su come le cooperative lattiero casearie italiane stanno applicando i principi della sostenibilità nelle sue tre dimensioni: ambientale, economica e sociale.

I relatori del corso, tra cui rappresentanti delle cooperative, di enti di ricerca e di associazioni di categoria, hanno illustrato le diverse iniziative messe in atto dalle cooperative per ridurre l'impatto ambientale della produzione di latte, migliorare la

qualità della vita degli animali e sostenere le comunità locali.

Il corso è stato un'occasione importante per far conoscere al grande pubblico l'impegno delle cooperative lattiero casearie italiane per la sostenibilità.

Il secondo evento, il Summit della Cooperazione Lattiero Casearia di Montagna, si è svolto a Forme Bergamo il 20 ottobre.

L'evento ha riunito le più importanti realtà cooperative montane per discutere delle principali sfide che il settore deve affrontare, a partire dai costi della raccolta del latte.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati anche progetti innovativi mirati a promuovere e preservare la qualità e la distintività delle produzioni legate al latte di montagna.

Il Summit è stato un'occasione importante per confrontarsi sulle difficoltà del settore e per mettere a fuoco le strategie da adottare per superarle.

SETTORE ZOOTECNICO

Il 2023 ha rappresentato un anno di grande impegno per il settore zootecnico italiano, sia a livello comunitario che nazionale.

A livello comunitario, l'attenzione si è concentrata su alcune tematiche di forte impatto per il comparto, come la PAC 2023-2027, la revisione dei regolamenti sul benessere animale, la revisione della direttiva sulle emissioni industriali e la revisione della direttiva sul miele. In particolare, Confcooperative FedagriPesca ha svolto un ruolo attivo nella difesa delle produzioni zootecniche italiane, già più virtuose e rispettose dell'ambiente e degli animali rispetto a quelle dei principali competitor in ambito europeo.

A livello nazionale, l'attenzione è stata posta principalmente sulla situazione epidemiologica delle due principali epizootie che hanno interessato il Vecchio continente, la Peste Suina Africana e l'Influenza Aviaria.

Confcooperative FedagriPesca ha partecipato attivamente alle attività di definizione dei principali provvedimenti aventi carattere di ristoro economico per gli operatori interessati dalle due epizootie.

Inoltre è stata lanciata la "Campagna di promozione prosciutti" realizzata dal MASAF, alla quale Confcooperative FedagriPesca ha contribuito attivamente con idee originali ed innovative.

Nel comparto apistico, Confcooperative FedagriPesca ha ottenuto dal Masaf l'assegnazione e il relativo finanziamento al 100% di due bandi per l'attività di promozione del comparto nel corso delle annualità 2023/2024.

In particolare, sono state avviate iniziative volte a valorizzare la cultura produttiva apistica italiana e l'unicità del miele di qualità, attraverso un sapiente impiego di strumenti di comunicazione tradizionali e digitali. Le azioni di comunicazione, portate avanti in una logica di continuità rispetto a quanto svolto in passato, avranno lo scopo di valorizzare il settore, concentrandosi sulla formazione e la sensibilizzazione di "nuovi" consumatori e dei media, valorizzando, nel contempo, le pratiche agricole di tipo biologico.

L'obiettivo è quello di dar vita ad una nuova narrazione del miele e di accrescere la consapevolezza dei consumatori e di chi si occupa di divulgazione, proponendo un'informazione corretta, documentata, capillare. In questo quadro si inserisce l'azione di lobby intrapresa dalla federazione per l'affermazione, a Bruxelles, della famosa direttiva Breakfast volta a rendere obbligatoria la menzione in etichetta dei paesi di origine, nonché la quota percentuale delle miscele di miele contenute in una confezione.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

In particolare, Confcooperative FedagriPesca ha garantito costantemente la divulgazione alla Cooperativa dei principali provvedimenti amministrativi rivolti al settore, ha attivamente partecipato a tutte le attività relative ai dossier nazionali e comunitari di interesse, garantendo sempre una adeguata rappresentanza su tutti i tavoli ministeriali e a livello comunitario. Il lavoro svolto dal

Comitato di settore ha garantito il costante dialogo con le Cooperative zootecniche, questo ha dato la possibilità in concreto di raccogliere le necessità e le richieste della produzione primaria, da un lato, e della trasformazione/commercializzazione, dall'altro, nonché di trasferirle adeguatamente al legislatore. Nel corso del 2023 abbiamo raggiunto importanti risultati nella definizione di alcuni aspetti di provvedimenti ministeriali emanati al fine di ristorare alcuni allevamenti avicoli e suinicoli colpiti da epizootie, che erano rimasti esclusi dagli aiuti (allevamenti di suini a ciclo chiuso e incubatoi). A livello Comunitario abbiamo garantito costantemente la rappresentanza portando sui tavoli le esigenze del mondo produttivo, ottenendo risultati eccellenti per mitigare il più possibile, ad esempio, l'impatto della Direttiva sulle emissioni industriali (IED) sul sistema produttivo degli allevamenti di bovini, suini e avicoli in generale.

Nel settore apistico, ambito nel quale abbiamo ottenuto dal Masaf l'assegnazione e il relativo finanziamento al 100% di due bandi per l'attività di promozione del comparto apistico nel corso delle annualità 2023/2024, proseguono le iniziative volte a valorizzare la cultura produttiva apistica italiana e l'unicità del miele di qualità, attraverso un sapiente impiego di strumenti di comunicazione tradizionali e digitali: ufficio stampa permanente; social media; advertising su riviste generaliste e di settore; video emozionali; centraline di biomonitoraggio; product placement in contenuti di intrattenimento televisivo, seminari informativi etc.

Le azioni di comunicazione, portate avanti in una logica di continuità rispetto a quanto svolto in passato, avranno lo scopo di valorizzare il settore, concentrandosi sulla formazione e la sensibilizzazione di "nuovi" consumatori e dei media, valorizzando, nel contempo, le pratiche agricole di tipo biologico. L'obiettivo è quello di dar vita ad una nuova narrazione del miele e di accrescere la consapevolezza dei consumatori e di chi si occupa di divulgazione, proponendo un'informazione corretta, documentata, capillare, nonché affermando la Confcooperative FedagriPesca come punto di riferimento del comparto apistico nazionale. In questo quadro si inserisce l'azione di lobby intrapresa dalla federazione per l'affermazione, a Bruxelles, della famosa direttiva Breakfast volta a rendere obbligatoria la menzione in etichetta dei paesi di origine, nonché la quota percentuale delle

miscela di miele contenute in una confezione.

- N°3 Webinar formativi rivolti agli addetti ai lavori rispettivamente sul tema della varroa, dell'etichettatura, della qualità- marzo, giugno, ottobre 2023.
- Convegno "Dove le api incontrano il vino" - aprile 2023, Vinitaly, Verona

SETTORE FORESTAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ

L'attività del settore si è concentrata soprattutto nella ricognizione di tutte le cooperative di settore presenti sul territorio nazionale con buoni risultati in termini di risposte e di partecipazione agli incontri di settore.

Abbiamo rinominato il nostro gruppo di lavoro "Comunità Forestale" perché si potesse trasferire un nuovo modello organizzativo creando i presupposti per una familiarità del nuovo gruppo dirigente. Il cambio di passo rispetto al passato è la voglia di riportare al centro della discussione le tematiche più urgenti; questo ha creato un clima di partecipazione che ha visto la realizzazione di un documento politico sottoposto all'attenzione di tutto il mondo forestale.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Assemblea Nazionale di PEFC per il rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo che si è tenuto a Perugia, di cui Confcooperative è socia.
- Sono stati ripresi i rapporti con altre organizzazioni agricole, con l'impegno di costruire percorsi comuni sulle tematiche forestali nazionali con uno sguardo in particolare ai territori. Questo ha sollecitato la nostra presenza nell'ambito della Fiera Internazionale "Ecomondo" edizione

2023 per partecipare ad un dibattito sull'importanza delle filiere forestali come opportunità di sviluppo delle aree interne.

- Abbiamo partecipato in rappresentanza delle Cooperative forestali al tavolo filiera legno del ministero. Il tavolo è stato istituito qualche anno fa e vede la presenza di tutti gli stakeholder del settore, dagli ambientalisti, agricoltori, artigiani, professionisti ecc. Si tratta di un tavolo permanente.
- Abbiamo partecipato all'Assemblea Nazionale per il rinnovo del Consiglio Direttivo di FSC di cui siamo soci.

Di grande importanza per il settore Forestale è stata la costituzione del gruppo di Lavoro presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per la costituzione del Cluster delle Foreste Legno. Il gruppo di lavoro costituito da tutti i soggetti portatori di interesse con una forte presenza del mondo della ricerca e dell'università è riuscito in tempi relativamente brevi a concretizzare la nascita del CLUSTER ITALIA FORESTA LEGNO presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Confcooperative partecipa con una presenza all'interno del consiglio direttivo del Cluster Italia Foresta Legno. Il Settore Foreste di FedagriPesca ha partecipato attivamente alla promozione del Cluster presso le regioni; l'attività è stata organizzata con gli assessorati regionali all'agricoltura e all'ambiente.

Durante l'anno abbiamo rafforzato i rapporti con il presidente dell'UNCCEM, e in prospettiva abbiamo programmato una serie di attività su tematiche di interesse comune come la nuova "Legge sulla Montagna".

Uno dei temi di forte interesse rimane quello relativo ai Fondi del PSR. La dotazione complessiva sui Piani di Sviluppo Rurale ha visto una forte riduzione dei fondi destinati al settore forestale in controtendenza alle emergenze ambientali e alla necessità di un cambio di passo sulle politiche di gestione del territorio. Si registra per la programmazione PSR 2014 -2020 un forte ritardo sulla spesa per il settore foreste.

Registro EUTR/Due diligence: tra le attività di interesse delle cooperative forestali, si è affrontato anche la questione legata al Reg (UE) 995/2010 sul territorio UE. Il regolamento si occupa della tracciabilità dei prodotti legnosi, in entrata ed in uscita. Contestualmente si è avvicinato al nuovo

Reg. (UE) 2023/1115 del 31 maggio 2023 relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale e che abroga il regolamento (UE) n. 995/2010. È stato avviato internamente anche un approfondimento e uno studio del nuovo regolamento.

Nell'ambito delle attività legate alle politiche europee è stato segnato da una intensa attività in collaborazione con il settore forestale europeo all'interno del COPA COGECA. La nostra presenza è stata determinante, in particolare la nostra rappresentanza a Bruxelles ha puntualmente informato il settore sui nuovi regolamenti europei e sulla Strategia Forestale Europea per il 2030, oltre ad avere trattato anche altri argomenti come il Carbon Cycle (pacchetto fit for 55 della DG clima che comprende regolamento LULUCF e carbon farming con focus su foreste e la nuova strategia forestale UE per il 2030).

SETTORE ORTOFRUTTICOLO

L'attività svolta è stata sostanzialmente incentrata sul presidio a livello comunitario di dossier prioritari per il settore ortofrutticolo: le proposte della Commissione sul Regolamento SUR - uso sostenibile prodotti fitosanitari e sul Regolamento PPWR imballaggi ortofrutticoli, nonché sulla proposta di Direttiva Breakfast.

Inoltre, al livello nazionale, sulla revisione ed adeguamento dei Decreti Ministeriali, Allegati e Circolari ministeriali attuativi del regime di interventi previsti dal Regolamento del Consiglio UE Piani Strategici (Regolamento (UE) n. 2021/2115): disposizioni nazionali sul riconoscimento, funzionamento OP, Programmi Operativi e Fondi di esercizio OP AOP ortofrutticole e patatolicole nonché su altre attività legate a temi sensibili ed emergenze produttive.

L'attività di lobby a livello europeo è stata svolta in tutte le sedi ed occasioni di confronto attraverso

un lavoro capillare di sensibilizzazione rivolto a contrastare o modificare radicalmente alcune proposte di vitale importanza per le nostre cooperative che avrebbero un impatto molto negativo sul settore ortofrutticolo, oggetto di esame al Parlamento Europeo ed al Consiglio.

In tal senso, sono state adottate ed elaborate, supportate specifiche posizioni, proposte emendative, comunicati stampa ed iniziative, condivise anche con le Organizzazioni cooperative di altri Paesi Produttori, a livello di Copa Cogeca e/o delle Organizzazioni Europee industriali, contribuendo al raggiungimento di significativi ed importanti miglioramenti nei lavori del Parlamento Europeo e del Consiglio.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Tra le principali posizioni ed iniziative realizzate, occorre ricordare:

- La posizione comune sul regolamento Imballaggi PPWR delle cooperative ortofrutticole d'Italia, Francia, Spagna Bruxelles, inviata alla Commissione, alla Comenvi e Comagri del Parlamento Europeo ed ai Ministri dell'Agricoltura dei 3 Paesi, per esprimere opposizione a qualsiasi divieto dell'uso di imballaggi monouso nel settore ortofrutticolo e per proporre in alternativa, un sistema graduale di incremento dell'uso di imballaggi ecologici e dei sistemi di gestione degli imballaggi per ottimizzarne l'uso ed il loro riutilizzo, compatibili con la capacità di adattamento del settore, Bruxelles, 9 febbraio 2023.
- L'audizione delle cooperative ortofrutticole di Italia, Francia e Spagna al Parlamento Europeo, sui dossier imballaggi ed uso sostenibile fitosanitari sotto l'egida della deputata europea Irène Tolleret, in cui è stato diffuso il messaggio-chiave di ascoltare la voce delle cooperative europee, in quanto ridurre la produzione dell'Unione Europea significherebbe un aumento delle importazioni da Paesi Terzi, che rispettano standard ambientali e sociali inferiori a quelli europei, a scapito della sovranità alimentare europea, Bruxelles, 31 maggio 2023.
- L'organizzazione e la definizione della posizione del Gruppo di contatto fitosanitario del Comitato misto F&L di Italia, Francia, Spagna

e Portogallo in merito alla proposta SUR, alle autorizzazioni in deroga all'uso fitosanitari ed alle tecnologie per l'Evoluzione Assistita (TEA) e Nuove Tecniche Genomiche (NGT), in cui è stata ribadita l'importanza delle deroghe dell'art. 53 per garantire gli indispensabili strumenti di difesa emergenziale per il mondo agricolo, a fronte del cambiamento climatico e nuovi patogeni, la irricevibilità di riduzioni ulteriori dell'uso dei fitosanitari della SUR senza poter disporre di alternative e l'inadeguatezza dello studio d'impatto supplementare della Commissione, l'urgenza di pervenire in tempi brevi ad un quadro comune europeo in merito alle NBT, Bruxelles, 9 giugno 2023.

- La posizione del Comitato misto plenario ortofrutticoli, con la presenza delle Amministrazioni nazionali dei 4 Paesi Produttori (IT-ES FR-PT) concentrato sulla proposta SUR ed imballaggi in cui è stata espressa la grave preoccupazione di tutto il settore per una eventuale attuazione dei regolamenti sul sistema agricolo europeo e, di conseguenza, sulla sicurezza alimentare, con una maggiore dipendenza dalle importazioni da Paesi terzi e perdita di competitività dei produttori europei, Roma, 20 giugno 2023.
- La lettera al Ministro Lollobrigida sui lavori della PPWR in merito agli imballaggi ortofrutticoli, tenuto conto del testo della Presidenza svedese al Consiglio, per esprimere l'inadeguatezza delle proposte di modifica, parziali e non soddisfacenti - mantenimento divieto generalizzato di imballaggio monouso per i prodotti freschi - con richiesta di intervento urgente presso la Commissione UE, per evitare la proliferazione in materia di imballaggi di norme nazionali diverse e scoordinate tra loro, come previsto da nuovi Decreti nazionali in Francia e Spagna, al fine di salvaguardare l'export delle imprese ortofrutticole italiane, Roma, 19 luglio 2023.
- La posizione sulla Direttiva Breakfast in occasione della discussione al Parlamento Europeo ed al Consiglio, esprimendo favore all'etichettatura con informazioni sulla provenienza delle materie prime utilizzate per confetture e succhi di frutta, ma con modalità di attuazione del principio di origine appropriate, sostenibili sul piano operativo ed anche tecnicamente fattibili, al fine di evitare un aumento dei costi ed una perdita di competitività ingiustificata, ottobre-dicembre 2023.

L'attività di lobbying è stata accompagnata da una

costante ed autorevole attività di comunicazione esterna, con interviste esclusive pubblicate sui più importanti quotidiani economici nazionali e presenza su emittenti televisive (Sole 24 ore, Corriere, la Stampa, TG4, TG uno mattina) a cui si è aggiunta una costante visibilità del settore sulle testate agricole specializzate.

Le successive votazioni nell'autunno 2023, in seduta plenaria del Parlamento Europeo, sulla proposta SUR - che ha approvato il rigetto totale della Proposta e sulla PPWR - che ha introdotto modifiche rilevanti, con la soppressione del divieto di packaging monouso per l'ortofrutta fresca, l'esclusione del comparto succhi di frutta da obblighi di riuso e l'esclusione da obblighi di riuso degli imballaggi primari per i prodotti trasformati, hanno senza dubbio costituito un punto di svolta importante e strategico per orientare i prossimi lavori del Trilogo in una direzione maggiormente sensibile ed attenta alla sostenibilità economica delle imprese cooperative ed ai progressi già compiuti dai soci produttori nel quadro degli obiettivi e politiche ambientali definite dalla Strategia Farm to fork.

A livello nazionale, in merito alla revisione disposizioni nazionali che disciplinano il regime di aiuto per le OP nel settore ortofrutticolo e pataticolo (Programmi Operativi ai sensi del Regolamento UE n. 2021/2115), i testi finali adottati in CSR, nel mese di settembre 2023, hanno approvato alcuni significativi miglioramenti rispetto alle proposte iniziali, grazie alla nostra costante partecipazione al tavolo nazionale e presentazione di nostre specifiche proposte ed in particolare, su nostra sollecitazione, un lavoro di riallineamento ed armonizzazione delle disposizioni valide per settore patate, con quelle previste per il settore ortofrutta.

Si evidenzia in tal senso la definizione della Circolare Dipartimentale riguardante le modalità di finanziamento del personale per il settore ortofrutticolo e pataticolo che ha recepito alcune nostre indicazioni volte ad ampliare gli interventi e garantire più ampia flessibilità e certezze nella definizione del PO ed in particolare, l'esplicito riconoscimento del "principio di mantenimento" del personale nell'attuazione del PO nel corso della sua intera durata e non per singola annualità e la esplicita previsione della non-eshaustività degli interventi collegati alle figure professionali.

Il Ministero ha altresì fornito positivo riscontro ad

importanti quesiti posti dalla nostra Federazione in relazione alla gestione e rendicontazione dei programmi operativi delle OP ortofrutticole:

- Risposta Masaf su preventivi PO, qualora nell'istruttoria per l'approvazione di un PO o della sua modifica, sia necessario presentare preventivi di spesa da parte di società (in qualità di fornitore di beni/servizi) partecipate nel capitale dalle OP/AOP;
- Risposta Masaf sulla integrazione del programma operativo di una OP in AOP, che opera nel nuovo regime, per consentire che il programma operativo individuale di una OP possa confluire ed integrarsi nel programma unico della AOP;
- Risposta Masaf su Decreto Alluvione, per consentire alle OP di presentare una modifica al Programma Operativo finalizzata alla rimodulazione finanziaria del proprio PO, anche se il nuovo intervento previsto non è riconducibile strettamente ad un investimento materiale, come gli interventi necessari per il ripristino dei terreni alluvionati.

È stata altresì svolta una costante attività di sensibilizzazione in sede ministeriale volta al miglioramento sul piano operativo e di gestione del regime di interventi settoriali e relative modalità di rendicontazione - grazie ad un tavolo unitario di coordinamento con le Unioni Nazionali - ciò anche ai fini dell'aggiornamento della circolare Masaf valori massimi - importi forfettari, mirato alla quantificazione di taluni importi e al fine di avviare per il futuro una più ampia verifica ed impostazione dell'attività di certificazione dell'Ismea in merito alle tipologie di spese rendicontabili.

Tra le ulteriori attività, si segnalano quelle a supporto/sensibilizzazione su altri temi e problematiche particolarmente rilevanti per le cooperative ortofrutticole, come la partecipazione al Comitato tecnico internazionalizzazione e barriere fitosanitarie, la costituzione ed avvio dei lavori del Comitato 4 gamma in seno del Comitato misto, le posizioni espresse dal settore in materia di contenimento dei prezzi per ridurre l'inflazione, il supporto al nuovo schema di gestione del programma Frutta nelle scuole incentrato sulle OP, le iniziative con AGEA coordinamento in materia di informatizzazione e sicurezza giuridica del regime di aiuto dei PO delle OP, la costituzione di una consulta pataticola all'interno del Settore Ortofrutticolo di Fedagri Pesca, nel quadro di un accordo di collaborazione, sinergie e rafforzamento della rappresentanza nelle sedi europee e nazionali a favore delle

OP pataticole con UNAPA. Rilevante inoltre, l'attività svolta per cercare di fronteggiare le emergenze produttive causate dagli eventi eccezionali del 2023 e cercare di prevenire o gestire alcune gravi problematiche fitosanitarie - per il pero, gli agrumi, il settore pataticolo, il kiwi.

In tale contesto di crisi produttive, è stato realizzato il 28 novembre 2023 uno specifico evento sul pero, volto alla sensibilizzazione e valutazione di interventi urgenti per i produttori presso la Sala Cavour del Masaf sul pero, dal titolo "il Pero uno scenario difficile per una filiera strategica del Made in Italy" grazie allo studio Nomisma che ha analizzato le principali cause della criticità del comparto che hanno determinato gravi perdite di redditività del settore negli ultimi anni, indirizzando la definizione urgente di due distinti Decreti Ministeriali in relazione al "Fondo per lo sviluppo e sostegno delle Filiere" con stanziamento di fondi dedicati alla pericoltura pari a 19 milioni di euro.

Si sottolinea, infine, il positivo proseguimento e rafforzamento dell'attività svolta a favore delle OP dall'ufficio ortofrutta ARS che nel 2023 ha ripreso l'attività di servizio e consulenza per il settore agroindustriale in ambito Ministeri della Salute e Made in Italy ed ha esteso il servizio alle OP anche per il settore pataticolo, grazie al potenziamento del personale dedicato.



SETTORE VITIVINICOLO

Il 2023 è stato un anno da dimenticare per il vino italiano. Il settore ha dovuto affrontare una serie di sfide che hanno messo a dura prova la sua competitività e la sua reputazione. I principali fattori che hanno contribuito a questo risultato negativo sono stati: la peronospora, che ha colpito gran parte dei vigneti italiani, causando una riduzione della produzione di oltre il 20%; la guerra in Ucraina, che ha avuto un impatto negativo sulle esportazioni italiane, soprattutto verso i Paesi dell'Est Europa; l'inflazione, che ha ridotto il potere d'acquisto dei consumatori e ha contribuito al calo dei consumi interni. Inoltre, il settore ha dovuto affrontare anche una serie di sfide di natura regolamentare e mediatica:

- Il caos sulla promozione del vino, con un bando Ocm che ha disincentivato molte cantine a partecipare.
- La bocciatura della viticoltura Ue da parte della Corte dei conti, che ha messo in luce la mancanza di sostenibilità del settore.
- Gli attacchi mediatici da parte dell'Oms e di Report, che hanno contribuito a danneggiare l'immagine del vino italiano.

In questo contesto difficile, l'Alleanza delle cooperative ha assunto una serie di posizioni. Ha chiesto al governo di intervenire per sostenere il settore, attraverso misure come la distillazione di crisi e la revisione del sistema di promozione. Ha espresso la sua preoccupazione per la bocciatura della viticoltura Ue da parte della Corte dei conti, chiedendo al governo di adottare misure per migliorare la sostenibilità del settore. Ha condannato gli attacchi mediatici da parte dell'Oms e di Report, ritenendoli ingiustificati e dannosi per il settore. L'Alleanza delle cooperative ritiene che il vino italiano abbia ancora un grande potenziale, ma che sia necessario affrontare le sfide che ha davanti per poterlo sfruttare appieno.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

VINITALY 2023

Convegno: Il futuro del vino europeo, tra sostenibilità e transizione ecologica. Le sfide della cooperazione - 55a edizione Vinitaly 3 aprile 2023.

L'obiettivo del Convegno è stato sollecitare un confronto costruttivo e di prospettiva tra i protagonisti della cooperazione vitivinicola di Italia, Francia e Spagna - che, con 75 milioni di ettolitri, producono la metà del vino europeo - ed esponenti della DG Agricoltura della Commissione UE. Oggetto della discussione sono stati i principali regolamenti e dossier che contengono requisiti di sostenibilità ambientale, economica e sociale, con particolare riferimento alla strategia Farm to Fork, alla proposta di regolamento sull'uso sostenibile dei fitofarmaci (SUR), ai regolamenti che istituiscono un quadro di certificazione sulla rimozione del carbonio (CRCF) ed un sistema alimentare sostenibile (FSFS) nonché alla proposta di regolamento in materia di indicazioni geografiche.

Enoteca dei vini Cooperativi 2023

All'interno della manifestazione Vinitaly and the City 2023 il fuori salone del Vinitaly nel cuore di Verona, è stata allestita La Grande enoteca dei vini italiani di Vivite, punto di degustazione per tutti gli appassionati di vino, l'espressione più rappresentativa dei vini cooperativi tricolori e della varietà dei nostri terroir: spumanti, bianchi, rossi e rosati. Sono state messe in degustazione una selezione di oltre 100 etichette, suddivise in bianchi, rossi, spumanti, che costituiscono uno spaccato altamente rappresentativo dell'ampio bacino varietale e territoriale nonché della qualità del vino cooperativo.

Presentazione Fondazione Vino Patrimonio Comune c/o il Masaf, 15 novembre 2023

Il progetto Vino Patrimonio Comune è stato avviato nell'anno 2020, in collaborazione con Federvini, con l'obiettivo di fornire alle imprese vitivinicole una maggiore conoscenza degli elementi che caratterizzano l'autenticità e la genuinità del vino. Le attività di ricerca, condotte dall'Università di Parma in collaborazione con LabGo, hanno consentito di costituire, mediante la caratterizzazione del profilo isotopico dell'acqua, dei mosti d'uva e dei vini forniti dalle imprese vitivinicole interessate, una prima banca dati isotopica sperimentale 2020-2023.

Considerati gli esiti della progettualità nonché le crescenti necessità delle imprese vitivinicole sul fronte dello studio e della ricerca scientifica, nel 2023 è stata costituita la Fondazione Vino Patrimonio Comune che, che opera senza scopo di lucro e nel rispetto dei principi e dei valori dei Fondatori.

La Conferenza stampa di presentazione della Fondazione si è tenuta presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il 15 novembre 2023.



PESCA E ACQUACOLTURA

L'annualità 2023 è stata caratterizzata da

numerose attività volte a sostenere una delle sfide fondamentali per il settore ovvero la capacità di coniugare la sostenibilità ambientale con quella economica e sociale.

L'anno è stato particolarmente complesso poiché il piano d'azione dell'UE per proteggere e ripristinare gli ecosistemi marini per una pesca sostenibile e resiliente, arrivato dopo una lunga attesa, non ha infatti centrato l'obiettivo che si voleva perseguire. Invece di dare vita ad un pacchetto di interventi efficaci contro le maggiori minacce per i mari come l'inquinamento, il riscaldamento degli oceani, la plastica o il cambiamento climatico, ha proposto nuove restrizioni per gli attrezzi da fondo, penalizzando ulteriormente la pesca a strascico. Ciò è avvenuto nonostante la netta posizione contraria espressa fin da subito dal Governo italiano in difesa degli interessi della pesca professionale nazionale, che tuttavia non implica equivoci su ciò che è - e resta - la volontà del nostro Paese di impegnarsi per una gestione responsabile degli stock in condizioni di parità e reciprocità con gli altri competitor del Mediterraneo.

A questo proposito, pertanto, attraverso incontri a carattere sia politico che tecnico - scientifico, ci siamo impegnati per esaminare le molteplici e variegati tematiche derivanti dal suddetto piano d'azione che, in nome di un ambientalismo più che altro ideologico, prefigura scenari che rischiano di determinare la chiusura di migliaia di imprese che praticano la pesca a strascico.

Il secondo semestre dell'anno è stato caratterizzato, purtroppo, da un'ulteriore importante problematica dovuta al proliferare incontrollato della specie Granchio blu (*Callinectes sapidus*), soprattutto nel Delta del Po, zona caratterizzata dalla più fiorente economia legata alla produzione di vongole e cozze oltre che località patrimonio di biodiversità tutelata. Questo vorace crostaceo ha infatti imperversato sui litorali, e non solo, dell'area nord-orientale d'Italia portando l'economia ittica italiana a pagare un conto estremamente salato con ingentissimi danni alle produzioni, presenti e future, e agli impianti. Quella che si è delineata è stata, ed è tutt'ora, una situazione di assoluta crisi che ha travolto gli equilibri di un'area che ha saputo trarre dalla viticoltura l'occasione per creare sviluppo e benessere per migliaia di lavoratori, imprese e nuclei familiari. Uno degli obiettivi che abbiamo cercato di perseguire fin da subito, attraverso interlocuzioni dirette con il ministro, è stato quello di offrire agli operatori un ristoro per i costi

di raccolta e smaltimento e per ammortizzare gli oneri fiscali, contributivi e creditizi che il venir meno della produzione avrebbe reso difficilmente sostenibili.

La nostra federazione ha seguito pertanto con attenzione gli sviluppi, cercando di ipotizzare soluzioni, pianificando azioni, non solo indirizzate a mitigare la crisi economica in atto, attraverso opportuni ristori, ma volte a stimolare la ripresa della venericoltura, anche grazie ad un contenimento della diffusione della specie.

In ambito internazionale è invece proseguito il nostro impegno in merito al FEAMPA - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027. Abbiamo infatti, ad esempio, monitorato le varie fasi dell'iter che ha portato all'approvazione dell'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo.

Altrettanto significativo, anche in questa annualità, è stato l'apporto dato dalla nostra struttura al funzionamento del Consiglio Consultivo per il Mediterraneo (MEDAC), organismo di partenariato attraverso il quale la Commissione Ue dialoga e collabora con l'intero settore per l'implementazione della Politica Comune della Pesca.

Sul fronte di "politica interna" abbiamo continuato a seguire la problematica inerente la riforma degli ammortizzatori sociali nella pesca (CISOA) ritenendo indifferibile affrontare con l'Esecutivo il tema della costruzione per il futuro di uno strumento di sostegno al reddito dei pescatori che sia in grado di garantire una tutela stabile e sostenibile, per loro e per le imprese; occorre infatti tener conto del fatto che la pesca è un settore nel quale il capitale umano è preponderante rispetto a quello fisico.

Abbiamo inoltre seguito e stiamo seguendo il disegno di legge che prevede le Modifiche al codice della navigazione e altre disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo. Abbiamo sottolineato l'importanza di rimuovere l'impedimento di conferire il comando dell'unità di pesca ai soli cittadini europei e la revisione dei limiti legati ai confini delle zone di pesca che impediscono alla flotta d'altura di raggiungere le aree di pesca ad est, divenute oggi strategiche da quando il canale di Sicilia non è

più navigabile a causa della prolungata instabilità libica e della pericolosità di quelle acque, a lungo zone di lavoro della flotta nazionale dedita allo strascico.

Da non dimenticare infine alcuni dei progetti svolti nell'ambito del Piano nazionale triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura mirati alla promozione della cooperazione, e del settore in particolare, alla tutela dell'ambiente, alla formazione, ma anche a fornire un aiuto concreto alle cooperative e ai territori attraverso la sperimentazione di un approccio innovativo alla gestione del problema dello smaltimento delle reti da pesca dismesse, ipotizzando una possibile filiera del rifiuto, all'analisi delle opportunità di ammodernamento per l'efficientamento energetico del settore della pesca, allo studio di strumenti e metodi innovativi di sviluppo.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Seminario «Evoluzione e sviluppo dei Flag all'interno del FEAMPA» - 9 marzo 2023.
- «Salviamo il mare dell'Arcipelago Toscano dai rifiuti: dal recupero delle reti da pesca dismesse al marine litter. L'applicazione della legge Salvamare» - 14 aprile 2023, Isola d'Elba.
- Convegno «Obiettivo Anguilla: sostenibilità, gastronomia e cultura» - 24 maggio 2023, Orbetello.
- Kestutis Sadauskas, direttore generale aggiunto della Direzione generale degli Affari marittimi e della pesca (DG MARE) della Commissione Europea e Responsabile della missione «Restore our Ocean and Waters» incontra la marineria di Mazara del Vallo - 29 maggio 2023.
- Mobilitazione nazionale organizzata da tutte le organizzazioni datoriali e sindacali del settore contro l'Action Plan - 23 giugno 2023.
- Workshop «La pesca nelle politiche alimentari: il caso aperto della pesca a strascico. Disegniamo un futuro con la scienza» - 20 luglio 2023, Roma.
- «Il pesce a filiera corta - Per non perdere la memoria» - 29 settembre 2023, Varese.
- Assemblea pubblica Emergenza Granchio Blu - 30 novembre 2023, Porto Tolle.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

- Fondo per l'innovazione in agricoltura: Il fondo è stato creato per promuovere la realizzazione e lo sviluppo di progetti innovativi mirati a incrementare la produttività attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili, da parte di piccole e medie imprese (PMI) singole o associate, comprese le loro cooperative e associazioni, che risultavano iscritte, per il settore della pesca e dell'acquacoltura, come "impresa ittica". Gli investimenti in innovazione tecnologica dovevano avere, per il settore, un importo compreso tra 10.000 euro e 500.000 euro. Lo sportello telematico per la presentazione delle domande per accedere alle agevolazioni è stato gestito da ISMEA e si è chiuso a dicembre.
 - Decreto Ministeriale n. 587931 del 23 ottobre 2023, recante "Contrasto alla diffusione del granchio blu "Callinectes sapidus e Portunus segnis" ha autorizzato la spesa di 2.900.000,00 euro a favore dei consorzi, delle imprese di acquacoltura e della pesca che ha provveduto alla cattura ed allo smaltimento della predetta specie.
 - Corsi di formazione disponibili sul canale YouTube di FedAgriPesca Confcooperative indirizzati ai soci ed ai dipendenti delle cooperative della pesca e dell'acquacoltura.
1. L'accordo al trilogato politico del 30.05.2023 sulla revisione del Regolamento n. 1224/2009 sui controlli nella pesca - Guida all'uso e cenni introduttivi
 2. Revisione Regolamento Controlli - Cenni introduttivi
 3. Revisione Regolamento Controlli Pesca - Licenza e autorizzazione di pesca
 4. Revisione Regolamento Controlli Pesca - Controllo elettronico e AIS
 5. Revisione Regolamento Controlli Pesca - Controllo elettronico a distanza
 6. Revisione Regolamento Controlli Pesca - Potenza del motore
 7. Il Regolamento delegato (UE) 2022/2181 sulle inammissibilità delle domande di sostegno FEAMPA
 8. Le proposte di regolamenti delegati sull'obbligo di sbarco - Regolamento delegato esenzione

de minimis pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo

9. Le proposte di regolamenti delegati sull'obbligo di sbarco - Modalità di attuazione dell'obbligo di sbarco per alcuni stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale
 10. Regolamento delegato Esenzione de minimis pesca di demersali nel Mare Adriatico e nel Mar Mediterraneo sudorientale
- Geoportale dedicato alle scienze del mare che racchiude un'ampia gamma di dati utili a fornire uno strumento che non solo semplifica l'accesso ai dati, ma promuove anche una comprensione più profonda dell'ambiente marino e sostiene l'importante lavoro di protezione e preservazione dei nostri mari: <https://partica.shinyapps.io/GeoSea>.



PERSONALE DEDICATO

Vito Domenico Sciancalepore - Direttore Confcooperative Fedagripesca

Angela Augimeri

Barbara Minisci

Francesco De Leo

Gianluca Pierangelini

Gilberto Ferrari

Ilaria Saieva

Matteo Milanese

Simone Di Capua

Stefano Sequino

AGRIRETE SERVICE:

Alessandro Carosio

Alessandro Cecchini

Fabio Massimo Bosca

Gian Ludovico Ceccaroni

Gloria Cigliobianco

Lorella Ponzoni

Teresa Pesce

FEDERSOLIDARIETÀ



Il lavoro di rappresentanza nel 2023 è stato inteso con il nuovo Governo e con il Parlamento eletto a fine 2022. Con l'avvio della nuova legislatura sono entrati nel vivo una serie di iter legislativi ed è proseguito quello di attuazione del PNRR sia sul fronte delle riforme istituzionali, sia su quello dell'attuazione degli interventi sulla base del timing previsto. La Federazione è intervenuta su quattro importanti riforme che stanno avendo e avranno ricadute importanti per le cooperative sociali e le imprese sociali (appalti, servizi pubblici locali, non autosufficienza, disabilità), anche in collegamento agli avvisi relativi alle misure di attuazione del PNRR, (asili, assistenza domiciliare, disabilità, povertà ed inclusione sociale etc.) e della programmazione di fondi dell'Unione europea 21-27.

Nel 2023 è entrata nel vivo la trattativa di rinnovo del CCNL che ha visto le delegazioni impegnate con un fitto calendario di incontri.

Nelle riunioni degli organi sociali (11 del Consiglio di presidenza e 4 del Consiglio nazionale) e in incontri dedicati, i livelli territoriali della Federazione e le aderenti sono stati costantemente aggiornati su tutte le attività e le iniziative anche grazie al costante invio di comunicazioni e l'uso dei nostri canali social.

La comunicazione esterna quest'anno è servita per porre una serie di temi all'attenzione dell'opinione pubblica e del dibattito politico, oltre a proporre la visione di welfare della Federazione attraverso i principali quotidiani e grazie all'informazione online.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il nuovo Codice appalti (d.lgs. 36/2023) contiene una serie di proposte della Federazione che sono state accolte nell'iter legislativo. In particolare, i principali risultati sono: che è stato confermato il regime "alleggerito" per i servizi sociali e gli appalti riservati per l'inserimento lavorativo. Tra le principali novità la semplificazione nel sottosoglia che elimina l'obbligo di rotazione, il puntuale coordinamento col Codice del terzo settore (la co-programmazione e la co-progettazione), il regime semplificato per le concessioni di servizi sociali e i nuovi istituti sulla qualità e la sostenibilità economica con il nuovo regime sulla revisione prezzi.

La legge delega sulla non autosufficienza n. 33/2023 delinea l'impianto complessivo della riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e delega il Governo ad adottare, entro gennaio 2024, i Decreti Legislativi, sulla base dei principi e dei criteri direttivi indicati in relazione alle politiche di invecchiamento attivo, di promozione dell'inclusione sociale e prevenzione della fragilità, in materia di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria.

La Legge quadro sulla disabilità n. 227/2021 delega al Governo il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di disabilità in attuazione di una delle riforme (riforma 1.1) previste dalla Missione 5 "Inclusione e Coesione" del PNRR. Tale riforma riguarda tutte le persone con disabilità, il suo fulcro è nel progetto di vita personalizzato e partecipato diretto a consentire alle persone con disabilità di essere protagoniste della propria vita e di realizzare una effettiva inclusione nella società. La Federazione ha partecipato al tavolo istituzionale per la redazione dello schema di decreto che nel 2024 sarà promulgato.

Inoltre, Confcooperative Federsolidarietà ha

partecipato a varie audizioni parlamentari su una serie di disegni legge. In particolare, abbiamo evidenziato le criticità della proposta relativa all'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, il cui iter si è di fatto interrotto, e siamo intervenuti sui disegni di legge riguardanti gli educatori e su quello per l'istituzione di un fondo per il contrasto alla povertà educativa.

LA TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CCNL

Nel 2023 è entrata nel vivo la trattativa per Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali. Il nostro CCNL è in assoluto il contratto leader del welfare e dell'inserimento lavorativo e al centro di questo percorso ci sono la valorizzazione del lavoro nel sociale sia per la parte economica che l'aggiornamento di una serie di istituti per la parte normativa. La delegazione trattante è stata per tutto l'anno coinvolta e i livelli territoriali costantemente aggiornati sull'avanzamento dei temi trattati.

SETTORI E GRUPPI DI LAVORO

Attraverso una serie di gruppi di lavoro e task force sono stati presidiati una serie di temi, putando sulle competenze e il coinvolgimento dei livelli territoriali e delle migliori prassi imprenditoriali. Ai gruppi di lavoro sulla non autosufficienza e l'integrazione sociosanitaria, sull'inserimento lavorativo, sul lavoro in carcere, e sull'infanzia e minori, nel corso dell'anno si sono aggiunte le task force sulla disabilità, sull'accoglienza e sull'immigrazione. Si è consolidato, inoltre, il lavoro della task force sul recupero del tessile che coinvolge ora stabilmente 50 cooperative sociali che operano nel settore.

Sono stati affrontati inoltre i temi di più stretto interesse per l'attività delle cooperative sociali, a livello legislativo, di finanziamenti, di opportunità imprenditoriali e dei bandi sulle varie missioni del PNRR.

FORUM DEL TERZO SETTORE E STRUMENTI COLLEGATI

Abbiamo partecipato ad esecutivi e coordinamenti del Forum del Terzo Settore affinché fosse garantito il giusto equilibrio nella costruzione di

proposte per tutti gli ets, sia sul piano normativo che fiscale, sia per costruire e rafforzare le relazioni tra reti comunemente impegnate nei territori.

Al contempo abbiamo partecipato alla fase di rinnovo del Cda della Fondazione con il Sud oltre che aver garantito la presenza nel Comitato Strategico dell'Impresa Sociale Con i Bambini



EVENTI

Il seminario "PN Inclusione 21-27 e nuovo Codice appalti: l'impatto sul welfare" si è svolto il 10 maggio a Roma presso il Palazzo della Cooperazione. Il seminario ha approfondito nella prima sessione il contenuto della PN Inclusione e della Missione V del PNRR che ha stanziato 4,5 miliardi in servizi sociali per le annualità 2021-2027. Nella seconda sessione, si sono approfondite, con Italia Consulting Network (ICN), le novità del Codice appalti (d.lgs. 36/2023) per quanto concerne i servizi sociali. A questo seminario sono seguiti i seminari territoriali che hanno toccato tutte le regioni.

EXPO AID 2023 è stata la prima edizione di un grande evento nazionale dedicato alla disabilità organizzato dal Ministero per la disabilità. L'evento si è svolto il 22 e 23 settembre 2023 con un'area espositiva, seminari, attività sportive e ricreative e momenti di formazione. Federsolidarietà Nazionale ha organizzato uno stand, con l'obiettivo di promuovere, sensibilizzare e far conoscere tutte le iniziative delle nostre cooperative nell'ambito della disabilità. Il presidente Stefano Granata e molti dirigenti hanno partecipato, in qualità di relatori, ai seminari ed ai vari panel.

La sesta edizione Social Cooperatives International School si è tenuta a Napoli dal 5 all'8 ottobre richiamando partecipanti, iscritti da 4 continenti, 12 paesi diversi, a confronto su inclusione, sostenibilità ambientale e innovazioni avanzate nel settore nella cura delle persone. Punto forte della SCIS2023 è stato il metodo di "accelerazione di networking" allestendo dei workshop di business2business costruiti per stimolare la creazione di partenariati e lo sviluppo di progetti imprenditoriali.

La filiera del tessile. Confcooperative Federsolidarietà ha partecipato con uno stand ad Ecomondo, la più importante manifestazione

nazionale sull'ambiente e la sostenibilità, organizzando il 9 novembre l'evento "Sostenibili e inclusive: il valore delle cooperative sociali nella filiera del tessile" per presentare il lavoro che le cooperative sociali stanno sviluppando in tutta Italia, gestendo la raccolta di oltre il 35% del totale rifiuti tessili del nostro Paese. Un'iniziativa a cui hanno aderito 25 cooperative sociali della filiera.

Il convegno "L. 33/2023, un nuovo patto tra generazioni" che si tenuto il 29 maggio a Roma, nel Palazzo della Cooperazione, ha fatto il punto sul nuovo quadro normativo in materia di politiche per l'invecchiamento "attivo", della promozione per le persone anziane anche non autosufficienti con la partecipazione del Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maria Teresa Bellucci.

Il webinar "Il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" del 4 aprile, attraverso l'analisi del d.lgs. n. 201/2022 organizzato insieme ad ICN e Fondosviluppo, ha messo in evidenza le novità fondamentali della nuova disciplina, in particolare, per gli aspetti che toccano da vicino le cooperative che si occupano di servizi sociali e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

La Piattaforma per il Bilancio Sociale è stata messa a disposizione di tutte le associate anche nel 2023: oltre 2.000 le cooperative sociali che hanno utilizzato la piattaforma per la redazione dei bilanci sociali, un obbligo di legge da tre anni, consultabili nella sezione "registro pubblico".

"Affidamenti di servizi sociali: indicazioni ANAC e prospettive" è la pubblicazione, redatta con la collaborazione di ICN, degli atti del seminario di approfondimento con ANAC sulle Linee guida per l'affidamento di servizi sociali che approfondisce i principali aspetti d'interesse per le cooperative sociali.



PERSONALE DEDICATO

Vincenzo De Bernardo - Direttore
Confcooperative Federsolidarietà

Emilio Emmolo

Alessandra Servadio

Valerio Pellirossi

Silvia Pini



RIFERIMENTI

Email: federsolidarietà@confcooperative.it

Facebook: Confcooperative Federsolidarietà

Twitter: Federsolidarietà IT

Instagram: Federsolidarietà

Linkedin: Federsolidarietà

www.federsolidarietà.confcooperative.it



HABITAT

Dopo l'exploit post pandemico, il mercato immobiliare nel 2023 ha dovuto affrontare un nuovo scenario avverso generato dal protrarsi di eventi bellici, da una parte, e dalla severità delle misure di politica monetaria europee, dall'altra. In parallelo l'orientamento bancario ha segnato via via un approccio più prudente e selettivo per la preoccupazione di contraccolpi negativi su economia e qualità dell'esposizione creditizia, con un irrigidimento delle condizioni di offerta e una accresciuta onerosità del finanziamento. Dopo il boom del biennio 2021-21 si è registrato così un sensibile calo delle richieste di finanziamento e delle intenzioni di acquisto immobiliari. Oltre alla minore propensione all'erogazione da parte degli istituti di credito, la mancata indicizzazione dei salari e la contrazione del potere di acquisto hanno reso le famiglie improvvisamente più fragili. In questo quadro macroeconomico, le possibilità di accesso alla proprietà si sono fatte più problematiche, mettendo fuori gioco molti nuclei familiari, con segnali preoccupanti in particolare nelle realtà di maggiori dimensioni. Diversa la situazione sul versante locativo, dove alla richiesta stabile di lungo periodo si è aggiunta quella temporaneamente impossibilitata ad accedere alla proprietà (in particolare nei mercati di Bologna, Torino, Padova, Catania e Cagliari). Questa maggiore pressione ha determinato un rialzamento sui canoni che mal si concilia con le capacità di spesa della componente economicamente più fragile, accentuando fenomeni di esclusione, una vera emergenza abitativa che ha colpito lavoratori, giovani coppie, singles, anziani e studenti, come la mobilitazione in alcune Università delle principali città d'Italia ha messo in luce.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Confcooperative Habitat ha continuato il lavoro di studio e implementazione dei servizi all'abitare, con nuove partnership e percorsi di collaborazione intersettoriale sviluppati da gruppi di lavoro dedicati all'interno del Consiglio. Si è lavorato in particolare:

- sui temi del welfare sanitario per nuovi servizi per le comunità in sinergia con Cooperazione Salute;
- sul fronte assicurativo con Assimoco e Cooperfidi con nuovi prodotti assicurativi a condizioni di favore per soci e comunità;
- sul tema ambientale. A seguito dell'Accordo di Confcooperative Habitat con il CONOE, Consorzio per la raccolta e il trattamento degli oli vegetali esausti, sono state realizzate alcune azioni per la messa a terra del progetto con l'intervento dei rappresentanti del CONOE ad alcuni Consigli regionali di Habitat, come in Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte e l'avvio dell'attivazione di un servizio di raccolta oli esausti nella città di Reggio Emilia grazie alla collaborazione di Confcooperative Terre di Emilia;
- sul tema del "Gestore Sociale e dei Servizi Integrati" con l'obiettivo di fornire alle Cooperative associate spazi e opportunità nel campo del sistema integrato dei Fondi, con l'istituzione del Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA) da parte di CDPI Sgr della Cassa Depositi e Prestiti. Per incrementare l'offerta di alloggi sociali per la locazione a canone calmierato, l'assegnazione e la vendita a prezzi convenzionati e a costi accessibili per le famiglie non in grado di soddisfare sul mercato le proprie esigenze abitative ma con redditi superiori a quelli che danno diritto alle assegnazioni dell'edilizia residenziale pubblica;
- sul tema dell'Innovazione, con una indagine e raccolta di casi studio di interesse a livello nazionale di stimolo per la Federazione.

Sul versante della rappresentanza istituzionale e legislativa è da segnalare, dopo diversi anni di vuoto istituzionale, la convocazione del Tavolo di lavoro per l'attivazione di un nuovo Piano casa nazionale e la revisione del Testo unico dell'edilizia, indetto dal vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Confcooperative Habitat ha partecipato al primo

incontro il 19 dicembre e ha predisposto e inviato al Ministero una serie di proposte perché divengano parte del percorso di elaborazione del nuovo Piano Casa.

Qui di seguito le principali attività ed eventi anche seminari di particolare rilievo che hanno coinvolto i dirigenti della Federazione ai vari livelli:

- **9 marzo** - seminario "Impact Economy. Finanza per il benessere delle comunità di abitanti" focalizzato sulla rigenerazione della Finanza e sul ruolo che possono giocare le cooperative di Abitazione e di Comunità nella creazione di nuove economie civili.
- **12 al 14 giugno** - viaggio - studio organizzato da Confcooperative Habitat alla scoperta dell'housing danese a Copenaghen, capitale mondiale 2023 dell'architettura dall'Uia, Unione internazionale degli architetti Unesco. Tre giorni di approfondimento su housing, public housing, riqualificazione urbana e creazione di comunità sostenibili insieme a Roberto Naboni, professore associato in Computational Design and Digital Fabrication presso la University of Southern Denmark dove ha fondato e dirige SDU.CREATE, gruppo per la Ricerca Computazionale in Tecnologia Architettonica Emergente.
- **19 settembre** - seminario "Disuguaglianza abitativa e ruolo delle cooperative di abitanti" con l'Osservatorio Casa Abbordabile, approfondimento delle dinamiche di affordability, il rapporto tra costi abitativi e capacità economica, strumento indispensabile per analizzare il grado di accessibilità ad una abitazione da parte della popolazione, così come di una società-comunità, con le connesse valenze politiche, sociologiche e di strategia urbana e demografica.
- **19 ottobre** - approfondimento normativo sul tema delle Comunità di Energia Rinnovabile con l'avv. Maria Adele Prosperoni, responsabile del Servizio Ambiente ed Energia di Confcooperative Nazionale.
- **23 novembre** - workshop "Disegnare il nostro futuro" organizzato con ICN e l'Osservatorio "Baby Future", Innovation Hub di VVA Valdani Vicari e Associati, dedicato allo studio dei "segnali fertili" rivelatori di tendenze, per guidare processi di sistema e azioni di impresa in chiave prospettica.



PERSONALE DEDICATO

Antonio Perruzza - Direttore Confcooperative Habitat

Claudia Sanna

COOPERAZIONE DI ABITANTI

Habitat ha lavorato per attivare il Piano di promozione e sviluppo della Cooperazione di Abitanti, finalizzato a rifondare le basi delle imprese cooperative e consolidare la cooperazione di Abitazione in alcuni territori in cui il settore negli ultimi anni ha vissuto una fase difficile.

Nel 2023 in tutte le aree del Paese sono stati avviati progetti edilizi e di rigenerazione votati al "Common Housing", all'abitare partecipato e inclusivo, capace di generare opportunità sia a livello architettonico sia sul versante di servizi integrati.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

- È nata a maggio la cooperativa Habitat Bologna. Nuovo progetto strategico di Confcooperative Habitat in collaborazione con Confcooperative Terre d'Emilia e con il sostegno di Fondosviluppo, la cooperativa si propone di aggregare e studiare la domanda dell'area metropolitana bolognese per attivare specifici interventi di scopo, sia sul modello dell'abitare, sia sul modello dei servizi abitativi, plasmati sulle esigenze reali dei soci, non su dinamiche di mercato.
- È partito a Firenze il cantiere del Villaggio Novoli, promosso dal Consorzio Co&So, Consorzio Fabbrica, coop Girasole con Fondazione CR Firenze. Dall'intervento di recupero di un edificio in stato di degrado nascerà una struttura di senior housing progettata a misura degli over 65 per garantire autonomia anche con servizi dedicati.
- Con il convegno "L'housing come asset strategico per la competitività dei territori" è stato inaugurato a Bergamo il 6 ottobre il progetto di Housing DiMORE+ promosso dal Consorzio SBAM per i giovani che vogliono rendersi indipendenti, ma faticano a sostenere le spese: 120

unità immobiliari, con affitto ribassato del 30-40% rispetto al prezzo del mercato, articolate in un modello condiviso di gestione che oltre alla casa, garantisce una serie di servizi comuni.

PIANO DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DI COMUNITÀ

Dopo l'istituzione del Coordinamento di Settore delle "cooperative di comunità" in Habitat nel 2022, nel 2023 ne è stata attivata la rappresentanza e l'operatività, innestando nella Federazione le esperienze di numerose cooperative di comunità (a oggi oltre 120) già attive. La cooperazione di comunità si è accreditata sempre più, da Nord a Sud, come la risposta ai bisogni di buona parte del Paese, costituito da aree marginali e periferiche, che viaggiano a una velocità diversa rispetto ai centri metropolitani. Le cooperative di comunità hanno garantito, in condizioni sfavorevoli e ambiti complessi a elevato rischio di fallimento di mercato, reali risposte e soluzioni grazie a un nuovo modello economico di impresa capace di ridurre le differenze tra i territori, mitigando le disuguaglianze e ricucendo le differenze sociali. Habitat ha attivato il piano di sviluppo e promozione del Settore, accompagnando queste esperienze strategiche, autentico fattore di sostenibilità economica, sociale e ambientale.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Direttrice primaria di azione, in linea con il Progetto di sviluppo della cooperazione comunitaria nelle aree interne 2021-2023, è stata l'attività politica e di rappresentanza. Si è lavorato intensamente per superare la frammentazione delle normative regionali, riequilibrare i fattori e gli strumenti di sostegno a questa forma di economia partecipata, abilitando le cooperative con strumentazioni idonee a esercitare in contesti complessi (sia aree interne che ambiti urbani periferici). Nell'ottobre 2023 Habitat ha organizzato l'evento "Quando IO diventa NOI". L'evento - che aveva lo scopo di ribadire il ruolo centrale di Confcooperative sulla promozione e la rappresentanza della cooperazione di comunità - ha coinvolto, oltre all'On. Massimo Bitonci, Sottosegretario al Ministero delle

Imprese e del Made in Italy, rappresentanti di CEI, Caritas Italiana, UNPLI - Pro Loco. Legambiente, UNCEM, con cui si è ribadita la volontà di costruire opportunità di promozione e sviluppo cooperativo sui territori. In questo quadro si inserisce il supporto al "Festival Convers-Azioni: cooperative che trasformano le comunità" realizzato a Ostanta il 28 e 29 ottobre. Confcooperative Habitat, con il coinvolgimento del Dipartimento Politico Sindacale e del Dipartimento Sviluppo Sostenibile di Confcooperative, ha costruito la posizione, poi condivisa con le altre centrali cooperative e con il MIMIT, per la definizione di una proposta di disciplina nazionale sulle cooperative di comunità. In parallelo è stata condotta una intensa attività di accompagnamento e supporto alle realtà territoriali, con la tessitura e l'implementazione di una rete di referenti, con un servizio di supporto tecnico e legislativo, con incontri e seminari per far crescere conoscenze, competenze e abilità. Si è inteso dare voce alle realtà aderenti attraverso i canali della Federazione ed è proseguito lo studio di una brand identity di settore e della piattaforma web dedicata, di lavoro e promozione per le singole realtà, di attivazione di sinergie fra settori e per tutto il sistema Confcooperative.

AAA ARCHITETTI CERCASI 2023 - 2024

È stata lanciata la VI edizione di AAA architetti-cercasi TM, il concorso di idee per progettisti under 33 creato per scoprire giovani talenti e diffondere la cultura dell'abitare cooperativo.

Con il contributo di Fondosviluppo e il Patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Veneto, Regione Piemonte, Comune di Padova, Comune di Torino e Ordine degli Architetti P.P.C. di Padova, il concorso - che dal 2008 ha già mobilitato oltre 1300 progettisti - ha lanciato una doppia sfida progettuale di trasformazione urbana, modulata sulle due città strategiche di Padova e Torino e focalizzata sulla casa cooperativa a un costo abbordabile come soluzione per promuovere la permanenza in città di nuclei familiari e di abitanti temporanei quali, per

esempio, le popolazioni studentesche al termine del percorso di studi universitari.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Il Comitato scientifico ha studiato sfide progettuali di rigenerazione e di prospettiva su aree di intervento molto diverse in collaborazione con Confcooperative Veneto e Piemonte. In palio per i sei migliori progetti un montepremi complessivo di € 40.000. Come da tradizione, i vincitori verranno inseriti in un "elenco di merito" che la Federazione si impegna a promuovere per futuri incarichi presso le proprie associate sul territorio nazionale.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Bando e materiali del contest di Padova e di Torino sono consultabili e scaricabili dal sito www.architetccercasi.eu



RIFERIMENTI

Email: perruzza.a@confcooperative.it

www.habitat.confcooperative.it

LAVORO E SERVIZI



È stato un anno caratterizzato da incontri tematici volti ad approfondire progettualità ed iniziative che la Federazione ha organizzato secondo un preciso filo conduttore: l'economia dei servizi quale pilastro potenziale di sviluppo economico per il Paese e sulla necessità di ripartire dal riconoscimento del valore del lavoro e ragionare su quanto e come, in un'economia moderna, la commessa pubblica e/o privata incida sul salario.

In tale ottica il diritto amministrativo nel suo dispiegarsi ed evolversi rappresenta una risorsa strategica ed il codice dei contratti la sua espressione di massima importanza. L'attività della Federazione, nel corso del 2023, si è molto concentrata sull'attenta osservazione del Nuovo Codice degli Appalti, che ha visto la pubblicazione il 31 marzo (Dlgs n. 36/23 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"), norma di significativa importanza in quanto di impatto trasversale su tutti i settori in cui la Federazione si articola.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Nel corso dell'anno gli organi si sono riuniti regolarmente (8 riunioni di consiglio di presidenza e 7 riunioni di consiglio nazionale) e sono stati realizzati 8 appuntamenti tematici che hanno scandito un anno di lavoro a 360 gradi che ha visto impegnati oltre mille tra operatori di base, dirigenti e funzionari, della Federazione tutta, nella realizzazione, nel coinvolgimento e nell'approfondimento delle questioni e delle problematiche emergenti nei mercati in cui le imprese associate operano in molteplici settori e su diversi territori.

7 febbraio 2023 - «Il nuovo diritto dell'ambiente tra recenti principi e giurisprudenza creativa» Roma Palazzo della cooperazione

15 marzo 2023 - Incontro su nuovo Codice degli Appalti in concomitanza con il Consiglio di Presidenza

10 maggio 2023 - «L'Economia dei Servizi» evento organizzato nell'ambito della Fiera ISSA Pulire a Milano

26 giugno 2023 - «Gli acquisti pubblici come leva di sviluppo» Milano Palazzo Pirelli

17 e 18 luglio - «Le imprese e la transizione ambientale» Bruxelles Sede CESE

13 ottobre 2023 - «La transizione ambientale: opportunità di sviluppo» - Bologna Palazzo della Cooperazione

27 novembre 2023 - «Dalle norme all'attuazione: progetti per la ricostruzione e la crescita sociale» Ascoli Piceno Palazzo dei Capitani

11 dicembre 2023 - «Dall'appalto al salario» Milano Palazzo Pirelli

RELAZIONI INDUSTRIALI

La Federazione ha continuato a consolidare le relazioni industriali e l'ampliamento della rappresentanza delle cooperative nelle trattative dei 10 contratti collettivi in essere:

- CCNL VIGILANZA - Il Contratto è stato rinnovato il 1° giugno 2023 ma, a seguito di una serie di eventi anche collegati all'intervento del Ministero dell'Interno è stato necessario riaprire la trattativa
- CCNL ATTIVITÀ FERROVIARIE - Il Ccnl è stato firmato per adesione in data 14 novembre 2023.
- CCNL ORMEGGIATORI - il CCNL è stato firmato il 31 maggio 2023 con scadenza al 30 giugno 2025
- CCNL LOGISTICA - il CCNL è stato rinnovato nel 2021 e scade nel marzo 2024. È comunque

pervenuta la disdetta e sono iniziate le trattative per il rinnovo. Nel mese di settembre le parti sociali sono state convocate dal Ministero del Lavoro per la definizione e la pubblicazione delle tabelle di cui il CCNL era sprovvisto.

- CCNL RISTORAZIONE – Il CCNL, scaduto il 31 dicembre 2021, ha riaperto il tavolo di trattativa solo nel novembre 2022 a causa del blocco determinato sia dall'emergenza Covid sia dal caro energia (che continua a permanere nel settore). Nel corso del 2023 sono stati definiti diversi incontri tecnici su classificazione e aggiornamenti normativi.
- CCNL Multiservizi – il CCNL è in scadenza a fine 2024, le tabelle sono state pubblicate, e si sono svolte nel corso del 2023 numerose riunioni per la discussione della riforma della bilateralità.
- CCNL Edilizia – Il CCNL è stato rinnovato nel marzo 2022 e scade il 30 giugno 2024; nel corso dell'anno si è lavorato su commissioni specifiche inerenti alcuni aspetti del CCNL.
- CCNL Servizi Ambientali – il CCNL è in scadenza a fine 2024 ma nel corso del 2023 si sono comunque svolti numerosi riunioni del tavolo per la collazione del testo attuale.
- CCNL Metalmeccanico – il CCNL è stato rinnovato nel febbraio 2021 ed è in scadenza a fine 2024, nel corso del 2023 si sono avute alcune interlocuzioni in merito ad una prossima revisione normativa del testo.
- CCNL Taxi – il CCNL è scaduto nel 2019 ma nel corso dell'anno si sono avute diverse interlocuzioni per riprendere la trattativa

DIGITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

NETCOOP

L'attività del portale Netcoop ha proseguito la sua crescita. Ad oggi le regioni presenti su Netcoop sono: Piemonte, Lombardia, Veneto, FVG, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna. I portali regionali costituiscono veri e propri spazi di racconto dei territori, e danno voce, oltre alle notizie,

alle cooperatrici ed i operatori, alle buone pratiche e alle esperienze da scoprire ed approfondire con l'intento di mostrare e mostrarsi, all'esterno come all'interno del sistema Confcooperative. Il 2023 ha registrato una crescita dei numeri, che avevano già visto un exploit dovuto alla stagione assembleare 2022. Il livello è ulteriormente cresciuto: nel 2023 sono oltre 1200 contenuti pubblicati e circa 160.000 visualizzazioni.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Dalle modifiche statutarie intervenute con l'assemblea 2022 i settori hanno assunto un ruolo in alcuni casi importante per lo sviluppo delle linee strategiche della Federazione e gli 11 settori in cui la Federazione si articola, nel corso del 2023, si sono regolarmente riuniti. Grazie anche al lavoro della Federazione sono stati raggiunti alcuni obiettivi. In particolare, il Settore Ambiente ha intensificato le relazioni con il MASE, anche in virtù delle quali è stata organizzata l'iniziativa del 13 ottobre alla presenza del Ministro Pichetto Fratin, ed è stata proposta la candidatura del Responsabile di Settore della Federazione in seno all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, quale rappresentante della cooperazione per le tre centrali cooperative. La candidatura è stata accolta con Decreto del MASE del 19 dicembre 2023.

Il Settore Edilizia ha intensificato le relazioni con interlocutori istituzionali, tra cui ANCE. Da segnalare la proroga del Superbonus (DL 212/23 che riconosce l'attribuzione del credito d'imposta ai contribuenti che abbiano scelto l'opzione della cessione o sconto in fattura in tutti i casi in cui i lavori siano stati eseguiti ed asseverati entro il 31 dicembre 2039).

Il Settore Ristorazione ha concentrato molte attenzioni sul tema della revisione prezzi in particolare interloquendo con Anac nella proposta di prendere a riferimento l'indice prezzi al consumo con l'individuazione di una revisione prezzi ad hoc per il settore.

Il Settore Trasporto Persone ha intensificato le interlocuzioni con MEF, MIMIT e MIT in particolare ottenendo alcuni risultati in tema di "Imu specchi d'acqua" ed in merito alla nuova norma che aumenta le licenze taxi (Decreto-legge Asset n. 104/2023).



PERSONALE DEDICATO

Antonio Ambrosio - Direttore Confcooperative Lavoro e Servizi

Milena Cannizzaro

Chiara Rinaldi

Mariano Gambioli

Fabiana Fiorindo

BRUXELLES 18 LUGLIO

«Le imprese e la transizione ambientale» Bruxelles Sede CESE

Un interessante progetto sul quale la Federazione si è concentrata è costituito dall'iniziativa dal titolo "Le imprese e la transizione ambientale: l'evoluzione del diritto ambientale tra norme comunitarie e nazionali" presso la sede del CESE - Comitato Economico e Sociale Europeo. L'obiettivo dell'iniziativa è stato approfondire i temi dell'economia dei servizi con particolare riferimento all'impatto della transizione ambientale sulle attività quotidiane delle imprese e guardando ad essa quale opportunità imprenditoriale e volano di sviluppo, e non invece quale ostacolo che limiti con costi e divieti lo sviluppo del fare impresa. All'iniziativa sono state presenti circa 40 imprese in rappresentanza delle differenti regioni e dei differenti settori in cui esse operano. Nel contesto sono intervenuti relatori di rilievo e nello specifico il programma di lavoro di alto livello ha visto intervenire: Veronica Manfredi – Direttore della Direzione per l'Inquinamento Zero e le Città Verdi (DG ENV), Nicola De Michelis – Direttore della Direzione Politica regionale e urbana della Commissione Europea (DG REGIO); Pierpaolo Settembri – Capo Unità Direzione della Mobilità e dei trasporti Commissione europea (DG MOVE); Bianca De Vivo – Ufficio Legale Direzione generale per il mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI (DG GROW) Francesca Salvemini - Capo della Segreteria

tecnica del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Cristina Marzagalli – Esperto Nazionale Distaccato - END presso la Corte di Giustizia Europea; Leonardo Salvemini – Professore Diritto Amministrativo Università Statale Milano; Alessandro Lucchetti – Professore Avvocato esperto Diritto UE. Nel corso dell'incontro è intervenuto in collegamento Valentino Valentini – Viceministro delle Imprese e del Made in Italy, il Presidente di Confcooperative Maurizio Gardini ed è intervenuta in presenza l'Ambasciatore Italiana nel Regno del Belgio Federica Favi.

L'occasione è stata molto preziosa poiché ha costituito una l'opportunità per dare il giusto rilievo ai temi della Federazione nel contesto Europeo, presentando l'attività di alcune imprese associate nell'ambito di un confronto sul tema dell'innovazione del diritto ambientale, fondamentale per ingaggiare un nuovo modo di erogare opere e servizi. È stata messa in evidenza una logica di promozione di economia circolare con progetti volti a coinvolgere le varie comunità territoriali, in una direzione di interpretazione della normativa comunitaria e nazionale come leva di sviluppo imprenditoriale e di collaborazione anche in termini di progettazione tra pubblico e privato.



RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE, SVILUPPO DIGITALE, SINERGIA CON LE PROFESSIONI E PROGETTI CON LE UNIVERSITÀ.

Sono quattro le linee di azione che sintetizzano l'impegno per la crescita delle nostre cooperative nel 2023. Abbiamo presidiato i principali dossier legislativi, tra cui la Legge 33/2023 di riforma dell'assistenza agli anziani, la revisione del PNRR e del DM 77, la Legge 118/2022 sulla concorrenza e l'accreditamento delle cure domiciliari. Abbiamo stretto alleanze e rinsaldato i legami con le rappresentanze e gli ordini delle principali professioni sanitarie e sociosanitarie, abbiamo inoltre lavorato ad un piano per lo sviluppo digitale delle associate che sarà realizzato nel 2024. Per promuovere opportunità formative e progettuali per le associate, abbiamo rafforzato i nostri legami con i network universitari nell'ambito dei partenariati estesi previsti dal PNRR, entrando quali partner nell'HUB AGE-IT programma di ricerca multidisciplinare sull'invecchiamento che diventerà uno dei principali snodi scientifici internazionali in materia.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

- **10 febbraio** - Audizione in Senato alla 10a Commissione sulle Deleghe al Governo in materia di politiche in favore degli anziani non autosufficienti
- **29 maggio** - Convegno «Legge 33/2023 Un nuovo patto tra generazioni» in collaborazione

con Federsolidarietà e i principali interlocutori governativi, parlamentari e delle professioni sanitarie

Firma protocolli d'intesa con i principali ordini delle professioni sanitarie:

- **29 marzo** - con Federazione Nazionale Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO) e Federazione Nazionale Ordini Professioni infermieristiche (FNOPI):
- **6 settembre** - con Federazione nazionale degli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (FNO TSRM e PSTRP)
- **6 giugno** - audizione a Palazzo Chigi sui provvedimenti attuativi e le tematiche connesse alla Legge delega 33/2023
- **18 settembre** - Convegno «Innovare la Sanità Insieme» con Confcooperative Sanità Piemonte
- **25 ottobre** - Incontro di confronto con gli Stakeholders Partecipanti al Partenariato Hub Age sull'invecchiamento attivo.
- **Novembre- dicembre 2023** - Ciclo Focus Group con Node per l'analisi dello sviluppo digitale delle cooperative associate
- 30 novembre, Assemblea Generale International Health Cooperative Organization IHCO
- **7 dicembre** - Il Consiglio Nazionale Confcooperative Sanità incontra il Sottosegretario di Stato per la Salute
- **Settembre - dicembre 2023** - organizzazione e promozione V edizione CORSO perfezionamento universitario TERZO SETTORE E SANITÀ, realizzato da Confcooperative Sanità in partnership con l'ALTEMS Università Cattolica.

PER LE COOPERATIVE DI MEDICI

Ci siamo impegnati per valorizzare e rafforzare il ruolo delle forme societarie della medicina

generale in larga parte già esistenti e con risultati virtuosi, aiutando la medicina generale anche al fine di gestire presidi e servizi previsti nel PNRR (case ed ospedali di comunità).

Si è inoltre proseguito con l'attività di rappresentanza:

- A favore dei soci: beni e servizi a sostegno dell'attività professionale del singolo medico nonché a supporto delle AFT;
- Per la gestione di strutture e servizi, (hospice, Case ed Ospedali di comunità, centri diurni, residenzialità sanitaria, etc.) agendo nell'ambito di possibili accordi partenariali con il pubblico ed in sinergia con le varie professionalità e i diversi erogatori coinvolti.
- A favore del "Secondo Pilastro": promuovendo l'attività libero-professionale consentita ai MMG verso i Fondi Sanitari integrativi.

23 settembre - Intervento al Convegno FIMMG/Fnomceo su La Medicina Generale protagonista nell'organizzazione delle Cure Territoriali nella Tavola Rotonda Autonomia professionale ed organizzativa del MMG. Dalla valorizzazione del rapporto fiduciario agli standard di attività.

PER LE COOPERATIVE DI FARMACISTI

Il mondo della farmacia ha vissuto, in questi anni, profonde trasformazioni. La "farmacia dei servizi", che abbiamo sempre sostenuto, sta finalmente diventando punto avanzato di contatto del SSN con il cittadino, perché in grado di intercettare i bisogni assistenziali sul territorio e di metterli in collegamento con l'offerta con i network di assistenza primaria di ispirazione cooperativa.

A tal fine è stato ulteriormente sviluppato il progetto per l'erogazione sul territorio di servizi di assistenza primaria - quali ad esempio campagne di screening, telemedicina, vaccinazioni, assistenza domiciliare - attraverso la sinergia tra le farmacie e la cooperazione medico-sanitaria. Una sperimentazione che in questi anni è stata portata avanti da CAP Lazio, ma che può essere esportata in altri contesti regionali, in cui tale modello è già stato approntato.

Altro asset di impegno per la cooperazione farmaceutica associata è quello rivolto alla valorizzazione e alla tutela del servizio essenziale svolto nella distribuzione intermedia del farmaco da parte

delle associate del settore.

- **27 maggio** - nell'ambito del Festival dell'Economia di Trento, intervento al convegno "La nuova era della medicina, dalla prevenzione alla terapia".
- **13 giugno** - Evento Confcooperative Sanità-Federfarma Cooperazione e farmacie: la sinergia possibile (nell'ambito del protocollo d'intesa firmato il 7 dicembre 2022) con Confcooperative Sanità Lazio.
- **29 settembre** - Intervento al Festival dell'Economia Civile sul ruolo della farmacia dei servizi nel panel "Oltre lo scarto, per una cultura della prevenzione".

PER LE COOPERATIVE SOCIOSANITARIE

La Federazione ha deciso di accelerare l'impegno sui seguenti obiettivi:

- Per l'assistenza domiciliare, ottenere la rapida implementazione a livello regionale di sistemi basati su autorizzazione/ accreditamento/ accordo contrattuale
- Per la residenzialità, abbiamo promosso e difeso lo sviluppo di modelli evoluti ed aperti al territorio
- Per la presa in carico dei pazienti cronici, abbiamo promosso modelli di integrazione tra la farmacia dei servizi; le cooperative della medicina generale; le reti di cooperative mediche sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali.
- Per la salute mentale, abbiamo sostenuto la salvaguardia di un modello di intervento terapeutico-riabilitativo incardinato sul concetto di "comunità terapeutica", da intendersi non come struttura ma come percorso in cui si coniuga la dimensione sanitaria con quella assistenziale e riabilitativa.
- Per tutti i servizi erogati dalle associate: abbiamo sostenuto con forza l'aggiornamento e la certezza delle regole di ingaggio delle cooperative, rivendicato adeguamenti tariffari, richiesto il riconoscimento del ruolo e della specificità del privato sociale cooperativo, abbiamo documentato e quantificato la necessità di declinazione della formazione di nuove figure professionali.
- **30 maggio** - Audizione al Tavolo Tecnico Salute Mentale del Ministero della Salute.
- **11 luglio** - Patrocinio e intervento a Long-Term

Care Eight «Gli Stati Generali dell'Assistenza a lungo termine» edizione 2023.

22 settembre - intervento al Forum Mediterraneo in Sanità nel panel “PNRR a SUD: MISSIONE 5 E 6 ADI E DOMICILIARITÀ-LINEE GUIDA PER LE RSA”.

4 ottobre - Audizione al tavolo tecnico del Ministero della Salute per lo studio delle criticità nell'attuazione del Regolamento dell'assistenza territoriale (DM 77).

8 ottobre - Alzheimer Fest edizione itinerante 2023 (Puglia) Convegno “Demenza e Assistenza territoriale. Stato dell'arte e prospettive» con Confcooperative Sanità Piemonte.

Nel corso del 2023 partecipazione alle trattative per il rinnovo del CCNL della cooperazione sociale.

PER LE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO E LA MUTUALITÀ SANITARIA

Le relazioni istituzionali per il settore hanno posto le condizioni per sostenere la necessità di politiche volte a liberare le energie di chi opera in modo complementare sul mercato del consumo sanitario privato con finalità pubbliche, per chiedere:

- Politiche pubbliche orientate al coordinamento con l'azione dei pilastri sussidiari circa gli obiettivi di protezione sociale, corresponsabilizzando per i risultati anche i partner della sanità integrativa;
- Sviluppo di nuove modalità di coinvolgimento e di collaborazione tra gli attori della sanità pubblica (MMG e farmacie) e i fondi sanitari integrativi in una logica di adeguatezza prescrittiva, ma anche di prevenzione e promozione di corretti stili di vita;
- Salvaguardia del complesso delle agevolazioni fiscali riconosciute agli enti che gestiscono forme di sanità integrativa.
- Promozione della mutualità integrativa all'interno dei lavori della Consulta Welfare del Forum del Terzo Settore in collaborazione con FIMIV.

29 giugno - Intervento al Convegno di Cooperazione Salute “Sanità integrativa e mutualismo”.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

CIRCOLARI 2023

- Decreti su Fondi Sanitari Integrativi
- Legge Conversione Decreto “Milleproroghe” 2023
- Proroghe utilizzo mascherine strutture socio-sanitarie
- Piano Nazionale equità nella salute 21-27 (PN)
- Interventi settore sanitario nel Decreto Bollette
- Aggiornamenti trasparenza per soggetti accreditati con SSN
- Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane
- Valutazioni per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali
- Ripartizione fondi PNRR per assistenza domiciliare integrata
- Monitoraggi Intesa Stato-regioni del 4 agosto 2021 su accreditamento
- Proroga attuazione Decreto Ministero della Salute 19 dicembre 2022 (Concorrenza)
- Per un sistema di assistenza primaria integrato e di prossimità, Piattaforma di proposte per il PNRR
- Riflessioni e proposte sulla Missione 6 Componente 1 del piano Nazionale di riprese e resilienza
- Report: “Il livello di digitalizzazione delle cooperative aderenti a Confcooperative Sanità con NODE ed il Comitato Scientifico della Federazione
- Analisi condotta su un campione rappresentativo di aderenti alla Federazione
- SCHEDA TECNICA ARTICOLO 15 LEGGE 188/2022
- Note di approfondimento sul Partenariato Hub Age e opportunità per le associate



PERSONALE DEDICATO

Silvia Frezza - Direttore Confcooperative Sanità

Marco Battisti

Fabiana Fiorindo

CORSO DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARIO “TERZO SETTORE E SANITÀ”

La formazione è leva per lo sviluppo di nuova cooperazione e di innovazione per le cooperative già esistenti.

Queste le ragioni che ci hanno spinto, in partnership con l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, a scommettere su un corso universitario che aiutasse a diffondere la vision, le idee chiave ed i modelli di Confcooperative Sanità.

Dalla prima edizione, nel 2019, siamo riusciti a dare continuità ad un Corso che si distingue per interdisciplinarietà, grazie alla pluralità di apporti dei tanti docenti che hanno contribuito alla sua realizzazione, fortemente votato alla concretezza ed animato dalla volontà di trasmettere esperienze e progetti d'ispirazione per nuove iniziative imprenditoriali

Il Corso, in particolare, fornisce una visione d'insieme della normativa e delle forme organizzative no-profit operanti nel settore sanitario e socio-sanitario, con un focus particolare sulla cooperazione; approfondisce il concetto di “assistenza primaria”, analizzandone le implicazioni di policy, organizzative e gestionali; offre una panoramica sugli strumenti societari per la progettazione, la programmazione e la gestione di servizi sul territorio, in un'ottica di integrazione e multi professionalità.

“Terzo Settore e Sanità” è così diventato un appuntamento fisso e nel 2024 taglierà il traguardo della V edizione. Tutte le informazioni sull'edizione 2023-2024 sul sito di ALTEMS.

UN PIANO PER L'EVOLUZIONE DIGITALE DELLA COOPERAZIONE SANITARIA

La telemedicina, nelle sue molteplici applicazioni, rappresenta uno strumento di valenza strategica per realizzare un'assistenza affettivamente capillare, capace di

arrivare anche nelle comunità più marginali, ad esempio nelle aree interne, e di fare realmente della casa il primo luogo di cura.

Una rivoluzione per la sanità che non si compirà nel prossimo futuro, ma sta avvenendo ora, nel presente.

Una cosa è chiara: la transizione digitale non si realizza innestando nuovi strumenti tecnologici su vecchie pratiche operative; un salto evolutivo del genere richiede una revisione integrale dei processi assistenziali, nella consapevolezza che l'innesto di strumenti di telemedicina non è l'inizio del percorso, bensì la sua fine.

Per questa ragione Confcooperative Sanità, nell'ambito del proprio gruppo di lavoro interno “Digitalizzazione delle cure e telemedicina”, si è posta l'esigenza di elaborare un master plan per lo sviluppo del potenziale digitale delle cooperative e delle mutue associate.

Ma qual è, ad oggi, il grado di digitalizzazione nelle nostre cooperative? Per rispondere a questa domanda, essenziale per proporre soluzioni realmente aderenti ai bisogni delle nostre imprese, abbiamo realizzato una mappatura insieme a Node e al nostro comitato scientifico CNAP.

La prima fase dell'indagine è stata condotta attraverso una survey on-line, a cui hanno risposto circa il 20% delle associate, per raccogliere informazioni su tre dimensioni fondamentali: i) strumenti e soluzioni digitali presenti in cooperativa; ii) utilizzo dei dati nei processi decisionali; iii) protezione e sicurezza del dato.

La seconda fase è stata realizzata con il metodo del focus group, coinvolgendo un campione selezionato di cooperative (circa 20 imprese), distinte per settore di appartenenza al fine di consentire un maggiore approfondimento analitico.

A partire dalle evidenze raccolte nel corso del 2024 si procederà all'elaborazione del piano di sviluppo digitale che sarà presentato e proposto alle cooperative con un webinar ad hoc.

FEDERCASSE



Federcasse è l'Associazione Nazionale di rappresentanza delle 223 (dati a ottobre 2023) Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali, Casse Raiffeisen presenti con oltre 4 mila sportelli su tutto il territorio nazionale e dei diversi organismi di sistema (Gruppi Bancari Cooperativi, Enti e società, Federazioni locali). L'Associazione ha il compito di tutelare e valorizzare l'esperienza unica della mutualità bancaria. Mutualità che trova il suo principale riferimento nell'articolo 45 della Costituzione e in un complesso di norme (su tutte, il Testo Unico Bancario) che ne riconoscono la specificità e l'originalità.

Costituita nel 1909 come prima Federazione unitaria delle Casse Rurali, Federcasse svolge funzioni di rappresentanza nei confronti dei diversi interlocutori istituzionali e presso l'opinione pubblica, di assistenza di carattere legale, fiscale, sindacale, organizzativo, di comunicazione e di formazione a favore di tutto il sistema della cooperazione di credito. Federcasse aderisce alla Associazione delle Banche Cooperative Europee (EACB).



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Promozione dei valori della cultura mutualistica attraverso la formazione tecnico identitaria e la comunicazione istituzionale.

- Promozione e tutela dei temi propri della mutualità bancaria presso le diverse sedi istituzionali, in Italia e in Europa.
- Cura delle relazioni sindacali di categoria. Federcasse è firmataria del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro degli oltre 36 mila dipendenti del Credito Cooperativo.
- Promozione dei progetti di cooperazione internazionale "Microfinanza Campesina in Ecuador" e "Le BCC con il Togo" finalizzati alla diffusione della cultura e della pratica della cooperazione

mutualistica di credito.

- Ideazione e organizzazione, insieme alla Scuola di Economia Civile, NeXt – Nuova Economia per Tutti e Confcooperative del Festival Nazionale dell'Economia Civile (la cui la prossima edizione, la sesta, si terrà a Firenze nell'ottobre 2024).
- L'Assemblea 2023 caratterizzata dalle celebrazioni per il 140mo anniversario di costituzione della prima Cassa Rurale alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

SERVIZIO AFFARI NORMATIVI E RAPPORTI CON L'EUROPA

Il Servizio Affari Normativi e Rapporti con l'Europa di Federcasse svolge attività di rappresentanza degli interessi del sistema del Credito Cooperativo presso le sedi e le istituzioni Governative e Parlamentari nazionali e comunitarie, con un monitoraggio continuo delle principali disposizioni normative e regolamentari in via di emanazione. Partecipa inoltre a gruppi di lavoro in ambito nazionale e comunitario, predispone proposte normative, concernenti soluzioni rispondenti alle esigenze della Categoria.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Il Servizio si occupa di elaborare reporting ed approfondimenti circa l'analisi delle potenziali opportunità o implicazioni per il Credito Cooperativo. Collabora con altri stakeholder in relazione all'approfondimento della normativa di interesse, anche al fine di rafforzare operazioni di coalition building e fornisce un presidio interno degli aspetti legali, della normativa in materia di privacy e marchi.

SERVIZIO AFFARI TRIBUTARI

Il Servizio Affari Tributarî di Federcasse si occupa dell'analisi della disciplina fiscale di specifico interesse per il Credito Cooperativo, nonché della valutazione degli impatti che la normativa tributaria determina sulle BCC e Casse Rurali, anche ai fini di interventi normativi ed interpretativi. Cura l'elaborazione di proposte di legge con il relativo monitoraggio delle attività conseguenti.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

In particolare, il Servizio promuove analisi, studi e ricerche in materia di diritto tributario di interesse del Credito Cooperativo. Gestisce i rapporti istituzionali con l'Amministrazione Finanziaria anche nell'ambito di procedure di consulenza giuridica e di interpello, nelle fasi di attività di controllo e di procedimenti di accertamento e fornisce un servizio di consulenza ed assistenza su questioni tributarie.

SERVIZIO RELAZIONI SINDACALI E DEL LAVORO

Il Servizio Relazioni sindacali e del lavoro cura tutti gli aspetti che riguardano la contrattazione collettiva del Credito Cooperativo, la materia del diritto del lavoro e delle relazioni sindacali, a livello nazionale. Fornisce supporto nello svolgimento delle relazioni sindacali alle Federazioni locali, le Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi e l'IPS Raiffeisen e fornisce consulenza alle BCC ed agli enti associati nella materia giuslavoristica e sindacale.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

La Federazione presidia la coerente applicazione della contrattazione collettiva del Credito Cooperativo e provvede all'aggiornamento sulla normativa del diritto del lavoro. Si rapporta costantemente con le Organizzazioni Sindacali di Categoria, con le Istituzioni nazionali ed internazionali competenti per la tutela degli interessi sindacali e del lavoro del Credito Cooperativo.

SERVIZIO REVISIONE COOPERATIVA

Il Servizio Revisione Cooperativa di Federcasse ha la finalità di svolgere, in coordinamento con le Federazioni Territoriali, la revisione cooperativa sulle BCC, in virtù del riconoscimento come associazione nazionale specializzata ai sensi del D.lgs. 220/2002 e del DM 22 dicembre 2005 e sulla base della convenzione stipulata con Confcooperative.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

La revisione cooperativa è finalizzata alla verifica della natura delle BCC di cooperative a mutualità prevalente e viene svolta da revisori abilitati da Federcasse ed iscritti in un apposito Elenco Speciale tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

SERVIZIO ANALISI ECONOMICHE E STATISTICHE CREDITIZIE

Il Servizio Analisi Economiche e Statistiche Creditizie di Federcasse svolge attività di progettazione e produzione di studi, analisi, metodologie

e informazioni statistico-economiche, fornendo periodicamente quadri informativi macro e micro-economici di settore, stime previsionali per delineare scenari di tipo economico e finanziario.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

In particolare, il Servizio elabora approfondimenti scientifici, anche con finalità divulgative, attraverso position paper, relazioni, e organizza seminari, convegni, giornate di studio.

SERVIZIO SVILUPPO, VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA MUTUALITÀ

Il Servizio Sviluppo, valorizzazione e tutela della mutualità valorizza e promuove a livello istituzionale i principi e i valori della mutualità bancaria, curando le relazioni con diversi organismi, tra cui l'ABI, le rappresentanze delle imprese e dei Consorzi Fidi, e le diverse associazioni della società civile. Attraverso la *ScuolaCooperativa*, costruisce percorsi formativi per rafforzare la cultura mutualistica con l'obiettivo di sottolineare e valorizzare un modo diverso di fare banca.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Il Servizio elabora annualmente il "Bilancio di Coerenza" aggregato del Credito Cooperativo che costituisce la rendicontazione del valore aggiunto generato dalle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali nei territori e nelle comunità locali. Propone iniziative di educazione finanziaria, corsi di formazione imprenditoriale, cooperativa e

formazione tecnico-identitaria del personale del Credito Cooperativo.

SERVIZIO COMUNICAZIONE E KNOWLEDGE SHARING

Il Servizio Comunicazione e Knowledge Sharing cura la comunicazione interna ed esterna riguardante le attività e le iniziative della Federazione Italiana delle BCC e Casse Rurali. Gestisce le relazioni con gli organi di stampa ed i giornalisti accreditati; promuove e coordina Campagne di comunicazione istituzionale nell'interesse delle BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen. Cura la redazione della rivista mensile "Credito Cooperativo", la gestione dei canali social di Federcasse, il sito web istituzionale, la piattaforma di Knowledge Sharing "Noi Credito Cooperativo", la gestione dell'archivio storico e della Biblioteca di Federcasse.



ATTIVITÀ PRINCIPALI

Per promuovere l'immagine del Credito Cooperativo, Federcasse realizza la Rivista Mensile Credito Cooperativo ed ha sviluppato la piattaforma "Noi Credito Cooperativo", strumento riservato a Presidenti, Amministratori, Direttori, Dipendenti e Sindaci delle BCC e Casse Rurali per la messa a fattor comune delle principali iniziative (dossier, documenti) che afferiscono all'attività istituzionale di Federcasse e per consolidare le "relazioni" che legano chi ogni giorno realizza, nei territori, il valore della cooperazione mutualistica di credito. Promuove e organizza eventi per la valorizzazione della cooperazione di credito e favorisce, attraverso la Biblioteca e l'Archivio storico, lo studio e la ricerca nel campo delle discipline del Credito Cooperativo.



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

- Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo (digitale e cartaceo).
- Rivista Mensile Credito Cooperativo.
- Sito web "Credito Cooperativo" (e piattaforma riservata per gli aventi diritto).
- Libri e manuali sulla cooperazione (di credito, e non solo) pubblicati dalla Casa Editrice Ecria
- Bollettini statistici periodici e Scenari di previsione Regionali.
- Biblioteca e Archivio storico del Credito Cooperativo.
- Assistenza tesisti e studiosi dei temi propri della cooperazione di credito.



PERSONALE DEDICATO

Sergio Gatti - Direttore Generale Federcasse

Il personale di Federcasse consta di 38 unità



RIFERIMENTI

Email: noicreditocooperativo@federcasse.bcc.it

www.creditocooperativo.it

Curato da

Desireé Degiovanni, Tommaso De Leo

Foto

Archivio Confcooperative

Elaborazione grafica

Giorgia De Filippis - ideapura.it

Tipografia Facciotti

Vicolo Pian due Torri, 74
00146 - Roma

FEBBRAIO 2024

CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Sede Uffici Centrali

Palazzo della Cooperazione
Via Torino, 146
00184 Roma

Sede Società di Servizi e di Sistema

Via Torino, 153
00184 Roma

www.confcooperative.it

Ufficio di Bruxelles

Square Ambiorix, 32 – Bte 35
B – 100 Bruxelles

www.bruxelles.confcooperative.it